

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LII

BARI, 12 MARZO 2021

n. 37



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2021, n. 233

Legge 17 maggio 1999, n. 144 – L.R. 8 marzo 2007, n. 4 e s.m.i.- Nomina dei componenti esterni del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) e del Presidente del NVVIP e approvazione schema di convenzione. 18373

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 309

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., artt. 22 ter, co. 1 lett. b), 22 quinquies, co. 2, e 22 nonies, co. 1, lett. a) e co. 6 - Autorizzazione alla vendita di un relitto di terreno, sito in agro di GRAVINA IN PUGLIA (Ba), località “Murgetta”, Foglio n. 68 p.lle n.371 e 374 di are 10,53 in favore della sig.ra CAPOZZO Maria Giuseppa. 18389

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 310

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., artt. 22 ter, co. 1 lett. b), 22 quinquies, co. 2, e 22 nonies, co. 1, lett. a) e co. 6 - Autorizzazione alla vendita di un terreno, sito in agro di GRAVINA IN PUGLIA (Ba), località “Murgetta”, Foglio n.88 p.lle n.27, 41, 42, 57 di are 91,08 in favore del sig. COLANGELO Giacinto. 18393

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 311

Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e Comune di Lecce per l'adesione del “Sistema urbano della Lettura” del Comune al Sistema Bibliotecario Provinciale gestito dal Polo Biblio-museale di Lecce e conseguentemente al Sistema Bibliotecario Nazionale. 18397

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 312

Approvazione schema di convenzione tra Regione e Comune di Taranto finalizzato ad integrare il Polo SBN del territorio della Provincia di Taranto (denominato Polo Bibliorete TA1) con i Poli di Brindisi, Foggia, Lecce e BAT nella prospettiva del costituendo Polo Bibliotecario unico Regionale. 18411

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 313

Cont. n. 1778/07/SH CdS - RG 9416/11 - Compenso professionale avv. Fulvio MASTROVITI. Variazione al bilancio di previsione per la reinscrizione di residui passivi perenti e.f. 2012 (A.D. 024/2012/121). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 199/2021. 18425

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 314

Cont. n. 1656/08/GR – TAR Bari - RG 1036/08 - Compenso professionale avv. Fulvio MASTROVITI.

- Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/1269). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 199/2021. 18434**
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 315
Cont. n. 1892/04/TO – TAR Bari - RG 1195/04 - Compenso professionali avv. Emilio TOMA. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2005 (A.D. 024/2005/1043). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 199/2021. 18443
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 316
Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio ASSET - Approvazione bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023. 18452
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 317
Bando n. 3/2018 del 20 dicembre 2018 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell’art. 18 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286. Proroga del progetto “La Puglia non tratta 3- Insieme per le vittime”. 18455
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 318
Progetto SU.PR.EME cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020). AGREEMENT N. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS0086. CUP: I21F19000020009. Definizione interventi anno 2021. Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-23 ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. 18471
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 319
Piani Comunali delle Coste. D.G.R. n. 750 del 18/04/2019 - Esercizio dei poteri sostitutivi di cui all’articolo 4, comma 8, della Legge regionale 10 aprile 2015, n.17. Prosecuzione dell’attività del Commissario ad acta per la redazione e approvazione del Piano Comunale delle Coste di Barletta (BT). 18480
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 320
POR Puglia 2014-2020. Asse XIII Assistenza Tecnica. Azione 13.1 Interventi a sostegno dell’attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo”. Incarico di Posizione Organizzativa del personale impegnato sull’attuazione del Programma. Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 18483
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 322
Articolo 26 CCNL 14 settembre 2000 del CCNL funzioni locali. Riammissione in servizio. Modifica ed integrazione Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e Piano Assunzionale 2020-2021. 18493
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 323
Art. 5 (Diritto all’informazione) della L. n. 123/05 “Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia”. Liquidazione a favore delle Aziende AA.SS.LL. Applicazione avanzo vincolato. 18497
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 324
Modello Organizzativo MAIA 2.0 - D.G.R. n. 1974/2020 - D.P.G.R. n. 22/2021 - D.G.R. n. 215/2021. Trasferimento responsabilità dei capitoli di Bilancio a seguito delle nuove disposizioni organizzative di cui alla D.D. A00_177 n.4 del 16/02/2021. Variazione di Bilancio. 18511
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 325
DPCM 20.11.2020 “Riparto del contributo di 100 milioni di euro per l’anno 2020 a favore delle Regioni a

statuto ordinario e degli enti territoriali che esercitano funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali" ai sensi dell'art 1 comma 947, della legge 208/2015 e s.m.i. Variazione al Bilancio di previsione 2021..... 18523

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 330

Piano dei fabbisogni 2020/2022 - ricognizione figure istituzionali derivanti dall'atto di Alta organizzazione Maia 2.0 – integrazione Piano assunzionale 2020 – 2022. 18533

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2021, n. 374

Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2021 ai sensi dell'art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178..... 18539

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2021, n. 375

D.Lgs. n. 171/2016 - L.R. n.15/2018 – Nomina Commissario Straordinario dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari..... 18553

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 febbraio 2021, n. 233

Legge 17 maggio 1999, n. 144 – L.R. 8 marzo 2007, n. 4 e s.m.i.- Nomina dei componenti esterni del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) e del Presidente del NVVIP e approvazione schema di convenzione.

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, propone quanto segue:

Premesso che:

- L'art. 1 della Legge 17 marzo 1999, n. 144 prevede la costituzione, da parte delle Amministrazioni centrali e regionali, di propri Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) volti a garantire il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di interventi di ogni singola Amministrazione;
- la Legge Regionale 8 marzo 2007, n. 4 rappresenta la fonte normativa per il NVVIP della Regione Puglia definendone la composizione, il funzionamento e le competenze - anche rispetto al quadro programmatico comunitario, nazionale e regionale – nonché assicurando gli aspetti di terzietà del Nucleo rispetto all'Amministrazione regionale;
- l'art. 2 della Legge Regionale appena citata stabilisce, tra l'altro, la composizione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici e la competenza della Giunta Regionale a definire, con proprie direttive, le competenze e le specializzazioni richieste, nonché i compensi previsti per i componenti, esterni ed interni, sulla base delle funzioni assegnate al NVVIP dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Considerato che:

- con Deliberazione n. 2060 del 18/11/2019, la Giunta Regionale, in conformità a quanto disposto dall'art. 2 della Legge Regionale n. 4/2007, ha approvato le Direttive per il rinnovo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia per il periodo 2020-2022, finalizzate all'avvio della selezione pubblica per l'individuazione di n. 10 esperti esterni all'Amministrazione regionale cui affidare l'incarico di componente del Nucleo di Valutazione;
- in particolare, con il citato provvedimento giuntale n. 2060/2019 la Giunta Regionale ha:
 - ✓ definito la qualificazione ed il numero degli esperti esterni;
 - ✓ fissato la composizione della Commissione di Selezione;
 - ✓ definito procedure e criteri di valutazione per titoli e colloqui;
 - ✓ configurato il rapporto ad instaurarsi con gli esperti in "collaborazione di lavoro autonomo" e fissato la sua durata in anni tre;
 - ✓ stabilito il compenso lordo annuo di € 42.000,00 - da riferirsi a quanto stabilito dalla Direttiva del P.C.M. 10.09.1999 e ss.mm.ii. - da corrispondere a ciascun componente esterno del Nucleo e al Presidente del Nucleo, al quale potrà essere maggiorato del 15% il compenso ordinario, in applicazione del combinato disposto dall'art. 3 comma 2 della medesima Direttiva del P.C.M. del 10.09.1999 e dell'art. 3 della successiva Direttiva del P.C.M. del 24.04.2001;
 - ✓ dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di espletare le procedure necessarie per la selezione degli esperti componenti esterni del NVVIP;
 - ✓ autorizzato, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al

Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, approvato con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019;

- con Atto n. 384 del 6.12.2019 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto alla prenotazione di spesa per complessivi € 1.650.000,00 per i compensi lordi da corrispondere ai componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia il cui contratto ha durata di anni tre, secondo quanto stabilito dalla menzionata Deliberazione di Giunta Regionale n. 2060/2019;
- con il medesimo Atto n. 384/2019 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha indetto l'“**Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'individuazione di n. 10 esperti esterni del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) della Regione Puglia (L. 144/1999 — L.R. 4/2007) con contratto di lavoro autonomo della durata di anni tre**”, pubblicato sul BURP n. 148 del 19.12.2019, finalizzato alla ricostituzione del Nucleo secondo quanto previsto dalla L.R. n. 4/2007 e dal provvedimento della Giunta Regionale n. 2060/2019 che, tra l'altro definisce il numero e la qualificazione dei dieci esperti esterni del NVVIP:
 - **Cod. A - n. 1** esperto in valutazione, analisi e programmazione economica applicata a livello territoriale ed analisi ambientale;
 - **Cod. B - n. 3** esperti in valutazione e monitoraggio di programmi, progetti complessi e loro gestione, predisposizione di studi di fattibilità, analisi costi benefici;
 - **Cod. C - n. 1** esperto in valutazione e monitoraggio di programmi, progetti complessi e loro gestione, predisposizione di studi di fattibilità, analisi costi benefici con specifico riferimento al settore dei trasporti;
 - **Cod. D - n. 1** esperto in diritto amministrativo con specifico riferimento agli appalti pubblici, allo sviluppo urbano;
 - **Cod. E - n. 1** esperto in diritto pubblico dell'economia con specifico riferimento alla governance della Pubblica Amministrazione a supporto dello sviluppo economico
 - **Cod. F - n. 1** esperto in finanza d'azienda e analisi dei sistemi produttivi;
 - **Cod. G - n. 2** esperti in economia, con particolare riferimento all'analisi di fattibilità economico-finanziaria di piani di investimento e alla finanza di progetto;individuando altresì il Responsabile del procedimento;
- con Atto n. 26 del 14 febbraio 2020, modificato con Atto n. 85 del 6 maggio 2020, n. 97 del 27 maggio 2020, n. 101 del 9 giugno 2020, n. 105 del 17.06.2020 e da ultimo con Atto n. 110 del 23.06.2020, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha costituito, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso in parola, la Commissione di Selezione dei candidati;
- esauriti i compiti ascriviti alla suddetta Commissione di Selezione, con nota n. AOO_165/6229 del 09.10.2020 la Segreteria della Commissione di Selezione, nell'inviare al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ed al Responsabile del Procedimento copia dei Verbali dal n. 7 al n. 20 e relativa nota di accompagnamento del Presidente della Commissione, ha trasmesso, secondo quanto previsto dall'art. 12 dell'Avviso, l'elenco provvisorio dei candidati non ammessi, nonché le graduatorie provvisorie dei candidati ammessi, distinte per i profili di cui all'art. 1 del medesimo Avviso di Selezione, riportando i punteggi relativi alla valutazione dei titoli e dei colloqui, nonché gli ulteriori atti della selezione, tra cui:
 - Elenco dei partecipanti distinti per profilo;
 - Elenco provvisorio candidati non ammessi alla valutazione distinti per profilo;
 - Elenco provvisorio candidati non ammessi al colloquio distinti per profilo;
 - Elenco provvisorio candidati esclusi dalla graduatoria distinti per profilo;
 - Graduatoria provvisoria candidati distinta per profilo;
- con Determinazione n. 172 del 22 ottobre 2020, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi delle Direttive di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2060/2019 e dell'art. 12 dell'Avviso di Selezione, ha preso atto dei Verbali e degli atti della Commissione di Selezione, trasmessi con nota n. AOO_165/6229 del 09.10.2020, di seguito riportati:
 - elenco dei partecipanti distinti per profilo;

- elenco provvisorio dei candidati non ammessi alla valutazione distinti per profilo
 - elenco provvisorio candidati non ammessi al colloquio distinti per profilo;
 - elenco provvisorio candidati esclusi dalla graduatoria distinti per profilo;
- e preso atto ed approvato le graduatorie provvisorie dei candidati distinte per profilo;
- con la medesima Determinazione n. 172/2020 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha inoltre dato atto che, ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso in parola, entro 10 giorni a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione del medesimo atto sul sito internet della Regione Puglia, secondo quanto previsto dall'Art. 16 dell'Avviso, i soggetti interessati avrebbero potuto proporre istanza di riesame presentando eventuali osservazioni alla Commissione, per il tramite del Responsabile del Procedimento individuato nello stesso Avviso;
 - la Commissione di Selezione si è riunita nelle sedute del 12 novembre 2020, 20 novembre 2020, 22 dicembre 2020 e 12 gennaio 2021, per valutare le istanze di riesame pervenute da alcuni candidati esprimendo le proprie valutazioni nei relativi Verbali nn. 21, 22, 23 e 24, trasmessi al Responsabile del Procedimento e al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria con distinte note, in atti;
 - la complessiva attività di riesame di cui al precedente capoverso si è pertanto conclusa con il Verbale n. 24 del 12 gennaio 2021 con il quale la Commissione di Selezione ha proceduto:
 - o alla ridefinizione della graduatoria di cui al profilo B), a seguito di accoglimento di alcune delle istanze proposte;
 - o alla conferma delle graduatorie degli altri profili già trasmesse al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e al Responsabile del Procedimento con nota n. AOO_165/6229 del 9 ottobre 2020, così come peraltro già cristallizzate nella citata D.D. n. 172/2020.
 - con Determinazione n. 3 del 19 gennaio 2021 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, nel prendere atto dei Verbali n. 21 del 12 novembre 2020, n. 22 del 20 novembre 2020, n. 23 del 22 dicembre 2020 e n. 24 del 12 gennaio 2021 della Commissione di Selezione, inviati con distinte note, in atti, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ed al Responsabile del Procedimento, ha approvato ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso di Selezione di cui alla D.D. n. 384/2019, le graduatorie finali così come definite dalla Commissione di Selezione, distinte nei profili stabiliti dall'art. 1 dell'Avviso di Selezione di cui alla D.D. 384/2019, riportate nell'Allegato 1) al medesimo provvedimento dirigenziale per costituirne parte integrante;

Richiamato:

- l'art. 3 comma 2 della L.R. n.4/2007 che dispone "La Giunta regionale nomina i componenti del NNVIP sulla base delle graduatorie presentate dalla Commissione di selezione e approvate dal Responsabile del Settore Programmazione e Politiche comunitarie" (oggi Sezione Programmazione Unitaria);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2060 del 18.11.2019 relativamente alle disposizioni relative alla forma giuridica del rapporto ad instaurarsi con i componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia,

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA
ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997, ovvero L.R. 4/2007 e s.m.i., propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto delle graduatorie finali dei candidati collocatisi in posizione utile per la nomina a componente esterno del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia approvate dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 3 del 19 gennaio 2021 e riportate nell'allegato 1) al presente provvedimento e di esso parte integrante individuando tra questi a scorrimento i nominativi del gruppo di dieci componenti, compagine fissata dalle direttive di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2060/2019;
3. di procedere alla nomina dei dieci esperti componenti esterni del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici ex lege 144/1999 e L.R. 4/2007 e s.m.i. nelle persone di:

COGNOME E NOME	PROFILO	
Peragine Vitorocco	A	Esperto in valutazione, analisi e programmazione economica applicata a livello territoriale ed analisi ambientale
Natale Francesco	B	Esperti in valutazione e monitoraggio di programmi, progetti complessi e loro gestione, predisposizione di studi di fattibilità, analisi costi benefici;
Caputo Fabio	B	
Lo Storto Corrado	B	
Venezia Elisabetta	C	Esperto in valutazione e monitoraggio di programmi, progetti complessi e loro gestione, predisposizione di studi di fattibilità, analisi costi benefici con specifico riferimento al settore dei trasporti
Guzzardo Giovanni	D	Esperto in diritto amministrativo con specifico riferimento agli appalti pubblici, allo sviluppo urbano;
Guarini Cosimo Pietro	E	Esperto in diritto pubblico dell'economia con specifico riferimento alla governance della Pubblica Amministrazione a supporto dello sviluppo economico
Corvino Antonio	F	Esperto in finanza d'azienda e analisi dei sistemi produttivi
Dell'Atti Vittorio	G	Esperti in economia, con particolare riferimento all'analisi di fattibilità economico-finanziaria di piani di investimento e alla finanza di progetto
Ricchiuti Alessandro	G	

4. di procedere alla nomina del Presidente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici al quale, secondo quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale 2060/2019, potrà essere maggiorato del 15% il compenso ordinario in applicazione del combinato disposto dall'art. 3 comma 2 della medesima Direttiva del P.C.M. del 10.09.1999 e dell'art. 3 della successiva Direttiva del P.C.M. del 24.04.2001
5. di dare atto che ai sensi delle Direttive di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2060/2019 e dell'art. 12 dell'Avviso di Selezione le graduatorie finali hanno validità triennale ed é fatta salva per la Regione

- la possibilità di ricorrere alle medesime graduatorie nel caso di affidamento di incarichi di consulenza attinenti le materie oggetto degli ambiti di specializzazione del Nucleo;
6. di approvare lo schema di Convenzione—, Allegato 2) al presente provvedimento e di esso parte integrante, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e gli esperti esterni componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
 7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria alla sottoscrizione della suddetta Convenzione nel rispetto di quanto disposto dall'Avviso pubblico e dalle Direttive approvate con DGR 2060/2019 e previa presentazione, da parte dei componenti, di dichiarazione di accettazione dell'incarico, dichiarazione attestante l'assenza di cause generali di incompatibilità e conflitto di interessi per l'espletamento dell'incarico *de quo*, secondo quanto stabilito dall'articolo 15 dell'Avviso di selezione, nonché, per i componenti dipendenti di altre pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 1 comma 2 del d.lgs. 165/2001, di dichiarazione annuale di non superamento del tetto retributivo dei dipendenti pubblici di cui all'art. 1 co. 471 della L. 147/2013 e ss.mm.ii. (D.L. 66/2014 art. 13 co.1 convertito in L. 23/06/2014 n. 89) e di autorizzazione allo svolgimento dell'incarico di componente del NNVIP da parte dell'Amministrazione di appartenenza;
 8. di autorizzare, altresì, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ad apportare allo Schema di Convenzione approvato con il presente atto giuntale le eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie nonché all'adozione degli atti conseguenti derivanti dal presente provvedimento;
 9. di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati;
 10. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Tiziana Crudele)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
(Domenico LAFORGIA)

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria
(Raffaele PIEMONTESE)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto delle graduatorie finali dei candidati collocatisi in posizione utile per la nomina a componente esterno del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia approvate dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 3 del 19 gennaio 2021 e riportate nell'allegato 1) al presente provvedimento e di esso parte integrante individuando tra questi a scorrimento i nominativi del gruppo di dieci componenti, compagine fissata dalle direttive di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2060/2019;
3. di nominare i dieci esperti componenti esterni del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici ex lege 144/1999 e L.R. 4/2007 e s.m.i. nelle persone di:

COGNOME E NOME	PROFILO	
Peragine Vitorocco	A	Esperto in valutazione, analisi e programmazione economica applicata a livello territoriale ed analisi ambientale
Natale Francesco	B	Esperti in valutazione e monitoraggio di programmi, progetti complessi e loro gestione, predisposizione di studi di fattibilità, analisi costi benefici;
Caputo Fabio	B	
Lo Storto Corrado	B	
Venezia Elisabetta	C	Esperto in valutazione e monitoraggio di programmi, progetti complessi e loro gestione, predisposizione di studi di fattibilità, analisi costi benefici con specifico riferimento al settore dei trasporti
Guzzardo Giovanni	D	Esperto in diritto amministrativo con specifico riferimento agli appalti pubblici, allo sviluppo urbano;
Guarini Cosimo Pietro	E	Esperto in diritto pubblico dell'economia con specifico riferimento alla governance della Pubblica Amministrazione a supporto dello sviluppo economico
Corvino Antonio	F	Esperto in finanza d'azienda e analisi dei sistemi produttivi
Dell'Atti Vittorio	G	Esperti in economia, con particolare riferimento all'analisi di fattibilità economico-finanziaria di piani di investimento e alla finanza di progetto
Ricchiuti Alessandro	G	

4. di nominare quale Presidente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici Prof. Vito Rocco Peragine al quale, secondo quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale 2060/2019, sarà maggiorato del 15% il compenso ordinario in applicazione del combinato disposto dall'art. 3 comma 2 della medesima Direttiva del P.C.M. del 10.09.1999 e dell'art. 3 della successiva Direttiva del P.C.M. del 24.04.2001,
5. di dare atto che ai sensi delle Direttive di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2060/2019 e dell'art. 12 dell'Avviso di Selezione le graduatorie finali hanno validità triennale ed é fatta salva per la Regione la possibilità di ricorrere alle medesime graduatorie nel caso di affidamento di incarichi di consulenza attinenti le materie oggetto degli ambiti di specializzazione del Nucleo;
6. di approvare lo schema di Convenzione—, Allegato 2) al presente provvedimento e di esso parte integrante, regolante i rapporti tra la Regione Puglia e gli esperti esterni componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
7. di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria alla sottoscrizione della suddetta Convenzione nel rispetto di quanto disposto dall'avviso pubblico e dalle direttive approvate con DGR 2060/2019 e previa presentazione, da parte dei componenti, di dichiarazione di accettazione dell'incarico, dichiarazione attestante l'assenza di cause generali di incompatibilità e conflitto di interessi

per l'espletamento dell'incarico *de quo*, secondo quanto stabilito dall'articolo 15 dell'Avviso di selezione, nonché, per i componenti dipendenti di altre pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 1 comma 2 del d.lgs. 165/2001, di dichiarazione annuale di non superamento del tetto retributivo dei dipendenti pubblici di cui all'art. 1 co. 471 della L. 147/2013 e ss.mm.ii. (D.L. 66/2014 art. 13 co.1 convertito in L. 23/06/2014 n. 89) e di autorizzazione allo svolgimento dell'incarico di componente del NVVIP da parte dell'Amministrazione di appartenenza;

8. di autorizzare, altresì, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ad apportare allo Schema di Convenzione approvato con il presente atto giuntale le eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie nonché all'adozione degli atti conseguenti derivanti dal presente provvedimento;
9. di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di notificare il presente provvedimento giuntale ai soggetti interessati;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Michele Emiliano

ALLEGATO 1)

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO
 PER L'INDIVIDUAZIONE DI N. 10 ESPERTI ESTERNI DEL NVPVIP DELLA REGIONE PUGLIA
 Atto n. 384 del 6 dicembre 2019 pubblicato sul BURP n. 148 del 19 dicembre 2019

GRADUATORIE FINALI PER PROFILO

Candidato	Cod. profilo	Primo requisito art. 1 del decreto n. 10 del 28/2/19 (minimo)	Requisiti di partecipazione Art. 4 del decreto n. 10 del 28/2/19	Presenzia documentata in termini temporali di attività di ricerca	Modalità partecipazione (partecipazione individuale o plurale)	Divisione delle attività (attività di ricerca, attività di insegnamento, attività di supervisione)	Candidatura su profilo di ricerca	Candidatura su profilo di insegnamento	Candidatura su profilo di supervisione	Conoscenza della lingua italiana (componente letteraria)	Attività lavorative e professionali attinenti al profilo	Possibilità di studio post laurea (specializzazione, corsi di perfezionamento, dottorato di ricerca)	Corsi di formazione (corsi di aggiornamento, corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento, dottorato di ricerca)	Abilitazione professionale, attività post laurea di ricerca, insegnamento, supervisione, attività di ricerca, insegnamento, supervisione	Publicazioni scientifiche e professionali	Totale Punteggi Titoli	Spettro intercolloquio (Art. 13, comma 1)	Colloquio	Totale punteggio	
Peragine Vito	A	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	35,00	4,00	5,00	5,00	15,00	64,00	7,50	7,50	30,00	94,00
Nahle Francesco	B	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	35,00	6,00	5,00	3,00	15,00	64,00	7,50	7,50	30,00	94,00
Lo Storto Corrado	B	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	35,00	4,00	3,00	3,00	15,00	60,00	7,50	7,50	30,00	90,00
Cipriote Fabio	B	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	35,00	4,00	3,00	2,00	15,00	59,00	7,50	7,50	30,00	89,00
Pinto Giovanna	B	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	35,00	0,00	5,00	2,00	15,00	57,00	7,50	7,50	30,00	87,00
Savino Nicola	B	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	35,00	0,00	1,00	1,00	15,00	52,00	7,50	7,50	29,00	81,00
Venezia Elisabetta	C	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	35,00	6,00	5,00	4,00	15,00	65,00	7,50	7,00	29,00	94,00
Guarardo Giovanni	D	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	35,00	4,00	1,50	4,00	15,00	59,50	7,50	7,50	30,00	89,50
Durano Giuseppe	D	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	35,00	7,00	1,00	1,00	11,50	55,50	7,00	7,00	28,00	83,50
Guerra Cosimo Pietro	E	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	35,00	6,00	0,00	2,00	15,00	58,00	6,50	7,00	28,00	86,00
Luchina Giovanni	E	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	35,00	7,00	0,00	3,00	15,00	56,00	7,00	6,00	26,00	84,00
Corvino Antonio	F	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	35,00	4,00	4,50	4,00	15,00	62,50	7,50	7,50	30,00	92,50
Dei'Atti Vittorio	G	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	35,00	0,00	4,00	3,00	15,00	57,00	7,50	7,50	29,00	86,00
Ricchizzi Alessandro	G	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	SI	35,00	5,00	0,00	2,00	0,00	42,00	6,50	7,50	29,00	71,00

ALLEGATO 2

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER INCARICO DI COMPONENTE ESTERNO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E
VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DELLA REGIONE PUGLIA

TRA

La Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro, 33 (C.F. 80017210727), per il presente atto rappresentata dal Dott. Pasquale Orlando, Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria che sottoscrive in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. _____ del _____

E

Il/la Dott./Dott.ssa _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____, alla via _____, C.F. e/o P.IVA _____ domiciliata in _____ alla via _____

L'anno 2021, il giorno _____ del mese di _____ in Bari, presso la sede della Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia, in via Giovanni Gentile n. 52

PREMESSO

- Che la Legge 17.05.1999, n. 144 "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", all'articolo 1, a cui si rinvia,- al fine di migliorare e dare maggiore qualità ed efficienza al processo di programmazione delle politiche di sviluppo - prevede la costituzione, da parte delle Amministrazioni centrali e regionali, di propri Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici volti a garantire il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di interventi di ogni singola Amministrazione.
- Che la Legge Regionale 08.03.2007, n. 4 "Nuova disciplina in materia di Nucleo di valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici" (modificata dall'art. 1 della L.R. 7 aprile 2015, n. 14) in attuazione dell'art. 1 della Legge 17.05.1999, n. 144, al fine di

concorrere allo sviluppo dell'Amministrazione regionale attraverso attività di supporto tecnico alla programmazione e di valutazione di programmi e progetti, contribuendo al miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa regionale e alla diffusione della cultura della valutazione nella pubblica amministrazione, ha previsto l'istituzione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia, declinandone puntualmente le funzioni nell'ambito dell'Art. 1, a cui si rinvia;

- Che la Regione Puglia – in base a quanto previsto dall'art. 1 della Legge n. 144 del 17.05.1999 e della Legge regionale n. 4 del 8.03.2007 – ha provveduto a costituire il proprio Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici volto a garantire il supporto tecnico nelle fasi di programmazione, valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di intervento promossi ed attuati dall'Amministrazione regionale.
- Che sulla base delle Direttive per il rinnovo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici di cui alla D.G.R. n. 2060 del 18.11.2019, all'esito di apposita selezione pubblica, la Giunta regionale, con propria Deliberazione n. _____ del _____ ha nominato il gruppo di dieci esperti esterni all'Amministrazione, in qualità di componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, individuandone il Presidente ed approvando contestualmente lo schema della presente Convenzione;
- Che con la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. _____ del _____ è stata impegnata la spesa necessaria per la copertura finanziaria degli incarichi degli esperti esterni componenti del Nucleo di Valutazione per il primo anno di attività.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto appresso

Articolo 1 – Conferimento incarico

Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.

La Regione Puglia (di seguito: Regione) conferisce al/alla Dott./Dott.ssa (di seguito: Componente) _____ l'incarico di componente esterno del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (di seguito NVVIP) della Regione Puglia, istituito ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 144 del 17 maggio 1999.

Articolo 2 - Oggetto

L'incarico conferito ai sensi dell'art. 1 della presente Convenzione ha ad oggetto l'espletamento delle seguenti attività: componente esterno del NVVIP della Regione Puglia.

L'attività è espletata in riferimento ai compiti propri del Nucleo, secondo quanto previsto dall'art. 1 della Legge 17.05.1999, n. 144, dalla Legge Regionale 08.03.2007 n. 4, delle Direttive per il rinnovo del Nucleo emanate con la D.G.R. n. 2060 del 18.11.2019, nonché nell'ambito di ogni altro obbligo derivante dall'applicazione di ulteriori disposizioni di livello europeo, nazionale, regionale assegnato al medesimo Nucleo.

La sede operativa del NVVIP è stabilita presso la Regione Puglia, in Bari, sede di Via Gentile, 52.

Per l'espletamento dell'incarico il componente potrà avvalersi delle attrezzature e degli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione regionale, presso la sede di svolgimento dell'incarico stesso.

La prestazione dovrà essere rapportata all'effettivo impegno del Nucleo ed espletata secondo il Regolamento di funzionamento del suddetto organismo che, redatto dai suoi componenti, è trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per la relativa presa d'atto ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale n. 4/2007.

Articolo 3 -Decorrenza e durata.

L'incarico avrà la durata di tre anni dalla data di sottoscrizione del contratto.

Per eventi eccezionali o per cause di forza maggiore, non imputabili in alcun modo a ciascuna delle parti, potrà essere disposta con determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria una proroga motivata del termine finale dell'incarico, senza oneri economici aggiuntivi per la Regione e previa accettazione da parte del componente.

Articolo 4 – Modalità di espletamento

Le attività di cui all'art.2 sono svolte dal componente con lavoro proprio e senza vincoli di subordinazione, senza inserimento nella attività organizzativa dell'Amministrazione regionale, senza obblighi di osservanza di orario di ufficio e senza facoltà di utilizzare personale regionale per incombenze di qualsiasi natura. Il componente assicura la propria presenza per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incarico. In nessun caso l'incarico conferito potrà comportare l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato con la Regione.

Il componente si impegna ad essere presente a tutte le riunioni, non solo quelle collegiali, indette dal Presidente del Nucleo, in modo da assicurare l'efficienza, l'efficacia e la speditezza delle attività dell'organo stesso, che a tal fine opera con il supporto del personale della Segreteria Tecnico-Amministrativa del NVVIP, incaricata presso la Sezione Programmazione Unitaria.

Le assenze reiterate e non adeguatamente giustificate, tali da compromettere il raggiungimento dei risultati prefissati o del numero legale delle riunioni che sarà stabilito dal regolamento interno dello stesso Nucleo, potranno anche comportare la revoca dell'incarico in oggetto da parte dell'Amministrazione Regionale.

Articolo 5– Compenso

Per le attività oggetto della convenzione è prevista la corresponsione di un compenso lordo complessivo annuale di € 42.000,00 (euro quarantaduemila/00) onnicomprensivo (oltre IVA quando dovuta).

Tale compenso, qualificato quale reddito assimilato a lavoro dipendente di cui all'art. 50, lett. f), del D.P.R. n. 917/1986, è da intendersi al lordo delle ritenute fiscali (IRE) e delle addizionali regionali e comunali previste per legge a carico dello stesso componente esterno, ed è soggetto ad IRAP con onere a carico della Regione. (ipotesi di docenti universitari). A tal riguardo il componente, se dipendente di altra Pubblica Amministrazione, così come definito dall'art. 1 comma 2 del d.lgs. 165/2001, dovrà produrre annualmente una dichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non superamento del tetto retributivo dei dipendenti pubblici di cui all'art. 1 co. 471 della L. 147/2013 e ss.mm.ii. (D.L. 66/2014 art. 13 co.1 convertito in L. 23/06/2014 n. 89).

Qualora la prestazione sia svolta da soggetto che esercita un'arte o una professione ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.P.R. n.917/1986 il compenso è considerato reddito di lavoro autonomo con gli obblighi connessi a tale tipologia di reddito (in tal caso il compenso è da intendersi oltre IVA e contributo cassa di previdenza, se dovuti (ipotesi libero professionista).

Il suddetto compenso sarà erogato bimestralmente, previa consegna di una relazione sulle attività svolte riferita a ciascun ambito di azione ed ad ogni specifica prestazione compiuta indirizzata al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

All'atto dell'erogazione del compenso l'Amministrazione Regionale committente opererà le ritenute previdenziali e fiscali secondo quanto stabilito dalle norme in vigore.

Il/La dott./Dott.ssa _____ richiede che il compenso di cui innanzi venga accreditato sul proprio c/bancario/postale IBAN _____ e si riserva di comunicare altre modalità, qualora ritenuto necessario.

La Regione Puglia disporrà l'erogazione del compenso fissato sulla base della relazione dell'attività prestata e di apposita richiesta di liquidazione delle competenze maturate.

La Regione non potrà erogare somme ulteriori a titolo di rimborso spese, rispetto a quelle previste nel presente articolo.

Articolo 6 – Proprietà, modalità di utilizzo e diffusione dei dati.

Gli elaborati prodotti restano di proprietà piena e assoluta della Regione Puglia la quale ha facoltà a suo insindacabile giudizio, di farne l'uso che riterrà necessario, come anche di introdurre tutte le variazioni e aggiunte che siano riconosciute necessarie.

Il componente non può utilizzare per sé, né fornire a terzi dati e informazioni sulle risultanze delle attività oggetto dell'incarico e si impegna ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti o altri elementi eventualmente forniti dalla Regione.

Articolo 7 – Risoluzione e penale

Nel caso di gravi inadempienze che possano compromettere la realizzazione dell'incarico, l'Amministrazione regionale ha facoltà di procedere, mediante adozione di motivato provvedimento, all'immediata risoluzione del rapporto in atto, con l'obbligo di corrispondere il compenso per le attività fino a quel momento effettivamente espletate dal componente.

Costituiscono causa di risoluzione automatica del contratto, l'assenza ingiustificata per più di tre riunioni nelle sedute del Nucleo, registrate nel medesimo anno solare, nonché il mancato rispetto ingiustificato dei termini di consegna dei documenti, degli studi, delle valutazioni richiesti dall'Amministrazione.

Costituisce altresì causa di risoluzione/decadenza la violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Puglia, esteso al componente in analogia a quanto previsto dall'art. 2, co. 3, del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. n. 62/2013.

Il componente ha facoltà di recedere dal presente contratto solo per giusta causa, con diritto al compenso per l'attività espletata, fino al momento della risoluzione.

Articolo 8 – Responsabilità e rischi

La Regione Puglia è sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero derivare al componente nello svolgimento dell'attività connessa all'espletamento dell'incarico, a meno che tali danni siano causati da una condotta colposa della Regione Puglia.

Articolo 9 – Obblighi, riservatezza e trattamento dati

Il/La dott./Dott.ssa _____ si impegna a svolgere le attività previste, senza alcun vincolo di subordinazione, in modo continuativo ed in stretto coordinamento e collaborazione con il Presidente e gli altri componenti del Nucleo, nonché con il raccordo con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

Il Componente si impegna altresì ad osservare rigorosamente il pieno rispetto della riservatezza e delle regole del segreto a proposito di fatti, informazioni, notizie o altro di cui avrà comunicazione o prenderà conoscenza nello svolgimento dell'incarico in oggetto. Tali informazioni non potranno in nessun modo essere cedute a terzi.

Il componente si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'incarico, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti in materia di riservatezza e di trattamento dei dati personali ed, in particolare, quelli contenuti nel Regolamento (UE) n. 679/2016 e nel D.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), così come novellato dal D.lgs. n. 101/2018, e ad ottemperare ai correlati adempimenti garantendo che i dati e le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza delle attività svolte, in qualsiasi modo acquisiti, vengano considerati riservati e come tali trattati, assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

Al fine della corretta applicazione della normativa suddetta, ai sensi della DGR 145/2019 e ss.mm.ii. si precisa che:

Titolare del Trattamento dei Dati è la Regione Puglia, con sede legale in Bari, Lungomare N. Sauro, n. 33.

Responsabile della Protezione dei Dati/Data Protection Officer ("DPO") è la dirigente pro tempore della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici (sezaffariistituzionaligiuridici@pec.rupar.puglia.it; rpd@regione.puglia.it).

Designato al Trattamento dei Dati è il dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria (attuazioneprogramma@pec.rupar.puglia.it; attuazioneprogramma@regione.puglia.it)

Il componente nominato è autorizzato al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 29 del Reg. (UE) 679/2016.

Articolo 10 – Incompatibilità

I componenti esterni del NVVIP della Regione Puglia non possono svolgere attività esterne al Nucleo che siano incompatibili con le funzioni svolte nell'ambito delle attività proprie del Nucleo stesso, secondo quanto fissato

dalla Giunta Regionale con le Direttive per il rinnovo del Nucleo emanate con la D.G.R. n. 2060 del 18 novembre 2019.

L'incarico di cui alla presente convenzione è, pertanto, incompatibile con attività che possono interferire con le funzioni ed i compiti attribuiti al Nucleo. In particolare, salvo specifiche verifiche per i casi qui non esplicitamente indicati, l'incarico è incompatibile con incarichi di collaborazione o di prestazione professionale con soggetti pubblici e privati, relativi ad attività concernente la redazione di studi di fattibilità, di programmi o progetti di finanziamento pubblico, finanziati direttamente o indirettamente dalla Regione Puglia ed oggetto di valutazione da parte del Nucleo.

A tal fine il/la dott./Dott.ssa _____ dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle precedenti condizioni e si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione Puglia eventuali incarichi e/o rapporti di lavoro o di collaborazione eventualmente già esistenti o futuri per una costante e puntuale verifica dell'assenza di incompatibilità. In presenza di rilevazione di cause di incompatibilità, non tempestivamente risolte, la presente convenzione si intenderà risolta per il venir meno delle condizioni soggettive dell'interessato.

Articolo 11 – Registrazione e bollo

Le spese inerenti e conseguenti al presente atto, bollo e registrazione, se dovuta, saranno a totale carico del Componente.

Articolo 12 – Controversie

Le parti convengono di definire in via bonaria le eventuali questioni che possono insorgere dall'interpretazione della presente convenzione.

Una volta esperita la via bonaria senza risultati, per le eventuali controversie relative alla presente convenzione viene stabilita la competenza assoluta del Tribunale di Bari.

Articolo 13 – Accettazione

La sottoscrizione della presente convenzione costituisce accettazione integrale degli obblighi, delle condizioni e delle modalità in essa contenute o richiamate.

Articolo 14- Disposizioni finali

Per quanto non espressamente convenuto le parti fanno riferimento alle norme del Codice Civile ed a quelle previste in Leggi e disposizioni speciali ed applicabili ai casi contemplati e previsti nel presente atto.

Bari, _____

La presente convenzione, composta di 14 articoli, è letta, approvata e sottoscritta dalle parti in tre copie.

Il Committente

Il Contraente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 309

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., artt. 22 ter, co. 1 lett. b), 22 quinquies, co. 2, e 22 nonies, co. 1, lett. a) e co. 6 - Autorizzazione alla vendita di un relitto di terreno, sito in agro di GRAVINA IN PUGLIA (Ba), località "Murgetta", Foglio n. 68 p.lle n.371 e 374 di are 10,53 in favore della sig.ra CAPOZZO Maria Giuseppa.

L'Assessore all'Agricoltura, dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali" della Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermate dalla Dirigente ad interim del Servizio, nonché Dirigente della Sezione, riferisce quanto segue:

Premesso che con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i. – "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, Beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e Beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.

L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

Con nota del 09/11/2015 acquisita al prot. n. 0012236 del 11/11/2015, la sig. Capozzo Maria Giuseppa ha chiesto di acquistare un relitto di terreno in agro di Gravina in Puglia (Ba), località "Murgetta", allibrato in catasto al Fg. 68 p.lle n.371 e 374 della superficie complessiva di are 10,53,

La sig.ra Capozzo Maria Giuseppa è nel possesso dell'immobile regionale oggetto di alienazione dal 1995, anno in cui la richiedente ha acquistato il fondo limitrofo rilevandone contestualmente il possesso, come riportato nella documentazione agli atti di ufficio ed attestato con Verbale di Consistenza del 12/11/2020.

Detto immobile regionale è censito nel Catasto del Comune di Gravina in Puglia (Ba) in Ditta REGIONE PUGLIA – GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA con sede in BARI - Cod. Fisc. 80017210727, come di seguito riportato:

CATASTO TERRENI						
DATI IDENTIFICATIVI		DATI DI CLASSAMENTO				
FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE HA	R.D.	R.A.
68	371	Seminativo	4	0,1043	€ 3,77	€ 2,42
68	374	Incolto Prod.	U	0,0010	€ 0,01	€ 0,01
TOTALE				0,1053	€ 3,78	€ 2,43

La Struttura R.F. di Bari - Sportello di Altamura, ai sensi dell' art. 22 quinquies, comma 1, lett. a), della L.R. n. 4/2013 e s.m.i, con Relazione di Stima del 16/11/2020 ha quantificato il "prezzo di vendita" del cespite in complessivi € 949,42 (novecentoquarantanove/42), come di seguito specificato:

- Prezzo del terreno	€ 1.158,30	
- Riduzione di 1/3	€ 386,10	
- Valore di Stima del terreno	€ 772,20	
- Canoni d'uso	€ 77,22	
- Spese di Istruttoria	€ 100,00	
Valore del terreno	€ 949,42	

Il Collegio di Verifica, con Verbale del 09/12/2020 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo il prezzo del cespite così come determinato e con nota prot. 0000699 del 14.01.2021, la Struttura Provinciale di Bari- Sportello di Altamura lo ha comunicato alla sig.ra Capozzo Maria Giuseppa.

La medesima, con nota a mezzo Pec del 08.02.2021, acquisita al prot. n.0002600 in pari data, ha accettato il "prezzo di vendita" del predetto terreno ed ha provveduto a versare la somma di €. 949,42 quale

intero prezzo del cespite, sul c/c postale n.16723702 intestato a “Regione Puglia – Direzione Prov.le Riforma di Bari – Servizio Tesoreria”, mediante bonifico bancario del (*omissis*) in data 03/02/2021, ID. Transazione (CRO) (*omissis*). Detto importo è stato già incassato e rendicontato per cassa nell’Esercizio Finanziario 2021.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 2, e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 della L.R. n. 4/2013 e s.m.i., l’alienazione del relitto di terreno in agro di Gravina in Puglia (Ba), alla località “Murgetta”, foglio n.58 p.lle n.371 e 374 di complessive are 10,53 in favore della sig.ra Capozzo Maria Giuseppa al prezzo complessivo € 949,42, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 4 dicembre 2018, affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto;

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4 lettera K) della Legge Regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall’Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 2 e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 della L.R. n. 4/2013 e s.m.i., l’alienazione del relitto di terreno, in catasto al Fg. 68, p.lle n.371 e 374 di complessive are 10,53 , sito in agro di Gravina in Puglia (Ba), località “Murgetta”, in favore della sig.ra Capozzo Maria Giuseppa, al prezzo complessivo di € 949,42.
3. di prendere atto che la sig.ra Capozzo Maria Giuseppa ha già versato la somma di € 949,42 quale intero prezzo di vendita, determinato ai sensi dell’art.22 quinquies, comma 1, lett.a) e c) della L.R. n.4/2013 e s.m.i., mediante bonifico bancario del (*omissis*) in data 03/02/2021, ID. Transazione (CRO) (*omissis*), sul c/c postale n.16723702 intestato a “Regione Puglia – Direzione Prov.le Riforma di Bari – Servizio Tesoreria”.
4. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 04.12.2018 alla sottoscrizione dell’atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant’altro necessario per la conclusione dell’atto a totale carico dell’acquirente, ai sensi dell’art.22 nonies, comma 6, della L.R. n.4/2013 e s.m.i., manlevando l’Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO
"Raccordo delle Strutture Provinciali"
(Antonio Alberto Isceri)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il Direttore ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii. non ravvisa la necessità di esprimere delle osservazioni.

Il Direttore di Dipartimento
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata;
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 2 e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 della L.R. n. 4/2013 e s.m.i., l'alienazione del relitto di terreno, in catasto al Fg. 68, p.lle n.371 e 374 di complessive are 10,53 , sito in agro di Gravina in Puglia (Ba), località "Murgetta", in favore della sig.ra Capozzo Maria Giuseppa, al prezzo complessivo di € 949,42.

3. di prendere atto che la sig.ra Capozzo Maria Giuseppa ha già versato la somma di € 949,42 quale intero prezzo di vendita, determinato ai sensi dell'art.22 quinquies, comma 1, lett.a) e c) della L.R. n.4/2013 e s.m.i., mediante bonifico bancario del (*omissis*) in data 03/02/2021, ID. Transazione (CRO) (*omissis*), sul c/c postale n.16723702 intestato a "Regione Puglia – Direzione Prov.le Riforma di Bari – Servizio Tesoreria".
4. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 04.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
5. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art.22 nonies, comma 6, della L.R. n.4/2013 e s.m.i., manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
6. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 310

T.U. Legge Regionale n. 4 del 5 Febbraio 2013 e s.m.i., artt. 22 ter, co. 1 lett. b), 22 quinquies, co. 2, e 22 nonies, co. 1, lett. a) e co. 6 - Autorizzazione alla vendita di un terreno, sito in agro di GRAVINA IN PUGLIA (Ba), località "Murgetta", Foglio n.88 p.lle n.27, 41, 42, 57 di are 91,08 in favore del sig. COLANGELO Giacinto.

L'Assessore all'Agricoltura, dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Responsabile P.O. "Raccordo delle Strutture Provinciali" della Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, confermate dalla Dirigente ad interim del Servizio, nonché Dirigente della Sezione, riferisce quanto segue:

Premesso che con Legge Regionale 5 febbraio 2013, n. 4 e s.m.i. – "T.U. delle disposizioni legislative in materia di Demanio Armentizio, Beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti e Beni della soppressa Riforma Fondiaria" sono state emanate le disposizioni per la gestione dei beni della soppressa Riforma Fondiaria.

L'art. 22 ter, comma 1, lett. b) della predetta legge dispone che i beni della ex Riforma Fondiaria possono essere alienati agli attuali conduttori.

Con nota del 18/12/2019 acquisita al prot. n. 000139 in data 07/01/2020, il sig. Colangelo Giacinto ha chiesto di acquistare un terreno in agro di Gravina in Puglia (Ba), località "Murgetta", allibrato in catasto al Fg. 88 p.lle n.27, 41, 42 e 57 della superficie complessiva di are 91,08.

Il sig. Colangelo Giacinto è nel possesso dell'immobile regionale oggetto di alienazione sin dal 2013, come esperito da notizie in loco ed attestato con Verbale di Consistenza del 09/12/2020.

Detto immobile regionale è censito nel Catasto del Comune di Gravina in Puglia (Ba) in Ditta REGIONE PUGLIA – GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA con sede in BARI - Cod. Fisc. 80017210727, come di seguito riportato:

CATASTO TERRENI						
DATI IDENTIFICATIVI		DATI DI CLASSAMENTO				
FOGLIO	PARTICELLA	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE HA	R.D.	R.A.
88	27	Incolto Prod.	U	0,0480	€ 0,22	€ 0,07
88	41	Incolto Prod.	U	0,0055	€ 0,03	€ 0,01
88	42	Incolto Prod.	U	0,8527	€ 3,96	€ 1,32
88	57	Incolto Prod.	U	0,0046	€ 0,02	€ 0,01
TOTALE				0,9108	€ 4,23	€ 1,41

La Struttura R.F. di Bari - Sportello di Altamura, ai sensi dell' art. 22 quinquies, comma 1, lett. a), della L.R. n. 4/2013 e s.m.i, con Relazione di Stima del 12/11/2020 ha quantificato il "prezzo di vendita" del cespite in complessivi € 676,76 (seicentoseventasei/76), come di seguito specificato:

- Prezzo del terreno	€	983,12	
- Riduzione di 1/3	€	327,71	
- Valore di Stima del terreno	€	655,41	
- Canoni d'uso	€	65,54	
- Prezzo del terreno	€	720,95	
- Abbattimento 20% (zone svantaggiate)	€	144,19	
- Spese di Istruttoria	€	100,00	
		Valore del terreno	€ 676,76
PREZZO DI VENDITA		€	676,76

Il Collegio di Verifica, con Verbale del 09/12/2020 ha ritenuto congruo e conforme al dettato normativo

il prezzo del cespite così come determinato e con nota prot. 0000696 del 14.01.2021, la Struttura Provinciale di Bari - Sportello di Altamura lo ha comunicato al sig. Colangelo Giacinto.

Il medesimo, con nota del 12.02.2021, acquisita al prot. n.0003007 in data 15/02/2021, ha accettato il "prezzo di vendita" del predetto terreno ed ha provveduto a versare la somma di €. 203,00 quale acconto del 30% dell'intero prezzo, sul c/c postale n.16723702 intestato a "Regione Puglia – Direzione Prov.le Riforma di Bari – Servizio Tesoreria", mediante bonifico bancario del (*omissis*) in data 12/02/2021, ID. Transazione (CRO) (*omissis*). Detto importo è stato già incassato e rendicontato per cassa nell'Esercizio Finanziario 2021.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover proporre alla Giunta Regionale di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 2, e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 della L.R. n. 4/2013 e s.m.i., l'alienazione del terreno in agro di Gravina in Puglia (Ba), alla località "Murgetta", foglio n.88 p.lle n.27, 41, 42 e 57 di complessive are 91,08 in favore del sig. Colangelo Giacinto al prezzo complessivo € 676,76, conferendo formale incarico a un rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 4 dicembre 2018, affinché si costituisca in nome e per conto della Regione Puglia nella sottoscrizione del predetto atto;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera K) della Legge Regionale 7/97 propone alla Giunta:

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata.
2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 2 e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 della L.R. n. 4/2013 e s.m.i., l'alienazione del terreno, in catasto al Fg. 88, p.lle n.27, 41, 42 e 57 di complessive are 91,08, sito in agro di Gravina in Puglia (Ba), località "Murgetta", in favore del sig. Colangelo Giacinto, al prezzo complessivo di € 676,76.
3. di prendere atto che il sig. Colangelo Giacinto ha già versato la somma di € 203,00 quale acconto del 30% dell'intero prezzo, determinato ai sensi dell'art.22 quinquies, comma 1, lett.a) e c) della L.R. n.4/2013 e s.m.i., mediante bonifico bancario del (*omissis*) in data 12/02/2021, ID. Transazione (CRO) (*omissis*), sul c/c postale n.16723702 intestato a "Regione Puglia – Direzione Prov.le Riforma di Bari – Servizio Tesoreria".
4. di stabilire che il versamento a saldo dell'intero prezzo di vendita, pari ad €. 473,76 (quattrocentosettantatre/76), sarà versato dal sig. Colangelo Giacinto prima della stipula dell'atto pubblico di vendita.
5. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 04.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.

6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art.22 nonies, comma 6, della L.R. n.4/2013 e s.m.i., manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionali e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO
"Raccordo delle Strutture Provinciali"
(Antonio Alberto Isceri)

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
(Costanza Moreo)

Il Direttore ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n.443 e ss.mm.ii. non ravvisa la necessità di esprimere delle osservazioni.

Il Direttore di Dipartimento
(Angelosante Albanese)

L'Assessore all'Agricoltura
(Donato Pentassuglia)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura dott. Donato Pentassuglia;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata;

2. di autorizzare, ai sensi degli artt. 22 ter, comma 1 lett. b), 22 quinquies, comma 2 e 22 nonies, comma 1, lett. a) e comma 6 della L.R. n. 4/2013 e s.m.i., l'alienazione del terreno, in catasto al Fg. 88, p.lle n.27, 41, 42 e 57 di complessive are 91,08 , sito in agro di Gravina in Puglia (Ba), località "Murgetta", in favore del sig. Colangelo Giacinto, al prezzo complessivo di € 676,76.
3. di prendere atto che il sig. Colangelo Giacinto ha già versato la somma di € 203,00 quale acconto del 30% dell'intero prezzo, determinato ai sensi dell'art.22 quinquies, comma 1, lett.a) e c) della L.R. n.4/2013 e s.m.i., mediante bonifico bancario del (*omissis*) in data 12/02/2021, ID. Transazione (CRO) (*omissis*), sul c/c postale n.16723702 intestato a "Regione Puglia – Direzione Prov.le Riforma di Bari – Servizio Tesoreria".
4. di stabilire che il versamento a saldo dell'intero prezzo di vendita, pari ad €. 473,76 (quattrocentosettantatre/76), sarà versato dal sig. Colangelo Giacinto prima della stipula dell'atto pubblico di vendita.
5. di autorizzare il rappresentante regionale di cui alla D.G.R. n. 2260 del 04.12.2018 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita a stipularsi e alla rettifica di eventuali errori materiali.
6. di stabilire che la vendita del cespite avvenga con spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario per la conclusione dell'atto a totale carico dell'acquirente, ai sensi dell'art.22 nonies, comma 6, della L.R. n.4/2013 e s.m.i., manlevando l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia onere o incombenza da essi derivanti.
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Giovanni Campobasso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 311

Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e Comune di Lecce per l'adesione del "Sistema urbano della Lettura" del Comune al Sistema Bibliotecario Provinciale gestito dal Polo Biblio-museale di Lecce e conseguentemente al Sistema Bibliotecario Nazionale.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore Gavino Pallara della struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali" e confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio Aldo Patruno, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del proprio Statuto, *"promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità"*;
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e in particolare all'art. 5 stabilisce che la Regione *"opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali"*;
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 *"Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)"* la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia, Lecce e Bat si è avuta l'istituzione per ciascuna delle suddette Province di un Polo Biblio-museale con finalità di cura e valorizzazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito nell'ambito di una politica unitaria coordinata dal Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia.

CONSIDERATO altresì che:

- in data 30 maggio 1984 tra il MiBACT e le Regioni è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per l'istituzione del Servizio Bibliotecario Nazionale che riconosce alle Regioni la titolarità delle competenze di programmazione ai fini dell'espansione di SBN sul proprio territorio;
- sulla base di tale Protocollo, la Regione Puglia ha determinato un'organizzazione del sistema bibliotecario regionale articolato per Poli Provinciali e in ragione di ciò la Provincia di Lecce ha aderito al Servizio Bibliotecario Nazionale sottoscrivendo apposita convenzione col Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo divenendo quindi, per il proprio territorio, titolare del Polo SBN contrassegnato dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU) con la sigla LEK;
- l'adesione a SBN in generale persegue la cooperazione tra le biblioteche mediante l'impiego di procedure comuni per la costituzione del Catalogo Unico automatizzato bibliografico del patrimonio documentario, il recupero e la diffusione dell'informazione bibliografica, la localizzazione dei documenti per favorirne la circolazione a livello nazionale e internazionale, l'attivazione dei servizi necessari per l'accesso dell'utenza ad informazioni e materiale conservato;
- per effetto della citata Legge Regionale n. 9/2016 e dei provvedimenti amministrativi che hanno dato attuazione all'anzidetto trasferimento di funzioni, la Regione Puglia è subentrata alle Province pugliesi,

Lecce compresa, nella titolarità e gestione dei Poli SBN agendo anche nella prospettiva della costituzione del Polo Bibliotecario unico Regionale;

- essendo quindi necessario che i Comuni esprimessero nuovamente la loro volontà di far aderire la propria Biblioteca comunale al Sistema Bibliotecario Provinciale competente per territorio e, conseguentemente, al Sistema Bibliotecario Nazionale sottoscrivendo una nuova convenzione con la Regione, dopo averlo illustrato in appositi incontri ai rappresentanti dei Comuni interessati, con Deliberazione di Giunta n. 1766/2018 si è adottato uno schema di Convenzione finalizzato a quanto anzidetto;
- in particolare il Polo Biblio-museale di Lecce in qualità di ente capofila e responsabile di gestione e sviluppo del Sistema Bibliotecario Provinciale opera per mettere a sistema le biblioteche presenti sul territorio della Provincia di Lecce e quindi potenziare e qualificare l'offerta culturale rivolta alla comunità;
- il Comune di Lecce, ai sensi dell'art. 7 del proprio Statuto "tutela e valorizza il patrimonio culturale ed artistico della Città in tutte le sue forme ed espressioni. A tal fine promuove la collaborazione con enti, istituzioni, associazioni, promuove iniziative di incontro e scambio, sostiene la produzione di nuove espressioni culturali.....";
- il Comune di Lecce, ha inteso progettare e organizzare la sua azione nel campo della gestione dei servizi bibliotecari anche attraverso la costituzione del "Sistema Urbano della Lettura"; tale sistema costituisce nel suo complesso, un'unica grande biblioteca diffusa nel territorio di riferimento e comprende un centro sistema, costituito dall'insieme delle due Biblioteche civiche (Agostiniani e L'acchiappalibri) ed una pluralità di "presidi di lettura" disseminati in vari luoghi della città che si intende, nel tempo, ulteriormente incrementare;
- in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 2/08/2019 la Biblioteca civica "Acchiappalibri" ha aderito al Sistema Bibliotecario Provinciale e conseguentemente al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), in cui ad oggi è pienamente integrata;
- il Comune di Lecce intende implementare questo processo di integrazione mediante l'adesione al Sistema Bibliotecario del Polo di Lecce e conseguentemente al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) delle Biblioteche civiche e dei Presidi di lettura che sono parte del "Sistema urbano della lettura";
- quanto suindicato appare del tutto coerente con obiettivi ed azioni definite nel Piano Strategico della Cultura 2017-2026 della Regione Puglia approvato con D.G.R. 543/2019 e in ragione di ciò, al fine di dettagliarne modalità e tempi di attuazione si è predisposto uno schema di Convenzione allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. di approvare lo schema di Convenzione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.
3. di delegare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione del suddetto schema di Convenzione.
4. di demandare alla Struttura di progetto "Cooperazione territoriale europea e Poli Biblio-museali" l'adozione degli atti necessari all'attuazione di quanto qui approvato.
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

L'istruttore

Gavino Pallara

Il Dirigente della Struttura di progetto "Cooperazione territoriale europea e poli biblio-museali"

Luigi De Luca

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

Il Proponente

L'Assessore a Cultura Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica
Massimo Bray

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Bray;
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. di approvare lo schema di Convenzione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.
3. di delegare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione del suddetto schema di Convenzione.
4. di demandare alla struttura di progetto "Cooperazione territoriale europea e Poli Biblio-museali" l'adozione degli atti necessari all'attuazione di quanto qui approvato.
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente Della Giunta
Michele Emiliano



Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla proposta
A004/DEL/2021/0004 composto di n.10 facciate
Data: 25/02/2021 12:01:59



Città di Lecce

**CONVENZIONE PER L'ADESIONE DEL
"SISTEMA URBANO DELLA LETTURA" DEL COMUNE DI LECCE
AL SISTEMA BIBLIOTECARIO DEL POLO DI LECCE**

PREMESSO CHE:

1. La Regione Puglia è impegnata nel progetto di costruzione di una rete di presidi di comunità imperniata sulle biblioteche;
2. la Provincia di Lecce ha aderito al Servizio Bibliotecario Nazionale (d'ora in poi indicato con la sigla SBN) sottoscrivendo apposita convenzione col Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (d'ora in poi indicato con la sigla MiBACT) in attuazione della deliberazione G.P. n 1611 del 12/07/2010;
3. per effetto di detta convenzione con decorrenza 17/02/2010, la Provincia di Lecce, per il tramite della Biblioteca "Nicola Bernardini", è titolare unico per il territorio provinciale di Lecce di uno dei "Poli" pugliesi del SBN e precisamente del Polo di Lecce contrassegnato dall'ICCU con la sigla LEK;
4. Ai sensi della L. R. 27 maggio 2016 n. 9 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015 n. 31", sono state oggetto di trasferimento alla Regione Puglia le funzioni di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
5. In data 13/12/2017 la Regione Puglia e la Provincia di Lecce hanno sottoscritto una convenzione per l'istituzione del Polo Biblio-Museale di Lecce;
6. La Regione Puglia ha comunicato al MiBACT, con nota del 22/05/2018 prot.n. 0918, il trasferimento di competenze di cui al punto 4;
7. in data 30 maggio 1984 tra il MiBACT e le Regioni è stato sottoscritto il protocollo d'intesa per l'istituzione del SBN e che tale protocollo d'intesa riconosce alle Regioni la titolarità delle competenze di programmazione ai fini dell'espansione del SBN sul proprio territorio;
8. in data 10 marzo 1994 tramite Decreto interministeriale è stata confermata l'istituzione di SBN che ha come enti promotori il MiBACT, il MURST e le Regioni e che tale decreto interministeriale ribadisce il ruolo programmatico delle Regioni sul loro territorio;
9. il Ministero ha affidato all'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (d'ora in poi indicato come ICCU) il compito del coordinamento tecnico-scientifico del SBN e del suo sviluppo evolutivo, in collaborazione con le commissioni paritetiche Stato-Regioni, di cui al punto 3 del Protocollo d'intesa di cui al punto 7;
10. l'adesione a SBN si propone la cooperazione tra le biblioteche mediante l'impiego di procedure comuni per la costituzione del Catalogo Unico automatizzato bibliografico del patrimonio documentario, consentire il recupero e la diffusione dell'informazione bibliografica, localizzare i documenti e favorirne la circolazione a livello nazionale e internazionale, attivare i servizi necessari per l'accesso dell'utenza all'informazione e per la disponibilità dei documenti;
11. l'Accordo Quadro ANCI-UPI-REGIONI del gennaio 2004 riguardanti le *Linee di politica bibliotecaria per le autonomie*, in cui all'art. 1 si stabilisce che "Il sistema bibliotecario pubblico risponde al diritto

primario di tutti cittadini a fruire, indipendentemente dal luogo di residenza, di un servizio di informazione e documentazione efficiente. In questo modo si creano le condizioni per il libero accesso alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e alla informazione, che costituiscono le basi per l'esercizio pieno e consapevole dei diritti di cittadinanza, come auspicato dal Manifesto Unesco sulla biblioteca pubblica (1994) e dalle Linee Guida IFLA/UNESCO (2001).

In particolare le biblioteche pubbliche degli Enti Locali sono istituti culturali che assolvono, in vario grado e con differenti forme, a compiti di:

- informazione e documentazione generale su qualsiasi supporto, anche favorendo l'alfabetizzazione informatica;
 - diffusione del libro e della lettura e promozione della cultura e della conoscenza;
 - promozione dell'autoformazione e sostegno delle attività per l'educazione permanente, anche in collaborazione con il sistema scolastico;
 - sviluppo della cultura democratica, permettendo uguaglianza di accesso alle conoscenze, alle idee ed alle opinioni;
 - rafforzamento dell'identità della comunità locale, nella sua dimensione plurale, dinamica e multiculturale;
 - inclusione sociale, attraverso l'uso socializzato dei mezzi di informazione e comunicazione;
 - integrazione delle categorie svantaggiate, attraverso l'eliminazione degli ostacoli di ogni genere alla fruizione dei diversi servizi;
 - conservazione e valorizzazione del patrimonio librario e documentario locale e nazionale e della cultura di tradizione orale;
12. l'art. 2 del citato Accordo in cui si sostiene che *"i Comuni, le Province e le Regioni ritengono che la cooperazione territoriale debba essere la base di uno sviluppo programmato dei servizi bibliotecari, che possono conseguire adeguati risultati di efficienza ed efficacia solo se progettati e gestiti come reti di servizi differenziati e coordinati. Questa cooperazione deve basarsi sulla facoltà di stabilire intese locali, per promuovere il coordinamento degli interventi, l'ottimizzazione delle risorse economiche, la condivisione di strumenti, l'armonizzazione dei servizi, la promozione delle attività di valorizzazione."*
13. con deliberazione n.1766 del 11/10/2018 la Giunta Regionale ha approvato la presente bozza di convenzione che disciplina i rapporti tra le due istituzioni, autorizzando il dirigente competente ai successivi atti di gestione;
14. il Comune di Lecce, nella sua qualità di ente locale che svolge le funzioni amministrative riguardanti la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ha inteso progettare, organizzare e programmare la sua azione nel campo della gestione dei servizi bibliotecari, attraverso la costituzione del "Sistema urbano della lettura";
15. il suddetto "Sistema urbano della lettura", gestito e coordinato dal competente ufficio comunale, costituisce, nel suo complesso, un'unica grande biblioteca diffusa nel territorio di riferimento e comprende: a) un centro sistema, costituito dall'insieme delle due biblioteche civiche (Agostiniani e L'acchiappalibri); b) una pluralità di "presidi di lettura", disseminati in vari luoghi della città ed elencati nell'allegato A alla presente Convenzione, e che potranno, nel tempo, essere ulteriormente incrementati;
16. il Comune di LECCE con deliberazione di Giunta Comunale n. del ha espresso la volontà di entrare nel sistema bibliotecario del Polo di Lecce mediante l'adesione ad esso del "Sistema urbano della lettura", e, conseguentemente al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), che sarà, anche a tale scopo, gestito e coordinato dal competente ufficio comunale, approvando la bozza della presente convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si procede alla firma della convenzione tra:

REGIONE PUGLIA

La Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio con sede presso la Fiera del Levante, Lungomare Starita, pad. 107- 70100- Bari (C.F.80017210727), di seguito denominata *Regione*, in persona del Direttore del Dipartimento del Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, dr. Aldo Patruno

e

COMUNE DI LECCE

Il Comune di Lecce, CF 80008510754, nella persona di Carlo Maria Salvemini, che agisce non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante e Sindaco del Comune di Lecce, nato a il e domiciliato per la sua carica a Lecce via Rubichi 1.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1**(Preliminare)**

Le premesse sopra esposte vengono dalle parti confermate e dichiarate parte integrante della presente Convenzione.

Articolo 2**(Oggetto della Convenzione)**

2.1. Nel rispetto dell'autonoma potestà di ciascun ente e soggetto aderente, la presente Convenzione ha lo scopo di mettere a sistema le biblioteche presenti sul territorio della provincia di Lecce attraverso lo sviluppo ed il miglioramento del Sistema Bibliotecario Provinciale (d'ora in poi SBP), di cui la Regione Puglia, attraverso il Polo Biblio-Museale di Lecce è promotore e capofila.

2.2. È altresì oggetto della presente convenzione il collegamento della Biblioteca con il server della Biblioteca "Nicola Bernardini" per consentire la catalogazione partecipata e la circolazione dei documenti tra le biblioteche del SBP e del SBN.

Articolo 3**(Obiettivi della Convenzione)**

3.1. È obiettivo del SBP costruire una biblioteca diffusa sul territorio attraverso:

3.1.1 la promozione di politiche di cooperazione fra biblioteche e agenzie di informazione pubbliche e private, per migliorare la qualità, la quantità e le modalità di accesso dei servizi informativi offerti al pubblico, in una logica di sistema che consideri la "Biblioteca" come "agenzia informativa", "presidio del retaggio culturale del territorio" e strumento di crescita e di sviluppo per la collettività;

3.1.2. la condivisione e la razionalizzazione delle risorse, al fine di attuare una gestione coordinata di funzioni e di servizi che realizzi economie di scala;

3.1.3. prestazioni e servizi omogenei e coordinati, in termini di efficacia, qualità e tipologia, per favorire la crescita complessiva dell'offerta delle biblioteche;

3.1.4. l'interscambio di dati, informazioni, materiali e la promozione di azioni di sostegno.

3.2. Gli obiettivi sopra individuati si sviluppano attraverso le seguenti linee di attività:

3.2.1. Assistenza tecnica e informatica

L'assistenza fornisce supporto alle biblioteche della rete per problemi riguardanti la programmazione, la progettazione, la promozione e la gestione dei servizi e del patrimonio librario. L'assistenza avviene tramite interventi in remoto o in loco.

3.2.2. Coordinamento delle politiche di sviluppo delle raccolte

Coordinamento degli acquisti di materiale documentario, cartaceo e digitale, anche attraverso forme di acquisto centralizzato e elaborazione di una carta delle collezioni di sistema. A tale scopo le biblioteche, con il coordinamento del Sistema, avvieranno un lavoro di valutazione delle raccolte ed una dettagliata analisi del proprio bacino d'utenza, impegnandosi a sviluppare le proprie raccolte in un'ottica di gestione cooperativa e collaborativa delle collezioni.

3.2.3. Formazione e aggiornamento dei bibliotecari

Rivolte ai bibliotecari del Sistema, le attività di formazione e aggiornamento sono un fattore strategico per migliorare la gestione delle biblioteche e la fornitura di servizi all'utenza. Gli argomenti trattati riguardano ogni fase del lavoro di biblioteca, dalla catalogazione agli acquisti o al prestito interbibliotecario.

3.2.4 Progettazione, gestione, supporto e consulenza di attività culturali di vario genere da svolgersi presso le biblioteche associate, compresa la formazione degli utenti e l'organizzazione di corsi di varia tipologia.

3.2.5 Coordinamento delle attività di promozione della lettura svolte dalle biblioteche associate, con specifico riguardo alle campagne nazionali quali, a titolo di esempio, "Ti leggo perché" e "Nati per leggere".

3.2.6 Ricerca di finanziamenti e predisposizione di progetti per la realizzazione di servizi cooperativi.

3.2.7 Coordinamento/gestione diretta di servizi bibliotecari ad alto livello di specializzazione quali campagne catalografiche e di digitalizzazione.

3.2.8. Iniziative di promozione e valorizzazione delle singole agenzie bibliografiche

Le strategie di comunicazione del Sistema sono rivolte a promuovere, interagendo, le forme di espressione delle culture locali e a diffondere le pratiche di lettura. Tutte le iniziative sono finalizzate alla valorizzazione del patrimonio librario e documentario delle biblioteche e all'incremento del numero dei lettori.

3.2.9. Prestito interbibliotecario e fornitura documenti

Con lo scopo di ampliare la propria offerta informativa e documentaria, le biblioteche del Sistema operano in regime di cooperazione gratuita sia per quanto riguarda il prestito interbibliotecario che la fornitura di documenti nell'ambito del proprio Sistema territoriale. Per accedere a questo servizio l'utente può rivolgersi presso la propria biblioteca.

3.2.10. Spazio web

Ogni biblioteca che aderisce ai SBP ha un proprio spazio web all'interno del portale del Sistema, attraverso il quale sarà possibile accedere al catalogo online del Polo e ad altri cataloghi speciali che le biblioteche vorranno mettere in linea, ottenere informazioni sulle biblioteche e sull'organizzazione dei servizi, promuovere iniziative ed eventi culturali, rispondere ai propri utenti.

3.2.11. Statistiche e misurazione dei servizi

Per migliorare la gestione delle singole biblioteche e dei Sistemi, la qualità e la quantità dei servizi sono costantemente monitorate con l'ausilio di statistiche semestrali e di indicatori elaborati secondo le direttive dell'AIB, dell'IFLA e della Regione Puglia.

3.2.12 Patto locale per la lettura

Tutte le biblioteche aderenti si impegnano a realizzare pratiche di promozione della lettura in stretta collaborazione con il sistema provinciale e con altri soggetti ed istituzioni del proprio territorio. A tale scopo il SBP, attraverso la Commissione Tecnica, elaborerà il "Patto locale per la lettura" da sottoporre all'approvazione di tutti gli attori che possano, ciascuno per le proprie competenze e finalità, essere coinvolti.

Articolo 4
(Funzionamento del SBP)

4.1. Il Polo Biblio-Museale di Lecce è individuato come ente capofila e responsabile della gestione e dello sviluppo del SBP e in tale veste provvede alla assunzione degli atti amministrativi necessari alla attuazione dei programmi di cui alla presente convenzione.

4.2.1 Presidente del SBP è l'Assessore all'industria turistica e culturale, gestione e valorizzazione dei beni culturali della Regione Puglia, o suo delegato.

4.2.2. Direttore del SBP è il Direttore del Polo Biblio-Museale di Lecce.

4.2.3. Responsabile del SBP è il responsabile del Polo SBN di Lecce. Le figure del direttore e del responsabile possono coincidere.

4.3. Il Direttore del Sistema, insieme al Responsabile del Sistema:

4.3.1. elabora annualmente un programma di attività per lo sviluppo e il potenziamento del Sistema e un consuntivo del lavoro svolto;

4.3.2. elabora e cura, avvalendosi eventualmente di consulenze tecniche e scientifiche interne ed esterne, progetti che realizzino la crescita, la promozione e la valorizzazione del Sistema;

4.3.3. ricerca collaborazioni con altri Enti (Università, Istituti culturali e di ricerca, enti di formazione, ecc.), associazioni professionali, culturali e privati;

4.3.4. propone tematiche specifiche in merito alle attività di ricerca, e alle attività di formazione e aggiornamento dei bibliotecari del sistema;

4.3.5. presenta, in nome proprio e/o per conto degli Enti aderenti, progetti, domande di contributo e richieste di finanziamento per lo sviluppo del sistema a rete e per le attività biblioteconomiche e culturali di sistema, ai sensi della vigente legislazione regionale e di altre leggi e provvidenze pubbliche che abbiano attinenza con l'attività bibliotecaria, nonché progetti e domande di finanziamento su bandi promossi da Enti e Fondazioni.

4.4. Sono organi del SBP e concorrono alla realizzazione di obiettivi e finalità:

- L'Assemblea degli Enti;
- La Commissione tecnica;
- L'Ufficio di coordinamento.

4.5. L'Assemblea degli Enti è composta dai sindaci dei Comuni convenzionati, o loro delegati, e dai rappresentanti legali delle altre biblioteche convenzionate, o loro delegati. È convocata e presieduta dal Presidente del Sistema.

Sono compiti dell'Assemblea:

- la formulazione degli obiettivi e finalità del Polo e delle sue linee di sviluppo ;
- la definizione delle azioni e dei progetti da intraprendere;
- l'individuazione delle eventuali risorse finanziarie da destinare alle attività in programma;
- la verifica dell'attività svolta;
- l'approvazione di eventuali contributi degli Enti partecipanti al mantenimento e funzionamento della rete;
- l'approvazione della Carta dei servizi.

4.6. La Commissione Tecnica è composta dai responsabili, o loro delegati, delle biblioteche coinvolte, anche non di ruolo, e dal Responsabile del SBP.

È convocata e presieduta dal Responsabile. Sono compiti della Commissione:

- esercitare funzioni scientifiche, tecniche e organizzative per il funzionamento del Sistema;
- proporre le forme di coordinamento delle procedure delle biblioteche aderenti;

- raccogliere e monitorare i bisogni dell'utenza ed elaborare proposte per la revisione e lo sviluppo dei servizi;
- formulare proposte per le attività da svolgere;
- redigere progetti e piani delle attività da proporre all'Assemblea degli Enti;
- definire e coordinare le linee di sviluppo delle collezioni delle biblioteche coinvolte, elaborando la "Carta delle collezioni del Sistema";
- elaborare ed aggiornare la carta dei servizi del Polo, da proporre all'Assemblea degli Enti.

Per il miglior svolgimento del proprio lavoro e dei propri compiti, la Commissione Tecnica può articolarsi in gruppi di lavoro per l'approfondimento di questioni specifiche.

4.7. Presso il Polo Biblio-Museale di Lecce è istituito l'Ufficio di Coordinamento, che si avvale della struttura burocratica dell'Ente.

Esso ha il compito di dare attuazione agli atti di indirizzo e di programmazione del sistema e di gestire i servizi centralizzati.

Alla direzione dell'ufficio è preposto il Coordinatore del sistema, al quale spettano i seguenti compiti:

- assistere alle sedute dell'Assemblea degli Enti e redigerne i verbali;
- convocare e presiedere la Commissione Tecnica;
- curare la realizzazione di programmi e progetti;
- curare l'organizzazione dei servizi centralizzati;
- promuovere richieste di contributi e di sponsorizzazioni per le attività del sistema e per particolari progetti;
- stabilire i compiti del personale del Sistema;
- provvedere alla raccolta dei dati statistici e del monitoraggio dei servizi;
- rispondere della gestione organizzativa, finanziaria e tecnica del Sistema;
- autorizzare l'adesione al Sistema e al Polo SBN delle biblioteche del territorio provinciale che ne facciano richiesta e provvedere alle loro reale integrazione nella rete.

Articolo 5

(Impegni del Comune di Lecce)

5.1. Il Comune di Lecce garantisce il rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale 25 giugno 2013, n.17.

5.2. In particolare si obbliga al rispetto dei seguenti requisiti minimi di organizzazione e funzionamento:

5.2.1 adottare un regolamento per la disciplina della organizzazione e del funzionamento del "Sistema bibliotecario urbano", in modo da garantire la conservazione, l'incremento del patrimonio librario e l'uso gratuito più esteso ed idoneo sul piano della ricerca dello studio e della cultura;

5.2.2. elaborare e comunicare al pubblico la carta dei servizi del "Sistema bibliotecario urbano", con indicazione dei servizi, e dei relativi standard di qualità offerti;

5.2.3. assicurare con regolare iscrizione nel proprio bilancio preventivo il finanziamento per le spese relative al personale, ai locali, al funzionamento degli uffici, all'acquisto delle pubblicazioni, degli audiovisivi e di quant'altro necessario per l'attuazione dei programmi culturali;

5.2.4. assicurare che nel bilancio preventivo sia stanziata la quota minima di euro 1.000,00 all'anno destinata all'aggiornamento delle collezioni;

5.2.5. garantire l'apertura al pubblico delle biblioteche civiche centro sistema del "Sistema bibliotecario urbano" per almeno 20 ore settimanali ;

- 5.2.6. garantire la gestione operativa delle biblioteche civiche centro sistema del "Sistema bibliotecario urbano" con la disponibilità di attrezzature informatiche, nonché del necessario collegamento telematico con il Polo SBN di Lecce;
- 5.2.7. garantire la presenza in servizio stabile e permanente almeno di un bibliotecario/addetto alle biblioteche civiche centro sistema del "Sistema bibliotecario urbano" ;
- 5.2.8. nominare un referente bibliotecario con funzioni di raccordo con i responsabili informatici e biblioteconomici di Lecce;
- 5.2.9. favorire la partecipazione dei bibliotecari alle iniziative di formazione e aggiornamento definite dal Polo SBN di Lecce;
- 5.2.10. adottare gli indirizzi tecnici e biblioteconomici forniti dall' Istituto Centrale per il Catalogo Unico per la formazione e l'aggiornamento dei propri operatori bibliotecari;
- 5.2.11. garantire l'adozione di tutti gli standard previsti dal SBN;
- 5.2.12. consentire agli utenti la ricerca bibliografica libera e gratuita sulla banca dati del Polo SBN di Lecce;
- 5.2.13. promuovere i servizi di informazione bibliografica;
- 5.2.14. effettuare il prestito interbibliotecario dei documenti posseduti (o la loro riproduzione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela del diritto d'autore) nella rete nazionale SBN;
- 5.2.15. effettuare il prestito interbibliotecario dei documenti posseduti (o la loro riproduzione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela del diritto d'autore) all'interno del SBP in regime di reciprocità gratuita;
- 5.2.16. attenersi alle indicazioni formulate dal Polo SBN di Lecce e dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico, nell'ambito delle rispettive competenze di indirizzo e coordinamento, per quanto attiene all'attività del Polo e a quella del SBN;
- 5.2.17. provvedere in piena autonomia all'implementazione ed al mantenimento delle attrezzature informatiche di proprietà, alle eventuali licenze d'uso e al traffico internet;
- 5.2.18. garantire ai propri bibliotecari e catalogatori la partecipazione a corsi di formazione e perfezionamento specifici per la professione bibliotecaria e documentale in genere;
- 5.3. Gli Enti o i Soggetti di cui al presente articolo possono optare per la scelta di servizi associati, cooperando fra di loro, al fine di razionalizzare le spese per il bibliotecario ed il catalogatore.
- 5.4. L'adesione al SBP non comporta spese.

Articolo 6

(Impegni della Regione)

- 6.1. La Regione Puglia, attraverso il Polo Biblio-Museale di Lecce, soggetto capofila del SBP e del Polo SBN di Lecce, si impegna a:
- 6.1.1. consentire alle biblioteche che aderiscono al Sistema di collegarsi alla rete della Biblioteca capofila per utilizzare i programmi di gestione del Polo SBN e di colloquio con il SBN;
- 6.1.2. fornire il supporto biblioteconomico ed informatico necessario;
- 6.1.3. assicurare, tramite adeguati stanziamenti nei bilanci dell'Ente, la gestione, la manutenzione e l'implementazione delle attrezzature hardware e software del soggetto capofila, e di conseguenza del SBP e del Polo SBN;
- 6.1.4. rendere disponibile l'assistenza per tutti gli aspetti tecnico-informatici attinenti il funzionamento delle procedure SBN e la gestione del Polo, con particolare riferimento all'accessibilità al catalogo e al prestito dei documenti;

- 6.1.5. curare il coordinamento tecnico, con particolare riferimento alla realizzazione degli aggiornamenti del software in uso, alla definizione degli indirizzi tecnico-biblioteconomici per l'organizzazione dei servizi di cooperazione e alla verifica dei risultati dell'attività svolta dal SBP;
- 6.1.6. fornire l'assistenza tecnico-biblioteconomica per l'uso delle procedure SBN e per l'attivazione dei servizi di cooperazione, promuovendo l'applicazione degli standard catalografici di SBN e sostenendo le iniziative di recupero dei cataloghi pregressi, anche ricorrendo a progetti speciali e a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari;
- 6.1.7. assicurare la continuità del colloquio con l'Indice dell'ICCU;
- 6.1.8. assegnare alla biblioteca partecipante al Polo l'account necessario per le operazioni di rispettiva competenza sul sistema informatico del Polo SBN;
- 6.1.9. gestire e mantenere la base dati del SBP e del Polo;
- 6.1.10. inserire la biblioteca nel Catalogo online generale di del SBP e del Polo, garantendo una particolare e specifica visibilità attraverso uno spazio web dedicato alla biblioteca;
- 6.1.11. provvedere alla progettazione e alla realizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento del personale delle biblioteche collegate al SBP territoriale, eventualmente anche in concorso con altre agenzie formative;
- 6.1.12. provvedere alla formulazione di progetti e proposte da sottoporre a finanziamenti pubblici e privati;
- 6.1.13. assicurare il coordinamento delle politiche di sviluppo delle raccolte della biblioteca, in un'ottica di gestione cooperativa e collaborativa delle collezioni;
- 6.1.14. assicurare gratuitamente la formazione e l'aggiornamento dei bibliotecari sulle seguenti principali funzioni: selezione, catalogazione, amministrazione, promozione, preservazione;
- 6.1.15. coordinare iniziative comuni di promozione e valorizzazione delle singole agenzie bibliografiche;
- 6.1.16. garantire in regime di reciprocità gratuita il prestito interbibliotecario e la fornitura di documenti all'interno del SBP;
- 6.1.17. Coordinare le rilevazioni statistiche e la misurazione dei servizi.

Articolo 7

(Catalogazione)

- 7.1. Il Polo utilizza e mette a disposizione delle biblioteche aderenti gli applicativi idonei per garantire:
 - la catalogazione partecipata in SBN;
 - il servizio di prestito interbibliotecario nell'ambito del SBP e del SBN;
 - la gestione dell'anagrafica utenti;
 - la gestione del prestito locale;
 - la consultazione del catalogo on-line (OPAC)
- 7.2. L'attività di catalogazione dovrà essere svolta esclusivamente da personale bibliotecario specializzato nella procedura in SBN, che sarà ulteriormente formato sulle procedure legate all'uso del software a cura del Polo.

Prima del rilascio del relativo account da parte del centro sistema, il catalogatore o la biblioteca richiedente dovrà dimostrare un'idonea competenza ed esperienza nella catalogazione in SBN.

Il Polo Biblio-Museale di Lecce eserciterà le funzioni di revisione e supervisione delle attività catalografiche nonché di controllo bibliografico, al fine di verificare la correttezza delle notizie e la rispondenza agli standard SBN. Definerà procedure e regole comuni a tutte le biblioteche aderenti e potrà, in qualunque momento, sospendere gli account degli operatori che non si atterranno alle prescrizioni.

Articolo 8
(Collegio arbitrale)

La Regione Puglia e il Comune di Lecce accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'attuazione della presente convenzione e, nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, di risolvere ogni eventuale vertenza mediante arbitrato rituale ai sensi degli artt. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile ad opera di un Collegio di tre arbitri che saranno nominati uno da ciascuna delle parti e il terzo, che fungerà da Presidente del Collegio arbitrale, nominato dai primi due o, in caso di disaccordo tra gli stessi o di mancata nomina del proprio arbitro da parte di uno dei contraenti, dal Presidente del Tribunale di Lecce, città ove il Collegio arbitrale avrà sede.

Le spese per la costituzione e il finanziamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte richiedente il giudizio e graveranno definitivamente sulla parte soccombente.

Articolo 9
(Durata della Convenzione)

- 9.1. La presente Convenzione ha la durata di anni 5 (cinque) dalla data di sottoscrizione.
- 9.2. Il Comune di Lecce ha facoltà di recedere dalla presente convenzione a partire dall'annualità successiva a quella nella quale la volontà di recesso è comunicata alla Regione Puglia – Polo Biblio-Museale di Lecce.
- 9.3. La mancata osservanza degli impegni previsti nel presente Protocollo per 12 mesi consecutivi comporta la decadenza dell'Ente o del Soggetto partecipante.
- 9.4. Il recesso ovvero la decadenza comportano la perdita di tutti i benefici, anche finanziari, connessi all'adesione al Sistema.

Articolo 10
(Registrazione)

Le spese di registrazione, in caso d'uso, sono a carico dell'Ente richiedente la stessa.

Il presente atto, che consta di 15 fogli, viene letto, confermato e sottoscritto tra le parti.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la Regione Puglia
Il Direttore del Dipartimento turismo,
economia della cultura, valorizzazione del territorio
dr. Aldo Patruno

Per il Comune di Lecce
il Sindaco Carlo Salvemini

ALLEGATO A – ELENCO DELLE BIBLIOTECHE CIVICHE E PRESIDI DI LETTURA PREVISTI AL MOMENTO DELLA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE

- 1) Biblioteche centro sistema
 - L'Acchiappalibri
 - Biblioteca degli Agostiniani
- 2) Presidi di lettura
 - Centro per la Cura e la Ricerca sui Disturbi del Comportamento Alimentare
 - Biblioteca del carcere
 - Polo pediatrico Ospedale "Vito Fazzi"
 - Centri sociali comunali di Frigole, di Santa Rosa, e Casermette
 - Parchi Belloluogo, Balsamo, Rauccio e Galateo
 - Palazzo Turrisi Palumbo
 - Condoteche

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 312

Approvazione schema di convenzione tra Regione e Comune di Taranto finalizzato ad integrare il Polo SBN del territorio della Provincia di Taranto (denominato Polo Bibliorete TA1) con i Poli di Brindisi, Foggia, Lecce e BAT nella prospettiva del costituendo Polo Bibliotecario unico Regionale.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria espletata dall'istruttore Gavino Pallara della struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali" e confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio Aldo Patruno, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 comma 1 del proprio Statuto, *"promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità"*;
- la legge regionale n. 17 del 25.06.2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e in particolare all'art. 5 stabilisce che la Regione *"opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali"*.
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 *"Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)"* la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Brindisi, Foggia e Lecce e Bat si è avuta l'istituzione per ciascuna delle suddette Province di un Polo Biblio-museale con finalità di valorizzazione, cura, conservazione del patrimonio culturale rispettivamente gestito nell'ambito di una politica unitaria coordinata dal Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio secondo indirizzi ed azioni definiti nel Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 *"PiiiLCulturainPuglia"* approvato con delibera di Giunta regionale n. 543 del 19/03/2019;
- in data 30 maggio 1984 tra il MiBACT e le Regioni è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per l'istituzione del Servizio Bibliotecario Nazionale che riconosce alle Regioni la titolarità delle competenze di programmazione ai fini dell'espansione di SBN sul proprio territorio;
- sulla base di tale Protocollo, la Regione Puglia ha determinato un'organizzazione del sistema bibliotecario regionale articolato per poli provinciali e in ragione di ciò le Province di Lecce, Brindisi e Foggia hanno aderito al Servizio Bibliotecario Nazionale sottoscrivendo apposita convenzione col Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo divenendo quindi, ciascuna per il proprio territorio, titolari del Poli SBN pugliesi;
- che per effetto della citata Legge Regionale n. 9/2016 e dei provvedimenti amministrativi che hanno dato attuazione all'anzidetto trasferimento di funzioni, la Regione Puglia è subentrata alle Province di Brindisi, Foggia e Lecce nella titolarità e gestione dei Poli SBN nella prospettiva della costituzione del Polo unico integrato Regionale;
- che in data 5 marzo 2012, per iniziativa del Comune di Taranto si è costituito il polo di TA del SBN, con sede presso la Biblioteca Civica *"Pietro Acclavio"*, al quale afferiscono le biblioteche del Comune di Carosino Biblioteca *"Licia Cavallo"*; Comune di Castellaneta Biblioteca *"Enrico Mastrobuono"*; Comune di Crispiano Biblioteca *"Carlo Natale"*; Comune di Fragagnano Biblioteca *"E. Dell'Antoglietta"*; Comune di Ginosa Biblioteca; Comune di Grottaglie Biblioteca *"G. Pignatelli"*; Comune di Laterza Biblioteca; Comune

di Lizzano Biblioteca; Comune di Manduria Biblioteca "Marco Gatti"; Comune di Massafra Biblioteca "Paolo Catucci"; Biblioteca Ist. Liceo "De Ruggieri" di Massafra; Comune di Mottola Biblioteca "Vito Sansonetti"; Comune di Palagiano Biblioteca "Vito Laterza"; Comune di Pulsano Biblioteca "P. Mandrillo"; Comune di San Giorgio Jonico Biblioteca "G. Monteleone"; Comune di San Marzano di S. Giuseppe Biblioteca; Biblioteca "San Carlo Borromeo" di San Marzano di S. Giuseppe; Biblioteca Convento "San Francesco" di Sava; Comune di Statte Biblioteca "Matteo Mastromarino"; Biblioteca "Istituto Storia Archeologia Magna Grecia" (ISMAG) di Taranto; Biblioteca Istituto Scolastico Liceo "Archita" di Taranto; Biblioteca Onlus "Marco Motolese" di Taranto; Associazione Eternia di Taranto Biblioteca "Silmarillion"; Chiesa Evangelica Valdese di Taranto Biblioteca "Giovanni Miegge"; Biblioteca dell'Istituto Liceo Ferraris - Q. Ennio di Taranto; Produttori Vini Manduria SCA con sede in Manduria Biblioteca del Museo della civiltà del vino Primitivo; Biblioteca dell'Associazione Socioculturale "L'Obiettivo" con sede in Taranto; Biblioteca dell'Associazione Centro Servizi Volontariato "CSV" con sede in Taranto; Biblioteca del Gruppo Anonimo ' 74 di Monteiasi (TA); Comune di Taranto Biblioteca "Pietro Acclavio", Biblioteca "G.Paisiello" dell'associazione "Amici della Musica" e la Biblioteca della "fondazione Rocco Spani";

CONSIDERATO altresì che:

- con Deliberazione n. 543 del 19/03/2019 la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico Regionale della Cultura – PiiiLCulturainPuglia che, nel campo d'intervento denominato "Poli Integrati Territoriali", tra le azioni strategiche da realizzare prevede per il patrimonio librario, la costituzione di un Polo unico Bibliotecario Regionale;
- con nota prot. AOO_004/0000477 del 27/01/2021 il Servizio – Struttura di progetto Cooperazione territoriale europea e Poli Biblio-Museali ha informato l'ICCU del progetto di costituzione di un Polo unico bibliotecario regionale;
- con note del 2020, come in atti, il Comune di Taranto in qualità di Ente Capofila del polo Bibliorete della Provincia di Taranto identificata in ICCU con il codice TA1, ha manifestato l'interesse a partecipare alla costruzione del Polo Bibliotecario Regionale con modalità e tempi di attuazione concordati con i competenti uffici regionali;
- quanto proposto appare del tutto coerente con obiettivi ed azioni definite nel Piano Strategico della Cultura 2017-2026 della Regione Puglia e in ragione di ciò si è predisposto uno schema di Convenzione, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, finalizzato alla compiuta realizzazione del processo suindicato ed in particolare a:
 - a) integrare il Polo SBN del territorio della Provincia di Taranto denominato Polo Bibliorete TA1 con i Poli di Brindisi, Foggia, Lecce e l'istituendo Sistema Bibliotecario di BAT nella prospettiva della costituzione del Polo Unico Regionale già in fase di attuazione;
 - b) collegare la Biblioteca "P. Acclavio" di Taranto e quelle afferenti al Sistema bibliotecario della provincia di Taranto all'infrastruttura unica regionale situata presso la sede della Regione Puglia di via Gentile in Bari;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di approvare lo schema di Convenzione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.
3. Di delegare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione della suddetta Convenzione.
4. Di demandare al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio l'adozione degli atti necessari all'attuazione di quanto qui approvato.
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

L'istruttore

Gavino Pallara

Il Dirigente della Struttura di progetto "Cooperazione territoriale europea e poli biblio-museali"

Luigi De Luca

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

Il Proponente

Assessore a Cultura Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica
Massimo Bray

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Bray;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di approvare lo schema di Convenzione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.
3. Di delegare il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione della suddetta Convenzione.
4. Di demandare al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio l'adozione degli atti necessari all'attuazione di quanto qui approvato.
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta
Giovanni Campobasso

Il Presidente Della Giunta
Michele Emiliano



Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla proposta
A004/DEL/2021/0005 composto di n.10 facciate
Data: 25/02/2021 12:02:42

Convenzione per l'integrazione del Polo SBN del territorio della Provincia di Taranto denominato Polo Bibljorete TA1 con i Poli di Brindisi, Foggia, Lecce e BAT nella prospettiva della costituzione del Polo Unico Regionale.

ex art. 30 D.Lgs. N. 267/2000



PREMESSO CHE:

- 1) Ai sensi della L. R. 27 maggio 2016 n. 9 “Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015 n. 31”, sono state oggetto di trasferimento alla Regione Puglia le funzioni di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- 2) la Regione Puglia esercita le funzioni di cui all’art. 2 comma 1 lett. b) della legge regionale n. 9/2016, in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche, in forza e secondo le modalità prescritte dal combinato disposto degli articoli 2, 6 e 10 della ridetta legge con l’obiettivo di favorire la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il vasto patrimonio di beni, di conoscenze e di esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica unitaria e coordinata di valorizzazione e fruizione;
- 3) in esecuzione della suddetta disposizione di legge regionale, in data 03/05/2017 è stata approvata tra la Regione Puglia, l’Upi, l’Anci e le Province di Brindisi, Foggia e Lecce una Intesa Interistituzionale per l’effettiva decorrenza del trasferimento delle funzioni in materia di Valorizzazione dei beni culturali e Biblioteche, Musei e Pinacoteche attraverso l’istituzione per ciascuna delle Province di un Polo Biblio- Museale, con contestuale definizione delle relative modalità operative e dell’entità dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative;
- 4) a tre anni dalla istituzione dei Poli Biblio-Museali provinciali, alla luce dei risultati conseguiti e coerentemente con gli obiettivi del Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia che prevede la costituzione di Poli Integrati Territoriali di cui il Polo Biblio-Museale Regionale costituisce un nodo della rete, si ritiene utile estendere agli altri territori provinciali la positiva esperienza gestionale maturata, anche al fine di contribuire alla costruzione di un sistema a rete aggregato intorno a nodi di livello locale e provinciale in grado di connettere i gestori del patrimonio e gli operatori della cultura, secondo gli indirizzi della strategia *PiiiLCulturainPuglia 2017 – 2026*;
- 5) In data 30 maggio 1984 tra il MiBACT e le Regioni è stato sottoscritto il Protocollo d’intesa per l’istituzione del Sistema Bibliotecario Nazionale che riconosce alle Regioni la titolarità delle competenze di programmazione ai fini dell’espansione di SBN sul proprio territorio;
- 6) Sulla base di tale protocollo, la Regione Puglia ha determinato un’organizzazione del sistema bibliotecario regionale articolato per poli provinciali;
- 7) Le Province di Lecce, Brindisi e Foggia hanno, pertanto, aderito al Servizio Bibliotecario Nazionale sottoscrivendo apposita convenzione col Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo divenendo, ciascuna per il proprio territorio, titolari del Poli SBN pugliesi;
- 8) Che per effetto della citata Legge Regionale n. 9 “Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015 n. 31” ed in esecuzione della Delibera della Giunta Regionale n. la Regione Puglia è subentrata alle Province di Brindisi, Foggia e Lecce nella titolarità e gestione dei Poli SBN nella prospettiva della costituzione del Polo unico Regionale;
- 9) che in data 5 marzo 2012, per iniziativa del Comune di Taranto si è costituito il polo di TA del SBN, con sede presso la Biblioteca Civica "Pietro Acclavio", al quale afferiscono le biblioteche del Comune di Carosino Biblioteca “Licia Cavallo”; Comune di Castellaneta Biblioteca “Enrico Mastrobuono”; Comune di Crispiano Biblioteca “Carlo Natale”; Comune di Fragagnano Biblioteca “E. Dell’Antoglietta”; Comune di Ginosa Biblioteca; Comune di Grottaglie Biblioteca “G. Pignatelli”; Comune di Laterza Biblioteca; Comune di Lizzano Biblioteca; Comune di Manduria Biblioteca



“Marco Gatti”; Comune di Massafra Biblioteca “Paolo Catucci”; Biblioteca Ist. Liceo “De Ruggieri” di Massafra; Comune di Mottola Biblioteca “Vito Sansonetti”; Comune di Palagianò Biblioteca “Vito Laterza”; Comune di Pulsano Biblioteca “P. Mandrillo”; Comune di San Giorgio Jonico Biblioteca “G. Monteleone”; Comune di San Marzano di S. Giuseppe Biblioteca; Biblioteca “San Carlo Borromeo” di San Marzano di S. Giuseppe; Biblioteca Convento “San Francesco” di Sava; Comune di Statte Biblioteca “Matteo Mastromarino”; Biblioteca “Istituto Storia Archeologia Magna Grecia” (ISMAG) di Taranto; Biblioteca Istituto Scolastico Liceo “Archita” di Taranto; Biblioteca Onlus “Marco Motolese” di Taranto; Associazione Eternia di Taranto Biblioteca “Silmarillion”; Chiesa Evangelica Valdese di Taranto Biblioteca “Giovanni Miege”; Biblioteca dell’Istituto Liceo Ferraris - Q. Ennio di Taranto; Produttori Vini Manduria SCA con sede in Manduria Biblioteca del Museo della civiltà del vino Primitivo; Biblioteca dell’Associazione Socioculturale “L’Obiettivo” con sede in Taranto; Biblioteca dell’Associazione Centro Servizi Volontariato “CSV” con sede in Taranto; Biblioteca del Gruppo Anonimo ‘74 di Monteiasi (TA); Comune di Taranto Biblioteca “Pietro Acclavio”.

CONSIDERATO CHE

1. con nota del 19.02.2020 il Comune di Taranto in qualità di referente del polo Bibliorete della provincia di Taranto identificata in ICCU con il codice TA 1, ha manifestato l’interesse a partecipare alla costruzione del Polo Bibliotecario Regionale;
2. la Regione Puglia in attuazione della Legge Regionale 27 maggio 2016 n. 9 “Disposizioni per il completamento del processo di riordino” previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015 n. 31, dell’Intesa Interistituzionale del 03/05/2017 tra la Regione Puglia, l’Upi, l’Anci e le Province di Brindisi, Foggia e Lecce per l’effettiva decorrenza del trasferimento delle funzioni in materia di Valorizzazione dei beni culturali e Biblioteche, Musei e Pinacoteche attraverso l’istituzione per ciascuna delle Province di un Polo Biblio- Museale e coerentemente con il Piano Strategico *PiiiiLculturainPuglia 2017 – 2026* è impegnata nella costituzione del Polo Biblio-museale Regionale.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Tra:

REGIONE PUGLIA

La Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio con sede presso la Fiera del Levante, Lungomare Starita, pad. 107- 70100- Bari (C.F.80017210727), di seguito denominata *Regione*, in persona del Direttore del Dipartimento del Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, dr. Aldo Patrino

e

l’ente Comunale di Taranto, con sede Legale in Taranto, piazza Municipio n.1, proprietario della Biblioteca Civica “Pietro Acclavio”, Polo del Servizio Bibliotecario Nazionale, di seguito SBN, codice fiscale n. 80008750731, p. IVA n.00850530734 rappresentato dal Sig. Rinaldo Melucci, nato a _____ il _____, in qualità di Sindaco

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:



Articolo 1

(Preliminare)

Le premesse sopra esposte vengono dalle parti confermate e dichiarate parte integrante della presente Convenzione.

Articolo 2

(Oggetto della convenzione)

- Nel rispetto dell'autonoma potestà di ciascun ente e soggetto aderente, la presente Convenzione ha lo scopo di integrare il Polo SBN del territorio della Provincia di Taranto denominato Polo Bibliorete TA1 con i Poli di Brindisi, Foggia, Lecce e l'istituendo Sistema Bibliotecario di BAT nella prospettiva della costituzione del Polo Unico Regionale già in fase di attuazione.

- È altresì oggetto della presente convenzione il collegamento della Biblioteca di "P. Acclavio" di Taranto e di quelle afferenti al Sistema bibliotecario della provincia di Taranto all'infrastruttura unica regionale situata presso la sede della Regione Puglia di via Gentile in Bari.

Articolo 3

(Obiettivi della convenzione)

Il Sistema Bibliotecario della provincia di Taranto quale articolazione territoriale del sistema bibliotecario regionale nel contesto del Polo Biblio-museale regionale ha l'obiettivo di:

- promuovere politiche di cooperazione fra biblioteche e agenzie di informazione pubbliche e private, per migliorare la qualità, la quantità e le modalità di accesso dei servizi informativi offerti al pubblico, in una logica di sistema che consideri la "Biblioteca" come "agenzia informativa", "presidio del retaggio culturale del territorio" e strumento di crescita e di sviluppo per la collettività;

- favorire la condivisione e la razionalizzazione delle risorse, al fine di attuare una gestione coordinata di funzioni e di servizi che realizzi economie di scala;

- garantire prestazioni e servizi omogenei e coordinati, in termini di efficacia, qualità e tipologia, per favorire la crescita complessiva dell'offerta delle biblioteche;

- l'interscambio di dati, informazioni, materiali e la promozione di azioni di sostegno.

Gli obiettivi sopra individuati si sviluppano attraverso le seguenti linee di attività:

- Assistenza tecnica e informatica

L'assistenza fornisce supporto alle biblioteche della rete per problemi riguardanti la programmazione, la progettazione, la promozione e la gestione dei servizi e del patrimonio librario. L'assistenza avviene tramite interventi in remoto o in loco.

- Coordinamento delle politiche di sviluppo delle raccolte

Coordinamento degli acquisti di materiale documentario, cartaceo e digitale, anche attraverso forme di acquisto centralizzato e elaborazione di una carta delle collezioni di sistema. A tale scopo le biblioteche, con il coordinamento del Sistema, avvieranno un lavoro di valutazione delle raccolte ed una dettagliata analisi del proprio bacino d'utenza, impegnandosi a sviluppare le proprie raccolte in un'ottica di gestione cooperativa e collaborativa delle collezioni.

- Formazione e aggiornamento dei bibliotecari

Rivolte ai bibliotecari del Sistema, le attività di formazione e aggiornamento sono un fattore strategico per migliorare la gestione delle biblioteche e la fornitura di servizi all'utenza. Gli argomenti trattati



riguardano ogni fase del lavoro di biblioteca, dalla catalogazione agli acquisti o al prestito interbibliotecario.

- Progettazione, gestione, supporto e consulenza di attività culturali di vario genere da svolgersi presso le biblioteche associate, compresa la formazione degli utenti e l'organizzazione di corsi di varia tipologia.
- Coordinamento delle attività di promozione della lettura svolte dalle biblioteche associate, con specifico riguardo alle campagne nazionali quali, a titolo di esempio, "Ti leggo perché" e "Nati per leggere".
- Ricerca di finanziamenti e predisposizione di progetti per la realizzazione di servizi cooperativi.
- Coordinamento/gestione diretta di servizi bibliotecari ad alto livello di specializzazione quali campagne catalografiche e di digitalizzazione.
- Iniziative di promozione e valorizzazione delle singole agenzie bibliografiche

Le strategie di comunicazione del Sistema sono rivolte a promuovere, interagendo, le forme di espressione delle culture locali e a diffondere le pratiche di lettura. Tutte le iniziative sono finalizzate alla valorizzazione del patrimonio librario e documentario delle biblioteche e all'incremento del numero dei lettori.

- Prestito interbibliotecario e fornitura documenti

Con lo scopo di ampliare la propria offerta informativa e documentaria, le biblioteche del Sistema operano in regime di cooperazione gratuita sia per quanto riguarda il prestito interbibliotecario che la fornitura di documenti nell'ambito del proprio Sistema territoriale. Per accedere a questo servizio l'utente può rivolgersi presso la propria biblioteca.

- Spazio web e Mobile

Ogni biblioteca che aderisce ai SBP sarà visibile all'interno del portale Web del Sistema Territoriale, attraverso il quale sarà possibile accedere al catalogo online e ad altri cataloghi speciali che le biblioteche vorranno mettere in linea, ottenere informazioni sulle biblioteche e sull'organizzazione dei servizi, promuovere iniziative ed eventi culturali. Parallelamente allo spazio Web, la Biblioteca sarà visibile anche sull'Applicazione Mobile Territoriale.

- Statistiche e misurazione dei servizi

Per migliorare la gestione delle singole biblioteche e dei Sistemi, la qualità e la quantità dei servizi sono costantemente monitorate con l'ausilio di statistiche e di indicatori elaborati secondo le direttive dell'AIB, dell'IFLA e della Regione Puglia.

- Patto locale per la lettura

Tutte le biblioteche aderenti si impegnano a realizzare pratiche di promozione della lettura in stretta collaborazione con il sistema provinciale e con altri soggetti ed istituzioni del proprio territorio. A tale scopo il SBP, attraverso la Commissione Tecnica, elaborerà il "Patto locale per la lettura" da sottoporre all'approvazione di tutti gli attori che possano, ciascuno per le proprie competenze e finalità, essere coinvolti.

Articolo 4

(Funzionamento del SBP)

- La biblioteca "P. Acclavio" di Taranto è individuata come ente capofila e responsabile della gestione e dello sviluppo del SBP e in tale veste provvede alla assunzione degli atti amministrativi necessari alla attuazione dei programmi di cui alla presente convenzione.



– Presidente del SBP è l'Assessore all'industria turistica e culturale, gestione e valorizzazione dei beni culturali della Regione Puglia, o suo delegato.

- Direttore del SBP è il

- Responsabile del SBP è il Le figure del direttore e del responsabile possono coincidere.

- Il Direttore del Sistema, insieme al Responsabile del Sistema:

- elabora annualmente un programma di attività per lo sviluppo e il potenziamento del Sistema e un consuntivo del lavoro svolto;

- elabora e cura, avvalendosi eventualmente di consulenze tecniche e scientifiche interne ed esterne, progetti che realizzino la crescita, la promozione e la valorizzazione del Sistema;

- ricerca collaborazioni con altri Enti (Università, Istituti culturali e di ricerca, enti di formazione, ecc.), associazioni professionali, culturali e privati;

- propone tematiche specifiche in merito alle attività di ricerca, e alle attività di formazione e aggiornamento dei bibliotecari del sistema;

- presenta, in nome proprio e/o per conto degli Enti aderenti, progetti, domande di contributo e richieste di finanziamento per lo sviluppo del sistema a rete e per le attività biblioteconomiche e culturali di sistema, ai sensi della vigente legislazione regionale e di altre leggi e provvidenze pubbliche che abbiano attinenza con l'attività bibliotecaria, nonché progetti e domande di finanziamento su bandi promossi da Enti e Fondazioni.

Sono organi del SBP e concorrono alla realizzazione di obiettivi e finalità:

- L'Assemblea degli Enti;

- La Commissione tecnica;

- L'Ufficio di coordinamento.

L'Assemblea degli Enti è composta dai sindaci dei Comuni convenzionati, o loro delegati, e dai rappresentanti legali delle altre biblioteche convenzionate, o loro delegati. È convocata e presieduta dal Presidente del Sistema.

Sono compiti dell'Assemblea:

- la formulazione degli obiettivi e finalità del Polo e delle sue linee di sviluppo ;
- la definizione delle azioni e dei progetti da intraprendere;
- l'individuazione delle eventuali risorse finanziarie da destinare alle attività in programma;
- la verifica dell'attività svolta;
- l'approvazione di eventuali contributi degli Enti partecipanti al mantenimento e funzionamento della rete;
- l'approvazione della Carta dei servizi.

La Commissione Tecnica è composta dai responsabili, o loro delegati, delle biblioteche coinvolte, anche non di ruolo, e dal Responsabile del SBP.

È convocata e presieduta dal Responsabile.

Sono compiti della Commissione:

- esercitare funzioni scientifiche, tecniche e organizzative per il funzionamento del Sistema;
- proporre le forme di coordinamento delle procedure delle biblioteche aderenti;



- raccogliere e monitorare i bisogni dell'utenza ed elaborare proposte per la revisione e lo sviluppo dei servizi;
- formulare proposte per le attività da svolgere;
- redigere progetti e piani delle attività da proporre all'Assemblea degli Enti;
- definire e coordinare le linee di sviluppo delle collezioni delle biblioteche coinvolte, elaborando la "Carta delle collezioni del Sistema";
 - elaborare ed aggiornare la carta dei servizi del Polo, da proporre all'Assemblea degli Enti.

Per il miglior svolgimento del proprio lavoro e dei propri compiti, la Commissione Tecnica può articolarsi in gruppi di lavoro per l'approfondimento di questioni specifiche.

- Presso la Biblioteca "P. Acclavio" di Taranto è istituito l'Ufficio di Coordinamento, che si avvale della struttura burocratica dell'Ente.

Esso ha il compito di dare attuazione agli atti di indirizzo e di programmazione del sistema e di gestire i servizi centralizzati.

Alla direzione dell'ufficio è preposto il Coordinatore del sistema, al quale spettano i seguenti compiti:

- assistere alle sedute dell'Assemblea degli Enti e redigerne i verbali;
- convocare e presiedere la Commissione Tecnica;
- curare la realizzazione di programmi e progetti;
- curare l'organizzazione dei servizi centralizzati;
- promuovere richieste di contributi e di sponsorizzazioni per le attività del sistema e per particolari progetti;
- stabilire i compiti del personale del Sistema;
- provvedere alla raccolta dei dati statistici e del monitoraggio dei servizi;
- rispondere della gestione organizzativa, finanziaria e tecnica del Sistema;
- autorizzare l'adesione al Sistema e al Polo SBN delle biblioteche del territorio provinciale che ne facciano richiesta e provvedere alle loro reale integrazione nella rete.

Articolo 5

(Impegni degli aderenti)

- L'Ente o il Soggetto che sceglie di aderire al SBP deve garantire il rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale 25 giugno 2013, n. 17.

- In particolare si obbliga al rispetto dei seguenti requisiti minimi di organizzazione e funzionamento:

- adottare un regolamento per la disciplina della organizzazione e del funzionamento della biblioteca, in modo da garantire la conservazione, l'incremento del patrimonio librario e l'uso gratuito più esteso ed idoneo sul piano della ricerca dello studio e della cultura;

- elaborare e comunicare al pubblico la propria carta dei servizi, con indicazione dei servizi, e dei relativi standard di qualità offerti;

- assicurare con regolare iscrizione nel proprio bilancio preventivo il finanziamento per le spese relative al personale, ai locali, al funzionamento degli uffici, all'acquisto delle pubblicazioni, degli audiovisivi e di quant'altro necessario per l'attuazione dei programmi culturali;



- assicurare che nel bilancio preventivo sia stanziata la quota minima di euro 1.000,00 all'anno destinata all'aggiornamento delle collezioni;
- garantire l'apertura al pubblico della biblioteca per almeno 12 ore settimanali per i comuni al di sotto dei 5.000 abitanti, e per almeno 20 ore settimanali per i comuni al di sopra di detta soglia;
- garantire la gestione operativa della biblioteca con la disponibilità di attrezzature informatiche, nonché del necessario collegamento telematico con il Polo SBN Regionale identificato;
- garantire la presenza in servizio stabile e permanente almeno di un bibliotecario/addetto alla biblioteca;
- nominare un referente bibliotecario con funzioni di raccordo con i responsabili informatici e biblioteconomici di Taranto;
- favorire la partecipazione dei bibliotecari alle iniziative di formazione e aggiornamento definite dal Sistema Bibliotecario SBN di Taranto;
- adottare gli indirizzi tecnici e biblioteconomici forniti dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico per la formazione e l'aggiornamento dei propri operatori bibliotecari;
- garantire l'adozione di tutti gli standard previsti dal SBN;
- promuovere i servizi di informazione bibliografica;
- effettuare il prestito interbibliotecario dei documenti posseduti (o la loro riproduzione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela del diritto d'autore) nella rete nazionale SBN;
- effettuare il prestito interbibliotecario dei documenti posseduti o la loro riproduzione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela del diritto d'autore) all'interno del SBP in regime di reciprocità gratuita;
- attenersi alle indicazioni formulate dal Sistema Territoriale di riferimento e dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico, nell'ambito delle rispettive competenze di indirizzo e coordinamento, per quanto attiene all'attività del Polo e a quella del SBN;
- provvedere in piena autonomia all'implementazione ed al mantenimento delle attrezzature informatiche di proprietà, alle eventuali licenze d'uso e al traffico internet;
- garantire ai propri bibliotecari e catalogatori la partecipazione a corsi di formazione e perfezionamento specifici per la professione bibliotecaria e documentale in genere;
- Gli Enti o i Soggetti di cui al presente articolo possono optare per la scelta di servizi associati, cooperando fra di loro, al fine di razionalizzare le spese per il bibliotecario ed il catalogatore.
- L'adesione al SBP non comporta spese.

Articolo 6 **(Impegni della Regione)**

La Regione Puglia si impegna a:

- consentire alle biblioteche che aderiscono al Sistema di utilizzare l'infrastruttura informatica Regionale (software gestionale) che garantisce il colloquio con il SBN;
- fornire il supporto biblioteconomico ed informatico necessario;
- rendere disponibile l'assistenza per tutti gli aspetti tecnico-informatici attinenti il funzionamento delle procedure SBN e la gestione del Polo, con particolare riferimento all'accessibilità al catalogo e al prestito dei documenti;



- curare il coordinamento tecnico, con particolare riferimento alla realizzazione degli aggiornamenti del software in uso, alla sua manutenzione e alla definizione degli indirizzi tecnico-biblioteconomici per l'organizzazione dei servizi di cooperazione e alla verifica dei risultati dell'attività svolta dal SBP;
- fornire l'assistenza tecnico-biblioteconomica per l'uso delle procedure SBN e per l'attivazione dei servizi di cooperazione, promuovendo l'applicazione degli standard catalografici di SBN e sostenendo le iniziative di recupero dei cataloghi pregressi, anche ricorrendo a progetti speciali e a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari;
- assicurare la continuità del colloquio con l'Indice dell'ICCU;
- assegnare alla biblioteca partecipante al Sistema Bibliotecario l'account necessario per le operazioni di rispettiva competenza sul sistema informatico del Polo SBN;
- inserire la biblioteca nel portale Web del Sistema Territoriale, con le indicazioni della stessa (orari, sede, riferimenti) e parallelamente nell'Applicazione Mobile territoriale
- provvedere alla progettazione e alla realizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento del personale delle biblioteche collegate al SBP territoriale, eventualmente anche in concorso con altre agenzie formative;
- provvedere alla formulazione di progetti e proposte da sottoporre a finanziamenti pubblici e privati;
- assicurare il coordinamento delle politiche di sviluppo delle raccolte della biblioteca, in un'ottica di gestione cooperativa e collaborativa delle collezioni;
- assicurare gratuitamente la formazione e l'aggiornamento dei bibliotecari sulle seguenti principali funzioni: selezione, catalogazione, amministrazione, promozione, preservazione;
- coordinare iniziative comuni di promozione e valorizzazione delle singole agenzie bibliografiche;
- garantire in regime di reciprocità gratuita il prestito interbibliotecario e la fornitura di documenti all'interno del SBP;
- Coordinare le rilevazioni statistiche e la misurazione dei servizi.

Articolo 7 (Catalogazione)

Il Polo Bibliotecario regionale, nella sua articolazione territoriale, utilizza e mette a disposizione delle biblioteche aderenti gli applicativi idonei per garantire:

- la catalogazione partecipata in SBN;
- il servizio di prestito interbibliotecario nell'ambito del SBP e del SBN;
- la gestione dell'anagrafica utenti;
- la gestione del prestito locale;
- la consultazione del catalogo on-line (OPAC) e altre modalità di fruizione all'utenza (esempio Applicazioni Mobile)
- L'attività di catalogazione dovrà essere svolta esclusivamente da personale bibliotecario specializzato nella procedura in SBN, che sarà ulteriormente formato sulle procedure legate all'uso del software a cura del Polo.

Prima del rilascio del relativo account da parte del centro sistema, il catalogatore o la biblioteca richiedente dovrà dimostrare un'idonea competenza ed esperienza nella catalogazione in SBN.



L'ufficio di staff della struttura di progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali" eserciterà le funzioni di revisione e supervisione delle attività catalografiche nonché di controllo bibliografico, al fine di verificare la correttezza delle notizie e la rispondenza agli standard SBN. Definerà procedure e regole comuni a tutte le biblioteche aderenti e potrà, in qualunque momento, sospendere gli account degli operatori che non si atterranno alle prescrizioni.

Articolo 8
(Collegio arbitrale)

La Regione Puglia, e il Comune di _____ accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'attuazione della presente convenzione e, nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, di risolvere ogni eventuale vertenza mediante arbitrato rituale ai sensi degli artt. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile ad opera di un Collegio di tre arbitri che saranno nominati uno da ciascuna delle parti e il terzo, che fungerà da Presidente del Collegio arbitrale, nominato dai primi due o, in caso di disaccordo tra gli stessi o di mancata nomina del proprio arbitro da parte di uno dei contraenti, dal Presidente del Tribunale di Lecce, città ove il Collegio arbitrale avrà sede.

Le spese per la costituzione e il finanziamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte richiedente il giudizio e graveranno definitivamente sulla parte soccombente.

Articolo 9
(Durata del Protocollo d'intesa)

- La presente Convenzione ha la durata di anni 5 (cinque) dalla data di sottoscrizione.
- Il Comune di _____ ha facoltà di recedere dalla presente convenzione a partire dall'annualità successiva a quella nella quale la volontà di recesso è comunicata alla Regione Puglia.
- La mancata osservanza degli impegni previsti nel presente Protocollo per 12 mesi consecutivi comporta la decadenza dell'Ente o del Soggetto partecipante.
- Il recesso ovvero la decadenza comportano la perdita di tutti i benefici, anche finanziari, connessi all'adesione al Sistema.

Articolo 10
(Registrazione)

Le spese di registrazione, in caso d'uso, sono a carico dell'Ente richiedente la stessa.

Letto, confermato e sottoscritto tra le parti.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 313

Cont. n. 1778/07/SH CdS - RG 9416/11 - Compenso professionale avv. Fulvio MASTROVITI. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2012 (A.D. 024/2012/121). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 199/2021.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione n. 615 del 28/3/2012 la Giunta regionale ha ratificato l'incarico conferito al Prof. Avv. Fulvio Mastroviti dal Presidente pro tempore della G.R. il 23/12/2011 al fine di resistere all'appello proposto dalla società (*omissis*) alla sentenza TAR Bari n. 1009/11 (Settore di spesa: Sanità. Valore della controversia: Indeterminabile di particolare importanza).

Giusta conferimento alle condizioni previste dall'art 11 della L.R. n.22/97 e dalla DGR n. 2848/2011, la spesa è stata predefinita in € 10.000,00 di cui € 2.000,00 di acconto liquidato con A.D. n. 121/2012 .

- La controversia si concludeva con sentenza n. 833/12 della Sezione Terza con la quale veniva respinto il ricorso. Spese compensate.

- L'avvocato Mastroviti, con nota raccomandata del 2/3/2012 protocollo 11/L/5054 del 12/3/2012 trasmetteva richiesta del compenso di € 11.030,70 al lordo dell'acconto ricevuto. Con successiva PEC dell' 1/4/2019, prot. n. 024/4151, sollecitava il pagamento. Con pec del 26/6/2020 prot. n. 024/7390 dell'1/7/2020 il legale inviava nuova notula con adeguamento degli oneri fiscali e al netto dell'acconto ricevuto , pari a € 9.103,18 di cui € 260,05 per spese vive.

- Verificata la sussistenza del residuo passivo perento di € 8.000,00 sul capitolo 1312 derivante dall'impegno assunto con A.D. n. 121/12, si è proceduto alla verifica di congruità della parcella.

-Considerate le condizioni di incarico, con il presente provvedimento, viene reiscritta in bilancio al capitolo 1312 la somma di **€ 8.000,00**, impegnata con atto dirigenziale n. 121/12 al capitolo 1312, caduta in perenzione amministrativa (imp. 3012824309).

- La somma relative alle spese vive documentate, pari a € 260,05, sarà oggetto di apposito provvedimento per il riconoscimento di debito fuori bilancio.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss-mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 35 del 30.12.2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 (Legge di stabilità Regionale 2021).
- la Legge Regionale n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023;
- la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

- la D.G.R. n. 199 dell'8/2/2021 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 71/2021 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2021 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 8.000,00	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 8.000,00
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTIESTERNI RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI,COMPRESI I CONTENZIOSI RIVENIENTI DA ENTI SOPPRESSI.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 8.000,00	+ € 8.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 8.000,00, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale con imputazione al pertinente capitolo.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;

2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 8.000,00** derivante dalla reiscrizione sul capitolo **1312** dell'impegno n. **3012824309** assunto con **A.D. n. 121/2012** sul **capitolo 1312**, di cui al presente atto;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie

La P.O. "Liquidazioni e Contabilità" *Marina LIBERTI*

Il Dirigente della Sezione Amministrativa *Avv. Raffaele LANDINETTI*

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

L'Avvocato Coordinatore *Avv. Rossana LANZA*

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Responsabile del procedimento, titolare di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;

6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 8.000,00** derivante dalla reiscrizione sul capitolo **1312 dell'impegno n. 3012824309** assunto con **A.D. n. 121/2012 sul capitolo 1312**, di cui al presente atto;

7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta

Giovanni Campobasso

Il Presidente Della Giunta

Michele Emiliano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2021

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE					
1	Servizi Istituzionali, generali e di gestione				
11	Altri Servizi generali	0,00			0,00
1	Spese correnti	0,00	8.000,00		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	8.000,00		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
Totale Programma		0,00			0,00
	Altri Servizi generali	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
MISSIONE					
20	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI	0,00			0,00
1	CASSA	0,00			0,00
1	Fondo di riserva	0,00			0,00
	Spese correnti	0,00		8.000,00	0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		0,00			0,00
		0,00			0,00
		0,00			0,00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AVV	DEL	2021	123	24.02.2021

CONT. N. 1778/07/SH CDS - RG 9416/11 - COMPENSO PROFESSIONALE AVV. FULVIO MASTROVITI, VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI E.F. 2012 (A.D. 024/2012/121). ART. 51, COMMA 2, LETTERA G), DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. - D.G.R. N. 199/2021.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
C = IT





Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO AVV/2021/123 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000002226

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			8.000,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
Fondo di Cassa all'1/1/2021		0,00		0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO AVV/2021/123 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000002226

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U0001312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI, RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI, IVI COMPRESI I COSTI DI RIVENDITA E I RIVENDITORI AGENTI SOPPRESSI.	AUTONOMO	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	8.000,00-	0,00	0,00	0,00
		RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			0,00	8.000,00	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 314

Cont. n. 1656/08/GR – TAR Bari - RG 1036/08 - Compenso professionale avv. Fulvio MASTROVITI. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/1269). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 199/2021.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione n. 2189 del 17/11/2009 la Giunta regionale ha ratificato l'incarico conferito al Prof. Avv. Fulvio Mastroviti dal Presidente pro tempore della G.R. il 3/8/2009 al fine di impugnare la delibera del commissario *ad acta* del 29/6/2009 che aveva dato esecuzione alla sentenza n. 57/09 dello stesso TAR Bari su ricorso per ottemperanza promosso dalla società (*omissis*) (settore di spesa: Sanità. Valore della controversia: da € 51.700,01 a € 103.300,00).
- La spesa presumibile di € 5.500,00 di cui € 1.000,00 di acconto (A.D. n. 1269/2009).
- La controversia si concludeva con sentenza n. 848/10 – RG 1036/08 con la quale il TAR sezione Prima ha dichiarato inammissibile il reclamo proposto dalla Regione. Spese compensate.
- L'avvocato Mastroviti con nota raccomandata del 16/3/2010 protocollo n. 11/L/5971 del 19/3/2010 trasmetteva richiesta del compenso di € 3.809,52 e con successiva del 28/10/2013 (prot. 024/17899) sollecitava il pagamento di € 3.872,77 avendo adeguato l'IVA. In data 1/4/2019, prot. n. 024/4151 inoltrava ulteriore PEC di sollecito.
- Verificata la sussistenza del residuo passivo perento di € 4.500,00 sul capitolo 1312 derivante dall'impegno assunto con A.D. n. 1269/09, si è proceduto alla verifica di congruità della parcella.
- All'esito della verifica operata dal liquidatore incaricato, la parcella è stata ritenuta congrua.
- Con il presente provvedimento, viene reiscritta in bilancio al capitolo 1312 la somma di **€ 3.872,77**, impegnata con atto dirigenziale n. 1269/09 al capitolo 1312, caduta in perenzione amministrativa (imp. 3009728842).
- Differenza da eliminare.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss-mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 35 del 30.12.2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 (Legge di stabilità Regionale 2021).
- la Legge Regionale n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023;
- la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- la D.G.R. n. 199 dell'8/2/2021 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio

finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 71/2021 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2021 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 3.872,77	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 3.872,77
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTIESTERNI RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI,COMPRESI I CONTENZIOSI RIVENIENTI DA ENTI SOPPRESSI.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 3.872,77	+ € 3.872,77

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € **3.872,77**, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale con imputazione al pertinente capitolo.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale

- approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
 4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
 5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
 6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 3.872,77** derivante dalla reiscrizione sul capitolo **1312 dell'impegno n. 3009728842 assunto con A.D. n. 1269/2005 sul capitolo 1312**, di cui al presente atto;
 7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie

La P.O. "Liquidazioni e Contabilità" *Marina LIBERTI*

Il Dirigente della Sezione Amministrativa *Avv. Raffaele LANDINETTI*

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

L' Avvocato Coordinatore *Avv. Rossana LANZA*

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
 - Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Responsabile del procedimento, titolare di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;

6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 3.872,77** derivante dalla reiscrizione sul capitolo **1312 dell'impegno n. 3009728842 assunto con A.D. n. 1269/2005 sul capitolo 1312;**

7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. n. del/2021

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
11	Altri Servizi generali	0,00			0,00
1	Spese correnti	0,00	3.872,77		0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa		3.872,77		0,00
Totale Programma	Altri Servizi generali	0,00			0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00
MISSIONE	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI	0,00			0,00
20	CASSA	0,00			0,00
1	Fondo di riserva	0,00			0,00
1	Spese correnti	0,00		3.872,77	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00			0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00			0,00
	residui presunti				0,00
	previsione di competenza				0,00
	previsione di cassa				0,00

CIFRA: AVV_DEL_2021_00124

OGGETTO: Cont. n. 1656/08/GR - TAR Bari - RG 1036/08 - Comp. Fulvio Mastroviti. Variaz.bil.previs.resicriz.residui perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/1269).

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2021

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	0,00			0,00
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	0,00			0,00
	Utilizzo Avanzo d'amministrazione	0,00	3.872,77		0,00
TITOLO	xx xxxxxxxx	0,00			0,00
Tipologia	xxx xxxxxxxx	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE TITOLO	xx xxxxxxxx	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00			0,00
		0,00			0,00
AVVOCATURA REGIONALE DIRIGENTE SEZ. AMMINISTRATIVA Dott. Raffaele LANDINETTI (firmato digitalmente)					

CIFRA: AVV_DEL_2021_00124

OGGETTO: Cont. n. 1656/08/GR - TAR Bari - RG 1036/08 - Comp. Fulvio Mastroviti. Variaz.bl.previs.rescriz.residui perenti e.f. 2009 (A.D. 024/2009/1269).



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AVV	DEL	2021	124	24.02.2021

CONT. N. 1656/08/GR # TAR BARI - RG 1036/08 - COMPENSO PROFESSIONALE AVV. FULVIO MASTROVITI.
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI E.F. 2009 (A.D.
024/2009/1269). ART. 51, COMMA 2, LETTERA G), DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. - D.G.R. N. 199/2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
C = IT





Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO AVV/2021/124 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000002227

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			3.872,77		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
Fondo di Cassa all'1/1/2021		0,00		0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	3.872,77	0,00	0,00



Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO AVV/2021/124 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000002227**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U0001312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALIDOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI,RELATIVE A LITI,ARBITRATED ONERI ACCESSORI,IVI COMPRESI I CO NTENZIOSIRIVENIENTIDAGLIENZI SOPPRESI.	AUTONOMO	3.872,77	3.872,77	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	3.872,77-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTIALI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	0,00	0,00	3.872,77	0,00	0,00
------------------------	-------------	-------------	-----------------	-------------	-------------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 315

Cont. n. 1892/04/TO – TAR Bari - RG 1195/04 - Compenso professionali avv. Emilio TOMA. Variazione al bilancio di previsione per la reiscrizione di residui passivi perenti e.f. 2005 (A.D. 024/2005/1043). Art. 51, comma 2, lettera g), del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 199/2021.

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente Amministrativo e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

-Con deliberazione n. 1348 del 28/9/2005, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico conferito all'avv. Emilio Toma il 27/1/2005 dal Presidente pro tempore di difendere la Regione Puglia dinanzi al TAR di Bari per resistere al ricorso presentato dal Consorzio (*omissis*) per l'annullamento, previa sospensione, di nota e determina dirigenziale n. 417/03 dell'Artigianato e relativo bando, con riconoscimento dei requisiti di ammissione. (Settore di spesa: Artigianato. Valore della causa: Indeterminato medio).

- Acconto di € 600,00 con atto dirigenziale di impegno n. 1043 del 19/10/2005, non liquidato.

- Successivamente all' Ordinanza del TAR Bari, sez. Terza n. 151/05, l'avvocato Toma ha trasmesso la sentenza della stessa sezione n. 1929/05 che ha respinto il ricorso e compensato le spese.

-L'avvocato Toma, con raccomandata del 5/6/2008, ha trasmesso la notula relativa al compenso per la fase cautelare e per la fase del merito ammontante ad € 32.522,28 oltre CAP e IVA. Successivamente ai solleciti del 24/4/2014 e del 23/10/2017, l'avvocato Toma ha trasmesso nuovo sollecito con notula rielaborata con il valore "indeterminato" per € 6.500,17 .

- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile del procedimento di liquidazione la parcella è risultata congrua. Pertanto, con differente provvedimento viene avviata la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio di € 5.900,17.

-Con il presente provvedimento, viene reiscritta in bilancio al capitolo 1312 la somma di **€ 600,00**, impegnata con atto dirigenziale n. 1043 del 19/10/2005 al capitolo 1300, caduta in perenzione amministrativa (3005573517).

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss-mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 35 del 30.12.2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 (Legge di stabilità Regionale 2021).
- la Legge Regionale n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023;
- la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.
- la D.G.R. n. 199 dell'8/2/2021 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio

finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ACCANTONAMENTO PER LA REISCRIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI, CON LE RELATIVE VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. n. 71/2021 AI SENSI DELL'ALL'ART. 51, COMMA 2, LETTERA G) DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2021 Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI				+ € 600,00	0,00	
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 600,00
45.01	1312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALI DOVUTE A PROFESSIONISTIE- STERNI RELATIVE A LITI, ARBITRATI ED ONERI ACCESSORI,COMPRESI I CONTENZIOSI RIVENIENTI DA ENTI SOPPRESSI.	1.11.1	1.03.02.11	+ € 600,00	+ € 600,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 600,00, si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura regionale con imputazione al pertinente capitolo.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4, comma 4 lettera K, della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;

2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 600,00** derivante dalla reiscrizione sul capitolo 1312 dell'impegno n. 3005573517 assunto con A.D. n. 1043/2005 sul capitolo 1300, di cui al presente atto;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie

La P.O. "Liquidazioni e Contabilità" *Marina LIBERTI*

Il Dirigente della Sezione Amministrativa *Avv. Raffaele LANDINETTI*

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

L' Avvocato Coordinatore *Avv. Rossana LANZA*

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

-Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

-Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal Responsabile del procedimento, titolare di P.O., dal Dirigente della Sezione Amministrativa e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. **di apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 56/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. **di prendere atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
4. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

5. **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
6. **di fare obbligo** all'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di **€ 600,00** derivante dalla reiscrizione sul capitolo 1312 dell'impegno n. 3005573517 assunto con A.D. n. 1043/2005 sul capitolo 1300, di cui al presente atto;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera G.R. n. _____ del _____/2021

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
11	Altri Servizi generali				
1	Spese correnti	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza		600,00		600,00
	previsione di cassa		600,00		600,00
Totale Programma	Altri Servizi generali	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
MISSIONE	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI	0,00			0,00
20	CASSA				
1	Fondo di riserva	0,00			0,00
1	Spese correnti	0,00		600,00	0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

CIFRA: AVV_DEL_2021_00125

OGGETTO: Cont. n. 1892/04/TO - TAR Bari - RG 1195/04 - Comp. prof. avv. Emilio TOMA - Variaz. bil. prev. reiscrit. residui perenti e.f. 2005 (A.D. 024/2005/1043).



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AVV	DEL	2021	125	24.02.2021

CONT. N. 1892/04/TO # TAR BARI - RG 1195/04 - COMPENSO PROFESSIONALI AVV. EMILIO TOMA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER LA REISCRIZIONE DI RESIDUI PASSIVI PERENTI E.F. 2005 (A.D. 024/2005/1043). ART. 51, COMMA 2, LETTERA G), DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II. - D.G.R. N. 199/2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
C = IT





Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO AVV/2021/125 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000002228**

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			600,00		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
Fondo di Cassa all'1/1/2021		0,00			
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	600,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO AVV/2021/125 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000002228**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U0001312	SPESE PER COMPETENZE PROFESSIONALIDOVUTE A PROFESSIONISTI ESTERNI,RELATIVE A LITI,ARBITRATED ONERI ACCESSORI,IVI COMPRESI I CO NTENZIOSIRIVENIENTIDAGLIENZI SOSPRESI.	AUTONOMO	600,00	600,00	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	600,00-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTIALI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		0,00	600,00	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 316

Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio ASSET - Approvazione bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Con Legge Regionale n. 18 del 31 ottobre 2002, è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia (AREM), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, al fine di offrire, quale ente tecnico/operativo, funzioni di supporto alla Regione Puglia, all'Osservatorio della mobilità e, ove richiesto, agli Enti locali, per l'attuazione degli interventi oggetto della medesima legge nell'ambito della disciplina regionale del sistema di trasporto pubblico d'interesse regionale e locale.

La DGR Puglia n. 1518 del 31 luglio 2015, ha introdotto il nuovo modello organizzativo MAIA della Regione Puglia, prevedendo la trasformazione di alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "strategiche" ed espressamente individuando fra le agenzie oggetto della trasformazione l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella Regione Puglia -AREM. Ai fini dell'avviamento della procedura di trasformazione l'Agenzia è stata affidata alla guida di un Commissario Straordinario, con DPGR n. 177 del 23/03/2016, e successive integrazioni di proroga.

Con Legge Regionale del 2 novembre 2017 n. 41 "*Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella Regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)*", che ha abrogato l'art. 25 della L.R. n. 18/2002, l'AREM è stata soppressa ed è stata costituita l'ASSET, che ha una nuova e propria personalità giuridica autonoma e che è subentrata in tutti i rapporti giuridici in essere, attivi e passivi, in capo all'AREM. L'Agenzia ASSET ha iniziato la propria attività a partire dal 1° gennaio 2018.

L'art. 8 della stessa L.R. n. 41/2017 prevede che la Giunta Regionale, sentita la competente Commissione consiliare, approva fra gli altri il bilancio preventivo economico pluriennale e annuale dell'Agenzia.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative e che approvi i relativi bilanci di previsione.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale – MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.

In coerenza con il Modello Organizzativo MAIA, aggiornato di recente con D.P.G.R. n.22/2021 ed il cui assetto organizzativo è in corso di definizione, e come previsto dalla Giunta Regionale con la DGR n. 1417/2019, si da atto che ad oggi la Struttura regionale competente per materia per l'Agenzia ASSET è identificata nel Dipartimento Mobilità Urbana, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

In questo quadro è stata svolta istruttoria sul bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 dell'Agenzia ASSET, da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, adottati con Determina del Direttore Generale n. 522/2020 del 30 dicembre 2020.

Preso atto della Relazione istruttoria allegata al presente atto (allegato A), a costituirne parte integrante, e sulla base del parere favorevole del Collegio dei revisori, non si ravvisano elementi ostativi ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 dell'Agenzia ASSET. Alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene comunque opportuno formulare all'Agenzia le seguenti raccomandazioni :

- porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare, a consuntivo, le misure stabilite dalle “Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese” approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1417 del 30.07.2019, e ss.mm. e ii., con riferimento in particolare alle spese di personale;
- predisporre e trasmettere alla struttura dipartimentale competente dell’Amministrazione regionale al fine della valutazione di sostenibilità e coerenza con il programma delle attività dell’Agenzia, il piano del fabbisogno di personale per l’annualità 2021.

Si dà atto che la V Commissione consiliare permanente, nella seduta del 8 febbraio 2021, ha espresso parere favorevole in ordine alla Determina del Direttore Generale dell’ASSET n. 552 del 30 dicembre 2020 di adozione del Bilancio di previsione anno 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell’articolo 8, comma 1 lettera b), della L.R. 41/2017, come risulta da nota prot. n. 20210002468 del 9 febbraio 2021 del Consiglio regionale della Puglia, Servizio Assemblea e Assistenza agli Organi, acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al prot. n. AOO_092/0000424 del 9 febbraio 2021.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

- 1) approvare il Bilancio di previsione anno 2021 e pluriennale 2021-2023 dell’Agenzia regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), di cui alla Determina del Direttore Generale n. 552 del 30 dicembre 2020, che allegato B) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;
- 2) raccomandare all’Agenzia regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) di:
 - porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare, a consuntivo, le misure stabilite dalle “Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese” approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1417 del 30.07.2019 e ss.mm. e ii., con riferimento in particolare alle spese di personale;
 - predisporre e trasmettere alla struttura dipartimentale competente dell’Amministrazione regionale al fine della valutazione di sostenibilità e coerenza con il programma delle attività dell’Agenzia, il piano del fabbisogno di personale per l’annualità 2021;
- 3) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, all’ASSET e al Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- 4) disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, nel BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
PO Controllo Organismi Partecipati
(Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(Nicola Lopane)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) approvare il Bilancio di previsione anno 2021 e pluriennale 2021-2023 dell'Agenzia regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), di cui alla Determina del Direttore Generale n. 552 del 30 dicembre 2020, che allegato B) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;
- 2) raccomandare all'Agenzia regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) di:
 - porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare, a consuntivo, le misure stabilite dalle "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese" approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1417 del 30.07.2019 e ss.mm. e ii., con riferimento in particolare alle spese di personale;
 - predisporre e trasmettere alla struttura dipartimentale competente dell'Amministrazione regionale al fine della valutazione di sostenibilità e coerenza con il programma delle attività dell'Agenzia, il piano del fabbisogno di personale per l'annualità 2021;
- 3) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, all'ASSET e al Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- 4) disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, nel BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 317

Bando n. 3/2018 del 20 dicembre 2018 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286. Proroga del progetto "La Puglia non tratta 3- Insieme per le vittime".

Il Presidente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal titolare P.O. "Interventi di contrasto alle discriminazioni", confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, riferisce quanto segue:

Visti:

il Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", e successive modificazioni;

la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante "Misure contro la tratta di persone", e successive modificazioni;

il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI"; VISTO il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei ministri in data 26 febbraio 2016;

VISTO il decreto legislativo del 18 agosto 2015, n. 142 recante "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale";

il DPCM 16 maggio 2016 di "Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18";

l'articolo 3 del medesimo decreto del 16 maggio 2016, che prevede che il Dipartimento per le pari opportunità adotti, sentita la Conferenza Unificata, e con le risorse a tal fine stanziato nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, un apposito bando per l'individuazione dei progetti finanziabili;

la legge 7 aprile 2017, n. 47 recante "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati", ed in particolare il comma 1 dell'art. 17 che, al fine di garantire la tutela dei minori stranieri non accompagnati, richiede di predisporre un programma specifico che assicuri adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psico-sociale, sanitaria e legale, prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età, nel contesto dello speciale programma di assistenza per le vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale di cui al citato articolo 13 della legge n. 228 del 2003;

il bando n. 3/2018 del 20 dicembre 2018 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità, per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18.

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 253 del 15/02/2019 la Regione Puglia ha aderito al bando n. 3/2018 emanato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità-, con la proposta progettuale denominata:

“La Puglia non tratta 3 - Insieme per le vittime”, attraverso cui dare attuazione agli interventi in materia di contrasto al fenomeno della tratta sul territorio pugliese, in convenzione con la Soc. Coop Sociale Comunità Oasi 2 San Francesco Onlus - soggetto capofila dell’ATS costituita con Cooperativa Sociale a r.l. C.A.P.S. onlus, Associazione Giraffah! Onlus, Coop. Sociale Onlus Atuttotenda, Soc. Cooperativa Sociale IRIS, Associazione Micaela Onlus, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII;

- il progetto “La Puglia Non Tratta 3 - Insieme per le vittime”, si è collocato in posizione utile nella graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento, conseguendo un punteggio pari a 76/100;
- con Atto di concessione dal Dipartimento per le Pari Opportunità del 28 febbraio 2019, alla Regione Puglia è stato concesso un finanziamento pari ad euro 1.705.600,00 (unmilionesettecentocinquemilaseicento/00) per la realizzazione del progetto denominato “La Puglia non tratta 3- Insieme per le vittime” il cui termine, salvo proroga, era fissato al 31 maggio 2020;
- con DGR n. 1514 del 02/08/2019 la Giunta Regionale ha preso atto della concessione del contributo da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità ed ha disposto di approvare lo schema di Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia, quale soggetto titolare del finanziamento, e il soggetto Capofila dell’ATS Soc. Coop Sociale Comunità Oasi 2 San Francesco Onlus dando mandato per la sottoscrizione al Dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;
- in data 23/12/2019 è stata sottoscritta la convenzione tra Regione Puglia e il soggetto Capofila dell’ATS “SOC. COOP. SOCIALE COMUNITÀ’ OASI 2 SAN FRANCESCO Onlus” per l’avvio delle attività previste dal progetto di cui trattasi;
- l’art. 4 della Convenzione sottoscritta prevede una durata di 15 mesi dal 1/3/2019 al 31 maggio 2020 per un importo finanziato pari ad € 1.705.600,00;

CONSIDERATO CHE:

- a causa del sopraggiungere dell’emergenza COVID 19, il Dipartimento per le Pari Opportunità ricevendo dalla Commissione politiche sociali e dalla Commissione speciale immigrazione e italiani all’estero della Conferenza delle Regioni e province autonome la segnalazione dell’impossibilità di procedere ad una nuova progettazione ha valutato di soprassedere all’emanazione di un nuovo bando e di procedere all’estensione temporale a titolo oneroso, per un periodo di ulteriori 6mesi, dei progetti in corso, stante la necessità di assicurare continuità agli interventi di emersione, assistenza, protezione e integrazione sociale delle vittime di tratta ritenuti ancora più indispensabili nel momento straordinario di emergenza;
- con atto di proroga dell’atto di concessione del 28 maggio 2020, alla Regione Puglia, quindi, è stato concesso dal Dipartimento per le Pari Opportunità un ulteriore finanziamento pari ad 795.947,00 (settecentonovantacinquemilanovecentoquarantasette/00) per la prosecuzione delle attività inerenti il progetto denominato “La Puglia non tratta 3- Insieme per le vittime”, il cui termine, salvo proroga, è fissato al 31 dicembre 2020;
- con DGR n. 1904 del 30/11/2020 si è approvato lo schema di Addendum alla Convenzione che disciplina i rapporti tra la Regione Puglia quale soggetto titolare del finanziamento e la mandataria della ATS Soc. Coop Sociale Comunità Oasi 2 San Francesco Onlus per la proroga onerosa concessa e si è provveduto alla variazione di bilancio di previsione annuale 2020 e pluriennale 2020-2022, in parte entrata e in parte spesa, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2020-2022;
- l’Addendum alla convenzione è stato sottoscritto dalle parti in data 04/12/2020;

CONSIDERATO, ALRTESI', CHE:

- a seguito del permanere della situazione di emergenza determinata dalla pandemia da Covid-19 e del permanere delle difficoltà nello svolgimento di tutte le attività di natura sociale e di costituzione del partenariato ad esse funzionale, in data 28 dicembre 2020 il Dipartimento per le Pari Opportunità ha emanato in favore della Regione Puglia l'atto di concessione di un ulteriore finanziamento pari ad 682.240,00 (seicentottantadueemiladuecentoquaranta/00) per la prosecuzione delle attività inerenti il progetto denominato "La Puglia non tratta 3- Insieme per le vittime", il cui termine, salvo proroga, è fissato al 30 giugno 2021;

SI PROPONE:

- di prendere atto della concessione della proroga per ulteriori sei mesi, fino al 30/06/2021, del progetto la Puglia non tratta 3-Insieme per le vittime", presentato dalla Regione Puglia nell'ambito del bando n. 3/2018 del 20 dicembre 2018 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità con l'ulteriore contributo riconosciuto pari ad € 682.240,00 (Allegato A);
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale di provvedere all'aggiornamento della Convenzione in essere tra la Regione Puglia, quale soggetto titolare del finanziamento, e la Società Coop. Sociale Comunità Oasi 2 San Francesco Onlus - mandataria della ATS composta con Cooperativa Sociale a r.l. C.A.P.S. onlus, Associazione Giraffah! Onlus, Coop. Sociale Onlus Atuttotenda, Soc. Cooperativa Sociale IRIS, Associazione Micaela Onlus, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII;
- di apportare la necessaria variazione al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023, in parte entrata e in parte spesa, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2021-2023 come dettagliato nella sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad € 682.240,00 come nuova assegnazione del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del consiglio dei Ministri a seguito dell'avvenuta concessione di proroga del termine del progetto suddetto;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, del Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.,

BILANCIO VINCOLATO

CRA	42- SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 06 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
-----	---

Parte I[^] - ENTRATA

Entrate ricorrenti - Codice UE: 2 – Altre entrate

ISCRIZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

Capitolo	Declaratoria	Tipo Tipologia	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione EF 2021 Competenza e Cassa
E2125139	Programma unico di emersione assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286. Progetto "La Puglia non tratta 3 - insieme per le vittime"	2.101	E.2.01.01.01.000	+€ 682.240,00

Si attesta che l'importo di € 682.240,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo.

Debitore: Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Titolo Giuridico: ATTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 28.12.2020 per € 682.240,00 (Allegato A).

Parte II[^]- SPESA

Spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate con i finanziamenti UE

ISCRIZIONI IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione EF 2021 Competenza e Cassa
U1204035	Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del D.Lgs. 25/07/1998, n. 286. Progetto "La Puglia non tratta 3 - Insieme per le vittime" - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	12.4.1	U.1.04.04.01.000	+€ 682.240,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

All'accertamento delle entrate e all'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 682.240,00, si provvederà mediante impegno da assumersi con atto del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, ai sensi del principio contabile di cui allegato 4/2, par. 3.6, lett. e) "Contributi e rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lett. d) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di prendere atto della concessione della proroga fino al 30/06/2021 del progetto la Puglia non tratta

3 Insieme per le vittime”, presentato dalla Regione Puglia nell’ambito dei programmi di assistenza e inclusione sociale e lavorativa a favore delle persone vittime della tratta ex art. 13 della Legge 228/2003 e dell’ulteriore contributo riconosciuto dal Dipartimento delle Pari Opportunità pari ad € 682.240,00 (Allegato A);

- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale di provvedere all’aggiornamento della Convenzione in essere tra la Regione Puglia, quale soggetto titolare del finanziamento, e la Società Coop. Sociale Comunità Oasi 2 San Francesco Onlus - mandataria della ATS composta con Cooperativa Sociale a r.l. C.A.P.S. onlus, Associazione Giraffah! Onlus, Coop. Sociale Onlus Atuttotenda, Soc. Cooperativa Sociale IRIS, Associazione Micaela Onlus, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII;
- di apportare la necessaria variazione al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023, in parte entrata e in parte spesa, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2021-2023 come dettagliato nella sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad € 682.240,00 come nuova assegnazione del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del consiglio dei Ministri a seguito dell’avvenuta concessione di proroga del termine del progetto suddetto;
- di approvare l’allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento e di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria, alla trasmissione alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all’art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. conseguente all’approvazione della presente deliberazione;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale di adottare i conseguenti provvedimenti convenzionali e di spesa entro il corrente esercizio finanziario;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL’ADOZIONE DELL’ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E’ CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE

Il Titolare P.O. “Interventi di contrasto alle discriminazioni
(Maria Rosaria Cervelli)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(Domenico De Giosa)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento della P. O. "Interventi di contrasto alle discriminazioni" e del Dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di prendere atto della concessione della proroga fino al 30/06/2021 del progetto la Puglia non tratta 3 Insieme per le vittime", presentato dalla Regione Puglia nell'ambito dei programmi di assistenza e inclusione sociale e lavorativa a favore delle persone vittime della tratta ex art. 13 della Legge 228/2003 e dell'ulteriore contributo riconosciuto dal Dipartimento delle Pari Opportunità pari ad € 682.240,00 (Allegato A);
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale di provvedere all'aggiornamento della Convenzione in essere tra la Regione Puglia, quale soggetto titolare del finanziamento, e la Società Coop. Sociale Comunità Oasi 2 San Francesco Onlus - mandataria della ATS composta con Cooperativa Sociale a r.l. C.A.P.S. onlus, Associazione Giraffah! Onlus, Coop. Sociale Onlus Atuttotenda, Soc. Cooperativa Sociale IRIS, Associazione Micaela Onlus, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII;
- di apportare la necessaria variazione al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023, in parte entrata e in parte spesa, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2021-2023 come dettagliato nella sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad € 682.240,00 come nuova assegnazione del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del consiglio dei Ministri a seguito dell'avvenuta concessione di proroga del termine del progetto suddetto;
- di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento e di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria, alla trasmissione alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale di adottare i conseguenti provvedimenti convenzionali e di spesa entro il corrente esercizio finanziario;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



DE GIOSA
DOMENICO
17.02.2021
12:20:49
UTC

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

ATTO DI CONCESSIONE

TRA

La **Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità** (CF 80188230587) con sede legale in Roma, Largo Chigi 19, rappresentata dal Cons. Paola Paduano Capo del Dipartimento nominata con DPCM del 2 ottobre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 8 ottobre 2019, al n. 1956

E

la **Regione Puglia** (CF 800172107) con sede legale in Bari, Lungomare N. Sauro 31/33, rappresentata dal Dott. Domenico De Giosa, dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni, antimafia sociale, di seguito anche definito “il soggetto titolare”

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art.11 L. 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il DPCM 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il DPCM 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e, in particolare, l'art. 16 concernente il Dipartimento per le pari opportunità, modificato dal DPCM 22 febbraio 2019;

VISTO il decreto di riorganizzazione del Dipartimento per le pari opportunità dell'8 aprile 2019 registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019;

VISTO il DPR 4 settembre 2019, con il quale la professoressa Elena Bonetti è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il DPCM 5 settembre 2019, con il quale alla professoressa Elena Bonetti è stato conferito l'incarico di Ministro per le pari opportunità e la famiglia;

VISTO il DPCM 26 settembre 2019, con il quale al Ministro per le pari opportunità e la famiglia, sono state delegate le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di pari opportunità, famiglia e adozioni, infanzia e adolescenza;

VISTO il DPCM del 2 ottobre 2019, registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 2019, con il quale alla dott.ssa Paola Paduano, dirigente di prima fascia, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e la titolarità del centro di responsabilità n. 8 "pari opportunità" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il DPCM del 23 dicembre 2019 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022";

VISTA legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in particolare l'art. 12 il quale dispone che "la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e persone giuridiche private sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;

VISTA la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante "Misure contro la tratta di persone;

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI";

VISTO il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei ministri in data 26 febbraio 2016;

VISTO il decreto legislativo del 18 agosto 2015, n. 142 recante "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale";

VISTO il DPCM 16 maggio 2016 di “Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18”;

VISTO l’articolo 3 del medesimo decreto del 16 maggio 2016, che prevede che il Dipartimento per le pari opportunità adotti, sentita la Conferenza Unificata, e con le risorse a tal fine stanziato nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, un apposito bando per l’individuazione dei progetti finanziabili;

VISTA la legge 7 aprile 2017, n. 47 recante “Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati”, ed in particolare il comma 1 dell’art. 17 che, al fine di garantire la tutela dei minori stranieri non accompagnati, richiede di predisporre un programma specifico che assicuri adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psico-sociale, sanitaria e legale, prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età, nel contesto dello speciale programma di assistenza per le vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale di cui al citato articolo 13 della legge n. 228 del 2003;

VISTO il bando n. 3/2018 del 20 dicembre 2018 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità, per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e dell’integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 *bis* dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016);

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità *p.t.* del 27 febbraio 2019, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 2019, di approvazione della graduatoria finale delle 21 proposte progettuali ammesse al finanziamento per un valore pari ad euro 23.985.000,00;

CONSIDERATO che, con Atto di concessione del 28 febbraio 2019, alla Regione Puglia, è stato concesso dal Dipartimento per le pari opportunità un finanziamento pari ad euro 1.705.600,00 (unmilionesettecentocinquemilaseicento/00) per la realizzazione del progetto denominato “La Puglia non tratta 3”, ambito territoriale Puglia, il cui termine, salvo proroga, è fissato al 31 maggio 2020;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 28 maggio 2020, con il quale è stata disposta una proroga a titolo oneroso di sette mesi del termine dei progetti finanziati nell'ambito del Bando n. 3/2018 citato in premessa, attuati a livello territoriale e finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18;

CONSIDERATO che con atto di proroga dell'atto di concessione del 28 maggio 2020, alla Regione Puglia, è stato concesso dal Dipartimento per le pari opportunità un ulteriore finanziamento pari ad 795.947,00 (settecentonovantacinquemilanovecentoquarantasette/00) per la prosecuzione delle attività inerenti il progetto denominato "La Puglia non tratta 3", il cui termine, salvo proroga, è fissato al 31 dicembre 2020;

TENUTO CONTO che il permanere della situazione di emergenza determinata dalla pandemia da Covid-19 e le conseguenti misure adottate dal Governo continuano a determinare notevoli difficoltà nello svolgimento di tutte le attività di natura sociale e di costituzione del partenariato ad esse funzionale e che da più parti è pervenuta la richiesta di soprassedere temporaneamente dall'emanazione di un nuovo bando;

VISTA la comunicazione via e-mail del 27 ottobre 2020 a firma dei coordinatori delle Reti Nazionali Anti tratta, con la quale, tra l'altro, si chiede di poter considerare l'ipotesi di poter concedere un nuovo periodo di proroga a titolo oneroso di almeno 6 mesi;

VISTE le istanze formali pervenute dai titolari dei progetti finanziati all'esito delle procedure di cui al bando n. 3/2018, con le quali è stato chiesto al Dipartimento per le pari opportunità di estendere la validità dei progetti medesimi per un periodo non inferiore a 6 mesi e con risorse aggiuntive a carico del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità;

RAVVISATA la necessità di garantire continuità agli interventi di emersione, assistenza e protezione delle vittime di tratta, in particolare in questo momento straordinario di emergenza;

VISTO l'appunto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 4 novembre 2020 indirizzato al Ministro per le pari opportunità e la famiglia, e da questi debitamente vistato, con il quale, alla luce delle circostanze sopra evidenziate, si propone di estendere ulteriormente le attività

progettuali in corso fino al 30 giugno 2021 mediante una proroga a titolo oneroso di 6 mesi i cui oneri, pari ad euro 9.593.777,43 graveranno sul cap. 520, pg 1, del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2023 e, al contempo, si preannuncia la predisposizione del nuovo bando per le attività di emersione, assistenza e integrazione sociale delle vittime di tratta per il periodo successivo al 1 luglio 2021;

VISTA la nota prot. 8575 del 4 novembre 2020 con la quale il Dipartimento per le pari opportunità ha chiesto l'integrazione dell'ordine del giorno della seduta della Conferenza Unificata convocata per il 5 novembre 2020 al fine di acquisire il parere della stessa previsto dall'art. 3 comma 1, del DPCM 16 maggio 2016 sull'estensione temporale al 30 giugno 2021 delle attività progettuali finanziate a seguito del bando n. 3/2018;

ACQUISITO, il parere favorevole reso dalla Conferenza Unificata nella seduta del 5 novembre 2020, sull'ulteriore estensione temporale, fino al 30 giugno 2021, delle attività progettuali finanziate nell'ambito del bando n. 3/2018, attualmente in corso, a beneficio delle vittime di tratta, sì da assicurare a queste ultime continuità dei percorsi di assistenza e di integrazione sociale;

VISTA la determina del Capo del Dipartimento per le pari opportunità del 24 novembre 2020 con la quale si dispone l'ulteriore proroga per ulteriori sei mesi, fino al 30 giugno 2021, del termine ultimo per la realizzazione delle attività progettuali finanziate nell'ambito del bando n. 3/2018;

Tutto ciò premesso e considerato

CON IL PRESENTE ATTO SI STABILISCE

Art. 1

Proroga del termine del progetto

Le attività del progetto denominato "La Puglia non tratta 3", a titolarità della Regione Puglia, sono prorogate per ulteriori sei mesi, fino al 30 giugno 2021.

Art. 2

Finanziamento

Per la proroga delle attività progettuali di cui all'art. 1, è riconosciuto un finanziamento pari ad euro **682.240,00** (seicentoottantadue miladuecentoquaranta/00).

Art. 3

Articolazione della presa in carico in continuità

Le persone beneficiarie del programma di emersione, assistenza e integrazione sociale, inserite nel progetto "La Puglia non tratta 3" finanziato nell'ambito del bando 3/2018 che, in base al SIRIT, risultano in carico alla data del 31 dicembre 2020, accedono alle attività da realizzarsi attraverso la

presente proroga progettuale, tenendo conto dello stato di avanzamento del percorso di assistenza e integrazione sociale già effettuato.

Il soggetto titolare si obbliga ad accettare, nel corso dell'attività progettuale oggetto di questo atto, tutte le prese in carico provenienti dal Numero Verde nazionale antitratta ove risulti dal SIRIT la disponibilità di accoglienza e/o assistenza.

Art. 4

Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione del progetto

1. Il finanziamento cui all'art. 2 sarà erogato secondo le seguenti modalità:
 - a) il 50% del finanziamento concesso sarà erogato a titolo di acconto, previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto titolare del progetto accompagnata da una sintetica scheda descrittiva delle attività progettuali originariamente finanziate nell'ambito del bando n. 3/2018, rimodulate in relazione all'ulteriore periodo di sei mesi e alla modalità con cui saranno utilizzate le risorse assegnate dal presente atto. Ove il soggetto titolare del progetto sia un ente privato, dovrà, altresì, essere prodotta apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa emessa a garanzia dell'importo del 50% erogato a titolo di acconto.
 - b) il saldo, pari al 50% del finanziamento concesso sarà erogato previa formale richiesta sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto titolare del progetto, accompagnata dalla rendicontazione delle spese effettivamente e complessivamente sostenute nell'arco dei 6 mesi della durata del progetto e dalla relazione finale delle attività. Il saldo sarà erogato solo a seguito dell'esito positivo del controllo amministrativo-contabile del Dipartimento sulla documentazione per le pari opportunità.

Art. 5

Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente atto, valgono le disposizioni contenute nell'atto di concessione del 28 febbraio 2019.

Roma, lì 28 dicembre 2020

Per Accettazione
Il Legale rappresentante

 DE GIOSA
DOMENICO
30.12.2020
11:30:01
UTC

Il Capo Dipartimento
Cons. Paola Paduano



Firmato digitalmente da
PADUANO PAOLA
C=IT
O= PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2021	3	24.02.2021

BANDO N. 3/2018 DEL 20 DICEMBRE 2018 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI # DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA' - PROGRAMMA UNICO DI EMERSIONE, ASSISTENZA ED INTEGRAZIONE SOCIALE A FAVORE DEGLI STRANIERI E DEI CITTADINI DI CUI AL COMMA 6 BISDELL' ART. 18 DEL D.LGS. 25 LUGLIO 1998, N. 286. PROROGA DEL PROGETTO #LA PUGLIA NON TRATTA 3- INSIEME PER LE VITTIME".

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
C = IT





Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO SIC/2021/3 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000002145**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
E2125139	PROGRAMMA UNICO DI EMERSIONE ASSISTENZA ED INTEGRAZIONE SOCIALE A FAVORE DEGLI STRANIERI E DEI CITTADINI DI CUI AL COMMA 6 BIS DELL'ART. 18 DEL D.LGS. 25 LUGLIO 1998 N. 286. PROGETTO #LA PUGLIA NON TRATTA.3 # INSIEME PER LE VITTIME"	VINCOLATO	682.240,00	682.240,00	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2021		0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	0,00	682.240,00	682.240,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO SIC/2021/3 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000002145

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U1204035	PROGRAMMA UNICO DI EMERSIONE, ASSISTENZA ED INTEGRAZIONE SOCIALE A FAVORE DEGLI STRANIERI E DEI CITTADINI DI CUI AL COMMA 6 BIS DELL'ART. 18 DEL D.LGS. 25/07/1998, N. 286. PROGETTO LA PUGLIA NON TRATTA 3 - INSIEME PER LE VITTIME - TRASFERIMENTI CORRENTIA ISTITUZIONISOCIALI PRIVATE	VINCOLATO	682.240,00	682.240,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	0,00	682.240,00	682.240,00	0,00	0,00
------------------------	-------------	-------------------	-------------------	-------------	-------------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 318

Progetto SU.PR.EME cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020). AGREEMENT N. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS0086. CUP: I21F19000020009. Definizione interventi anno 2021. Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-23 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare della P.O. *Rafforzamento del sistema dei servizi di accoglienza e integrazione* di concerto con il titolare della PO *Politiche Migratorie*, confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

l'art. 7 del Regolamento UE 2014/514 stabilisce che in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici la Commissione europea può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in Paesi terzi.

Gli art. 2, lett. K), e 21 del Regolamento UE 2014/516 definiscono rispettivamente le situazioni di emergenza e le misure di sostegno finanziario che il FAMI può fornire per far fronte alle predette situazioni emergenziali.

La Commissione europea ha riconosciuto allo Stato italiano alcune priorità emergenziali nell'ambito dell'Azione *ARES (2017) 5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (AMIF)*.

La Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il Programma annuale di lavoro per il 2019 concernente l'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2018) 8899 e ss.mm.ii.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione, con *e-mail* prot. n. 35/2197 dell'1 luglio 2019 ha trasmesso alla Commissione europea, in qualità di *lead applicant*, il **Progetto SU.PR.EME (Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque Regioni meno sviluppate)** in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione internazionale per le Migrazioni e il Consorzio Nova, i quali hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del *Grant agreement*.

La Commissione Europea – Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019)4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione l'approvazione del Progetto SU.PR.EME (Ref. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo europeo pari al 90% della somma complessiva di € 33.557.713,33 stanziata per il Progetto.

A seguito dell'approvazione, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione ha sottoscritto con la Commissione europea il giorno 4 settembre 2019 il **Grant Agreement 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086** per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del Progetto *SU.PR.EME*.

Sempre in data 4 settembre 2019, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione ha sottoscritto con la Regione Puglia apposita Convenzione con la quale le è stato attribuito il ruolo di *co-applicant* e *coordinating partner* per la realizzazione delle attività di competenza del Progetto *SU.PR.EME*.

Con successivo provvedimento n. 1605 del 9 settembre 2019 la Giunta Regionale ha delegato il Segretario Generale della Presidenza alla sottoscrizione della Convenzione per la realizzazione a livello territoriale delle attività relative al Progetto *SU.PR.EME*.

In data 3 ottobre 2019 è stata sottoscritta la Convenzione per l'attuazione del Progetto *SU.PR.EME* in ambito territoriale tra la Regione Puglia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione.

Le risorse europee assegnate alla Regione Puglia nell'ambito del Progetto *SU.PR.EME* ammontano a € 5.740.576,28 a valere sul Fondo AMIF, oltre a € 727.272,72 a titolo di cofinanziamento a valere sul Bilancio regionale, per un finanziamento totale del Progetto di € 6.467.849,00.

Con il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 (*Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011*) sono state dettate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009, con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo.

Con Legge Regionale 23 dicembre 2014, n. 53, *Bilancio di previsione per l'Esercizio Finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale 2015 – 2017*, sono state dettate le norme in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate.

Nel corso dell'e.f. 2020 non sono state accertate e impegnate tutte le risorse stanziare con Deliberazione di Giunta regionale n. **2390 del 19 dicembre 2019** per assenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti perfezionate.

Permangono tuttavia i presupposti giuridici degli originari stanziamenti ai capitoli di entrata e di spesa relativi al **Progetto *SU.PR.EME* cofinanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020). AGREEMENT N. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS0086. CUP: I21F19000020009**, che vanno re-iscritti in bilancio sulla base delle obbligazioni che si perfezioneranno nel corrente esercizio con esigibilità negli esercizi finanziari 2021-2023, per un importo pari a € **580.610,73**.

VISTA la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35, *Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)*;

VISTA la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36, *Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta variazione in parte entrata e in parte spesa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

CRA	42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 06 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale
------------	--

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le maggiori entrate nei limiti delle assegnazioni, per un ammontare complessivo pari a **€ 580.610,73**

Parte I^ - ENTRATA

ENTRATA RICORRENTE – COD. UE: 2 "ALTRE ENTRATE"

Capitolo di Entrata	declaratoria	Tipo, Tipologia, Categoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2021 Competenza e Cassa
E2101104	Fondo asilo, migrazione e integrazione 2014/2020 – emas-fami 2014/2020. Progetto Supreme. – Trasferimento da ministeri	2.101	12.4.1	E.2.01.01.01.000	+ € 580.610,73

Debitore: **Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione**

Titolo giuridico: **nota approvazione Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni - progetto "Supreme" - ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086)**

Parte II^ - SPESA

SPESA RICORRENTE – COD. UE: 8 "SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE"

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione bilancio di previsione EF 2021 Competenza e Cassa
U1204040	Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 – EMAS FAMI 2014/2020. Progetto SU.PR.EME – Spesa corrente – Trasferimenti correnti ad altre imprese	12.4.1	U.1.04.03.99.000	+ € 580.610,73

Con successivi provvedimenti dirigenziali si procederà all'accertamento ed all'impegno delle somme, da parte della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale per l'ammontare di **€ € 580.610,73**.

Esigibilità della spesa E.F. 2021-2023

L'operazione di variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k), della legge regionale n. 7/97, richiamato il DPGR 31 luglio 2015, n. 443, *Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"*

PROPONE ALLA GIUNTA

l'adozione del seguente atto finale:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023, in termini di competenze e cassa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria;
3. di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
4. di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 approvato con L.R. 30 dicembre 2021, n. 36;
5. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 190, comma 4, d. lgs. n. 118/2011;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE ED EUROPEA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La Titolare P.O. *Rafforzamento del sistema dei servizi di accoglienza e integrazione*
(avv. Angela M. SANITATE)

Il Titolare P.O. *Politiche Migratorie*
(dott. Francesco NICOTRI)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino
Politiche per le Migrazioni
Antimafia Sociale
(dott. Domenico DE GIOSA)

Il Segretario Generale della Presidenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 Luglio 2015 n. 443 e ss.mm.ii. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dott. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele Emiliano)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023, in termini di competenze e cassa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria;
3. di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
4. di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 approvato con L.R. 30 dicembre 2021, n. 36;
5. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 190, comma 4, d. lgs. n. 118/2011;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2021	4	24.02.2021

PROGETTO SU.PR.EME COFINANZIATO DAL FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2014-2020).
AGREEMENT N. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS0086. CUP: I21F19000020009. DEFINIZIONE INTERVENTI ANNO 2021.
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-23 AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 2, DEL D.
LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
COLA PALADINO
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
C = IT





Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO SIC/2021/4 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000002146**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
E2101104	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014/2020 # EMAS-FAMI 2014/2020. PROGETTO SUPREME. # TRASFERIMENTO DA MINISTERI	VINCOLATO	580.610,73	580.610,73	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2021		0,00			
	TOTALE GENERALE	0,00	580.610,73	580.610,73	0,00	0,00



Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO SIC/2021/4 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000002146

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U1204040	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014/2020 # EMAS-FAMI 2014/2020, PROGETTO SUPREME # SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	VINCOLATO	580.610,73	580.610,73	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	0,00	580.610,73	0,00	0,00	0,00
------------------------	-------------	-------------------	-------------	-------------	-------------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 319

Piani Comunali delle Coste. D.G.R. n. 750 del 18/04/2019 - Esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 4, comma 8, della Legge regionale 10 aprile 2015, n.17. Prosecuzione dell'attività del Commissario ad acta per la redazione e approvazione del Piano Comunale delle Coste di Barletta (BT).

Il Vicepresidente e Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore ing. Emanuele Bellisario Leo e dal funzionario P.O. "Disciplina del demanio marittimo" dott. Giuseppe Forte, in servizio presso il Servizio Demanio Costiero e Portuale, e confermata dalla dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, avv. Costanza Moreo, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Legge Regionale n. 17 del 10 aprile 2015 ha definito all'art. 4 il procedimento di formazione, adozione ed approvazione del Piano Comunale delle Coste, ivi incluso l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inadempienza mediante la nomina di un Commissario *ad acta*;
- al fine di fornire alle strutture tecniche preposte gli indirizzi operativi per l'attivazione della suddetta procedura finalizzata all'esercizio dei poteri sostitutivi, la Giunta Regionale ha emanato la Deliberazione n. 1778 del 24/09/2013;
- con nota prot. AOO_108_07/03/2014 n. 3849, la Sezione Demanio e Patrimonio competente ha provveduto alla formale diffida ad adempiere nei confronti dei comuni costieri.

Rilevato che:

- accertata la perdurante inadempienza del Comune di Barletta (BT), ricorrendo le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi, con Deliberazione n. 515 del 19/03/2019 la Giunta Regionale ha nominato l'ing. Sergio De Feudis quale Commissario *ad acta* per la redazione e approvazione del Piano Comunale delle Coste di Barletta (BT);
- lo stesso provvedimento giuntale, notificato al Comune e al Commissario dal Servizio Demanio Costiero e Portuale con nota prot. AOO_108_07/05/2019 n. 9869, ha dato indicazione al Commissario *ad acta* di provvedere alla redazione del Piano Comunale delle Coste entro il termine di centottanta giorni dalla notifica della nomina – come previsto all'art. 4 co. 8 della L.R. n. 17/2015 – valorizzando il lavoro già svolto, qualora il Comune abbia comunque avviato l'elaborazione del Piano Comunale delle Coste;
- l'ing. De Feudis si è insediato quale Commissario *ad acta* in data 14/06/2019.

Atteso che:

- al fine di ricevere aggiornamenti in merito allo stato delle attività commissariali e agli intendimenti dell'Amministrazione, essendo scaduto il termine di centottanta giorni fissato dalla D.G.R. 515/2019 per l'espletamento dell'incarico commissariale, il Servizio Demanio Costiero e Portuale ha promosso un incontro, tenutosi in data 24/02/2020, con l'Amministrazione Comunale di Barletta (BT) e l'ing. De Feudis;
- nell'ambito di tale incontro l'ing. De Feudis ha esposto lo stato di avanzamento delle attività commissariali, evidenziando per la fase di analisi e ricognizione la necessità di ulteriori accertamenti tecnici e documentali per risolvere alcune criticità, nonché la realizzazione di Linee guida per la revisione dei documenti di piano, e l'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di proseguire con le attività commissariali, raccogliendo la disponibilità dell'ing. De Feudis, indicando un termine presumibile dell'attività entro settembre 2020;
- in prosieguo di tempo, anche in ragione della sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi dal 23/02/2020 al 15/05/2020 introdotta dall'art. 103 del D.L. 18/2020 come modificato dall'art. 37 del D.L. 23/2020 in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, è stato emanato il Decreto del Commissario ad acta n. 1/2020 prot. 67813 del 09.10.2020 denominato "Decreto, per la redazione e approvazione del Piano Comunale delle Coste di Barletta (BT)";
- successivamente, il Comune di Barletta, con nota prot. 86033 del 17/12/2020, acquisita agli atti con

prot. AOO_108_23/12/2020 n. 19504, ha confermato “l’opportunità di assicurare continuità alle attività intraprese” richiedendo di “rinnovare l’incarico commissariale all’ing. Sergio De Feudis”;

- il Servizio Demanio Costiero e Portuale, preso atto delle richieste dell’Amministrazione Comunale già anticipate in data 24/02/2020 e ritenendole condivisibili, propone che sia riconosciuta l’estensione delle attività del Commissario *ad acta* senza soluzione di continuità temporale, e che le stesse attività proseguano, in accordo con le previsioni temporali formulate nell’incontro del 24/02/2020, per ulteriori 180 giorni dalla notifica del presente atto;
- il compenso e il rimborso spese, se spettanti al Commissario *ad acta*, restano a carico del Comune anche per il proseguimento delle attività, fatto salvo quanto previsto dall’art. 4 comma 8-quinquies della L.R. 17/2015.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Il Vicepresidente e Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell’Organo Politico, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97 e dell’art. 4 comma 8, della L.R. n. 17/2015, propone alla Giunta Regionale:

1. di **fare proprie** le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. di **autorizzare** la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle operazioni dell’Ing. Sergio De Feudis quale Commissario *ad acta* del Comune di Barletta (BT) per la redazione e l’approvazione del Piano Comunale delle Coste per ulteriori 180 giorni dalla notifica del presente atto;
3. di **dare atto** che il compenso e il rimborso spese, se spettanti al Commissario, restano a carico del Comune anche per il proseguimento delle attività, fatto salvo quanto previsto dall’art. 4 comma 8-quinquies della L.R. 17/2015;
4. di **incaricare** la Sezione Demanio e Patrimonio della formale notifica del presente provvedimento al Commissario *ad acta* e al Comune di Barletta (BT);
5. di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell’art. 42 co. 7 della L.R. 28/01 e sul sito internet www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

- (ing. Emanuele Bellisario Leo) -

Il funzionario P.O. "Disciplina del demanio marittimo"

- (dott. Giuseppe Forte) -

La Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio

- (avv. Costanza Moreo) -

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa/ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 22/2021:

**Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione**

- (dott. Angelosante Albanese)-

Il Vicepresidente proponente

- (avv. Raffaele Piemontese) -

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente e Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di **fare proprie** le premesse che qui si intendono integralmente riportate;
2. di **autorizzare** la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle operazioni dell'ing. Sergio De Feudis quale Commissario *ad acta* del Comune di Barletta (BT) per la redazione e l'approvazione del Piano Comunale delle Coste per ulteriori 180 giorni dalla notifica del presente atto;
3. di **dare atto** che il compenso e il rimborso spese, se spettanti al Commissario, restano a carico del Comune anche per il proseguimento delle attività, fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 comma 8-quinquies della L.R. 17/2015;
4. di **incaricare** la Sezione Demanio e Patrimonio della formale notifica del presente provvedimento al Commissario *ad acta* e al Comune di Barletta (BT);
5. di **disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01 e sul sito internet www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 320

POR Puglia 2014-2020. Asse XIII Assistenza Tecnica. Azione 13.1 Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo". Incarico di Posizione Organizzativa del personale impegnato sull'attuazione del Programma. Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. Responsabile della Sub Azione 13.1a del POR Puglia 2014-2020 Assistenza Tecnica per la corretta gestione del Programma e della Responsabile P.O. della Struttura Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma, confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e Responsabile dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020, propone quanto segue.

Visti

- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con la Decisione C(2015)5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea da ultimo modificato con Decisione C(2020)4719 del 08 luglio 2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1091 del 16.07.2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020)4719 della Commissione Europea del 08.07.2020
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18/7/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, ai sensi dell'art. 123 par. 3 del Regolamento UE 1303/2013;
- il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della

Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Responsabile dell'Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo";

- la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)"
- la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023"
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021 – 2023.

Premesso che:

- nell'ambito nel POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 l'Asse XIII "Assistenza Tecnica" attraverso l'Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo" fornisce un contributo essenziale al miglioramento dell'efficienza, efficacia e qualità degli interventi finanziati dal Programma, attraverso il supporto all'Autorità di Gestione e alle strutture amministrative responsabili dell'attuazione degli interventi.

Considerato che

- Con DGR n. 357 del 26/02/2019 la Giunta regionale ha preso atto del documento denominato "Criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa della Regione Puglia ai sensi degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL Funzioni locali sottoscritto il 21 maggio 2018".
- In data 28 dicembre 2020 si è tenuta la conferenza di Coordinamento dei Direttori di Dipartimento che, in merito alle Posizioni Organizzative a valere sul POR Puglia 2014-2020, ha approvato l'istituzione della Posizione Organizzativa di tipologia C denominata "Policy per impiantistica sportiva" e ha demandato al dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, al dirigente della Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità ed all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE 2014-2020 la predisposizione degli atti conseguenti.

RILEVATO altresì che

- Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

Si propone alla Giunta Regionale di provvedere alla variazione di bilancio per complessivi € 57.586,65 per dare continuità alle attività avviate nell'ambito dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014/2020 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo" nell'ambito dell'Asse XIII "Assistenza Tecnica" con particolare riferimento alla copertura, fino al 31/12/2023, del fabbisogno relativo alla nuova Posizione Organizzativa di tipologia C denominata "Policy per impiantistica sportiva", dal costo unitario, nella misura massima di € 15.000,00 annui, comprensivo dell'eventuale retribuzione di risultato, nella misura massima di € 3.000,00 annui, oltre a oneri riflessi, nella misura massima del 26,773% e Irap nella misura dell'8,5%.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito esplicitato:

CRA	62 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO , INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
	06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

- **Parte I[^] - Entrata**

Tipo entrata ricorrente - Codice UE: 1

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza	Variazione competenza
		e.f. 2021	e.f. 2022	e.f. 2023
E2339010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR	+13.527,30	+16.232,76	+16.232,76
E2339020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	+2.367,28	+2.840,73	+2.840,73

Il Titolo giuridico che supporta il credito: - POR Puglia 2014-2020: Decisione C(2020)4719 del 08 luglio 2020_ dei competenti Servizi della Commissione Europea che da ultimo modifica la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Si attesta che l’importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell’Economia e Finanze.

- **Parte II[^] - Spesa**

Tipo di spesa: ricorrente

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 10 RISORSE UMANE

Voci di costo	capitolo	Missione Programma Titolo	Codice UE	codifica Piano dei conti	e.f. 2021	e.f. 2022	e.f. 2023
	U1110050	20.3.2	8	U.2.05.01.99.000	- 1.110,17	- 1.217,46	- 1.217,46
RETRIBUZIONI DI POSIZIONE	1169100	1.12.1	3	U.1.01.01.01.000	+10.000,00	+12.000,00	+12.000,00
	1169200	1.12.1	4	U.1.01.01.01.000	+1.750,00	+2.100,00	+2.100,00
	1169341	1.12.1	7	U.1.01.01.01.000	+750,00	+900,00	+900,00

CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	1169120	1.12.1	3	U.1.01.02.01.000	+2.677,30	+3.212,76	+3.212,76
	1169220	1.12.1	4	U.1.01.02.01.000	+468,53	+562,23	+562,23
	1169343	1.12.1	7	U.1.01.02.01.000	+200,80	+240,96	+240,96
IRAP	1169130	1.12.1	3	U.1.02.01.01.000	+850,00	+1.020,00	+1.020,00
	1169230	1.12.1	4	U.1.02.01.01.000	+148,75	+178,50	+178,50
	1169344	1.12.1	7	U.1.02.01.01.000	+159,38	+76,50	+76,50

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 57.586,65 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2021 mediante atti adottati dal Dirigente della Programmazione Unitaria, in qualità di Responsabile dell'azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020, giusta D.G.R. n.833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2021 e al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, secondo quanto previsto nella sezione copertura finanziaria, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie a copertura delle attività inerenti l'Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo" del POR Puglia 2014-2020;
3. di dare atto che la l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO Sub Azione 13.1a del POR Puglia 2014-2020
Assistenza Tecnica per la corretta gestione del Programma
Dott.ssa Maria Antonietta Agresti

Il Responsabile PO Struttura
Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma
Dott.ssa Monica Donata Caiaffa

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Responsabile dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020
Dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Prof. Ing. Domenico Laforgia

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione
Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e alla Programmazione;
- viste le sottoscrizioni in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di autorizzare la variazione al bilancio di previsione 2021 e al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, secondo quanto previsto nella sezione copertura finanziaria, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie a copertura delle attività inerenti l'Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo" del POR Puglia 2014-2020;
3. di dare atto che la l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/..../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2021/00002

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti			
			previsione di competenza		-1.110,17	
			previsione di cassa		-1.110,17	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti			
			previsione di competenza		-1.110,17	
			previsione di cassa		-1.110,17	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti			
			previsione di competenza		-1.110,17	
			previsione di cassa		-1.110,17	
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	17.004,75		
			previsione di cassa	17.004,75		
Totale Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti			
			previsione di competenza	17.004,75		
			previsione di cassa	17.004,75		
TOTALE MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti			
			previsione di competenza	17.004,75		
			previsione di cassa	17.004,75		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	17.004,75	-1.110,17	
			previsione di cassa	17.004,75	-1.110,17	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	17.004,75	-1.110,17	
			previsione di cassa	17.004,75	-1.110,17	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	Trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	13.527,30	0,00
			previsione di cassa	0,00	13.527,30	0,00
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	2.367,28	
			previsione di cassa	0,00	2.367,28	
TOTALE TITOLO	II	Trasferimenti correnti	residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	15.894,58	0,00
			previsione di cassa	0,00	15.894,58	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	15.894,58	0,00
			previsione di cassa	0,00	15.894,58	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		0,00
			previsione di competenza	0,00	15.894,58	0,00
			previsione di cassa	0,00	15.894,58	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2021	2	23.02.2021

POR PUGLIA 2014-2020. ASSE XIII ASSISTENZA TECNICA. AZIONE 13.1 INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE EFFICACE ED EFFICIENTE DEL PROGRAMMA OPERATIVO". INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA DEL PERSONALE IMPEGNATO SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
C = IT





Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO APR/2021/2 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000002036

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
E2339020	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER IL P.O.R. PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	VINCOLATO	2.367,28	2.367,28	2.840,73	2.840,73
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
E2339010	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE PER IL P.O.R. 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FESR.	VINCOLATO	13.527,30	13.527,30	16.232,76	16.232,76
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2021		0,00			
TOTALE GENERALE			15.894,58	15.894,58	19.073,49	19.073,49



Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO APR/2021/2 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000002036

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U1169100	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. SALARIO ACCESSORIO. QUOTA UE	VINCOLATO	10.000,00	10.000,00	12.000,00	12.000,00
U1169120	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVA CARICO DELL'ENTE. QUOTA UE	VINCOLATO	2.677,30	2.677,30	3.212,76	3.212,76
U1169200	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. SALARIO ACCESSORIO. QUOTA STATO	VINCOLATO	1.750,00	1.750,00	2.100,00	2.100,00
U1169220	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVA CARICO DELL'ENTE. QUOTA STATO	VINCOLATO	468,53	468,53	562,23	562,23
U1169341	POR 2014-2020. FONDO FESR. COFINANZIAMENTO REGIONALE. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. SALARIO ACCESSORIO.	AUTONOMO	750,00	750,00	900,00	900,00
U1169343	POR 2014-2020. FONDO FESR. COFINANZIAMENTO REGIONALE. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVA CARICO DELL'ENTE	AUTONOMO	200,80	200,80	240,96	240,96

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U1169130	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. IRAP. QUOTA UE	VINCOLATO	850,00	850,00	1.020,00	1.020,00
U1169230	POR 2014-2020. FONDO FESR. ASSISTENZA TECNICA. IRAP. QUOTA STATO	VINCOLATO	148,75	148,75	178,50	178,50
U1169344	POR 2014-2020. FONDO FESR. COFINANZIAMENTO REGIONALE. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. IRAP	AUTONOMO	159,38	159,38	76,50	76,50

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U1110050	FONDO DI RISERVA PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DI PROGRAMMI COMUNITARI.	AUTONOMO	1.110,18-	1.110,18-	1.217,46-	1.217,46-



Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO APR/2021/2 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000002036

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	15.894,58	15.894,58	19.073,49	19.073,49

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 322

Articolo 26 CCNL 14 settembre 2000 del CCNL funzioni locali. Riammissione in servizio. Modifica ed integrazione Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e Piano Assunzionale 2020-2021.

L'Assessore con delega al Personale ed Organizzazione, dott. Giovanni Stea sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Organizzazione" e confermata dal dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, riferisce quanto segue.

In data 18 febbraio 2021, è pervenuta un'istanza di riammissione in servizio ex art. 26 comma 1 del CCNL comparto delle Regioni e delle autonomie locali del 14 settembre 2000, di un dipendente regionale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato già dimessosi giusta determinazione del dirigente della Sezione Personale e organizzazione n. 30 del 22 gennaio 2021.

Il dipendente ha comunicato che "per errore del calcolo contributivo" da parte dell'INPS non è in possesso dei contributi necessari e conseguenti al trattamento di pensione anticipata, come comunicatogli dal medesimo istituto con nota prot.n.0900.1.02.2021.0132440.

Il 28 febbraio 2021 è stato l'ultimo giorno di servizio, pertanto, dal 1 marzo 2021 primo giorno di cessazione il dipendente non ha alcun sostentamento in assenza di pensione e di stipendio.

Al fine di venire incontro alle esigenze rappresentate dal medesimo dipendente con propria nota del 18 febbraio 2021, in atti, si ritiene sia applicabile la norma contrattuale sopradetta che recita testualmente "il dipendente il cui rapporto di lavoro si sia interrotto per effetto di dimissioni può richiedere, entro 5 anni dalla data delle dimissioni stesse, la ricostituzione del rapporto di lavoro... omissis" e ancora il comma 2 bis che prosegue "per effetto della ricostituzione del rapporto di lavoro, al lavoratore è attribuito il trattamento economico corrispondente alla categoria, al profilo ed alla posizione economica rivestita al momento della interruzione del rapporto di lavoro, con esclusione della retribuzione individuale di anzianità e di ogni altro assegno personale, anche a carattere continuativo e non riassorbibile".

Poiché si tratta di nuova assunzione è necessario procedere alla modifica e integrazione delle deliberazioni n. 952 del 25 giugno 2020 e n. 2172 del 29 dicembre 2020, con le quali la Giunta regionale ha approvato il Piano dei fabbisogni 2020 – 2022 e i conseguenti Piani assunzionali, nel rispetto dei vincoli normativi vigenti. Di conseguenza il Piano Assunzionale 2021 dovrà essere integrato di una unità di categoria giuridica D – posizione economica D2, i cui costi sono compensati dalla cessazione dello stesso dipendente, come si evidenzia nel quadro sottostante:

Categoria e tipo assunzioni	Unità	Importo unitario	Importi
CATEGORIA B progressioni verticali da A a B1 art.22 comma 15 d.lgs.75/2017	25	25.686,92	642.173,00
CATEGORIA B3 esecutori	43	28.573,29	1.228.651,47
CATEGORIA C progressioni verticali da B a C art.22 comma 15 d.lgs.75/2017	40	30.456,56	1.218.262,40
CATEGORIA C mediante procedura concorsuale	147	30.456,56	4.477.114,32
CATEGORIA D progressioni verticali da C a D art.22 comma 15 d.lgs.75/2017	26	33.046,12	859.199,12
CATEGORIA D mediante procedura concorsuale	66	33.046,12	2.181.043,92
CATEGORIA D stabilizzazioni	8	33.046,12	264.368,96
CATEGORIA D2 per riammissione in servizio ex art.26 comma 1 CCNL 14/09/2000 e successiva integrazione CCNL del 5/10/2001	1	34.635,52	34.635,52
DIRIGENTI	5	59.423,79	297.118,95
TOTALE COMPLESSIVO	361		11.202.567,66

L'Assessore al Personale e Organizzazione, sulla base di quanto riportato in premessa, propone alla Giunta, quindi, la modifica del Piano Assunzionale 2021, come sopra riportato

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

“La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale”

L'Assessore al Personale e Organizzazione relatore, dott. Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d della L. R. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. prevedere l'assunzione di un dipendente di categoria D2 a titolo di ricostituzione del rapporto di lavoro ex art. 26 commi 1 e 2 bis del CCNL comparto delle Regioni e delle autonomie locali del 14 settembre 2000.
2. per l'effetto, approvare la modifica ed integrazione del Piano dei Fabbisogni triennio 2020-2022 e Piano Assunzionale 2021 nei seguenti termini:

Categoria e tipo assunzioni	Unità	Importo unitario	Importi
CATEGORIA B progressioni verticali da A a B1 art.22 comma 15 d.lgs.75/2017	25	25.686,92	642.173,00
CATEGORIA B3 esecutori	43	28.573,29	1.228.651,47
CATEGORIA C progressioni verticali da B a C art.22 comma 15 d.lgs.75/2017	40	30.456,56	1.218.262,40
CATEGORIA C mediante procedura concorsuale	147	30.456,56	4.477.114,32
CATEGORIA D progressioni verticali da C a D art.22 comma 15 d.lgs.75/2017	26	33.046,12	859.199,12
CATEGORIA D mediante procedura concorsuale	66	33.046,12	2.181.043,92
CATEGORIA D stabilizzazioni	8	33.046,12	264.368,96
CATEGORIA D2 per riammissione in servizio ex art.26 comma 1 CCNL 14/09/2000 e successiva integrazione CCNL del 5/10/2001	1	34.635,52	34.635,52
DIRIGENTI	5	59.423,79	297.118,95
TOTALE COMPLESSIVO	361		11.202.567,66

3. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'Atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Organizzazione
Camilla Patrizia Regina

Il Dirigente della Sezione Personale
e Organizzazione
dott. Nicola PALADINO

Il Direttore del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il direttore del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali,
personale e organizzazione
dott. Angelosante ALBANESE

L'Assessore al Personale e organizzazione
Giovanni STEA

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore delega al Personale e organizzazione;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla responsabile della competente Posizione organizzativa e dal dirigente della Sezione Personale e Organizzazione;
A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. prevedere l'assunzione di un dipendente di categoria D2 a titolo di ricostituzione del rapporto di lavoro ex art. 26 comma 1 e 2 bis del CCNL comparto delle Regioni e delle autonomie locali del 14 settembre 2000.
2. per l'effetto, approvare la modifica ed integrazione del Piano dei Fabbisogni triennio 2020-2022 e Piano Assunzionale 2021 nei seguenti termini:

Categoria e tipo assunzioni	Unità	Importo unitario	Importi
CATEGORIA B progressioni verticali da A a B1 art.22 comma 15 d.lgs.75/2017	25	25.686,92	642.173,00
CATEGORIA B3 esecutori	43	28.573,29	1.228.651,47
CATEGORIA C progressioni verticali da B a C art.22 comma 15 d.lgs.75/2017	40	30.456,56	1.218.262,40
CATEGORIA C mediante procedura concorsuale	147	30.456,56	4.477.114,32
CATEGORIA D progressioni verticali da C a D art.22 comma 15 d.lgs.75/2017	26	33.046,12	859.199,12
CATEGORIA D mediante procedura concorsuale	66	33.046,12	2.181.043,92
CATEGORIA D stabilizzazioni	8	33.046,12	264.368,96
CATEGORIA D2 per riammissione in servizio ex art.26 comma 1 CCNL 14/09/2000 e successiva integrazione CCNL del 5/10/2001	1	34.635,52	34.635,52
DIRIGENTI	5	59.423,79	297.118,95
TOTALE COMPLESSIVO	361		11.202.567,66

3. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
dott. GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE
dott. MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 323

Art. 5 (Diritto all'informazione) della L. n. 123/05 "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia". Liquidazione a favore delle Aziende AA.SS.LL. Applicazione avanzo vincolato.

Gli Assessori regionali proponenti con delega alla Sanità e al Benessere animale, Prof. Pier Luigi Lopalco, di concerto con l'Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O Igiene degli Alimenti e Nutrizione Preventiva, confermata dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferiscono quanto segue:

VISTI

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";
- che l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativi all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L. R. n. 35/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la L. R. n. 36/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. n. 199/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;

CONSTATATO CHE:

- la Legge n. 123 del 4 luglio 2005, recante "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia", istituisce interventi diretti a favorire il normale inserimento nella vita sociale dei soggetti affetti da celiachia;
- l'art. 2 della predetta Legge attribuisce alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano il compito di predisporre, nell'ambito dei rispettivi piani sanitari e nei limiti delle risorse indicati nel Fondo sanitario nazionale, progetti obiettivi, azioni programmatiche e altre idonee iniziative dirette a fronteggiare la malattia celiaca;
- l'art. 5 della predetta Legge stabilisce che gli stessi Enti inseriscano appositi moduli informativi sulla celiachia nell'ambito delle attività di formazione e aggiornamento professionali rivolte a ristoratori e ad albergatori;
- con DGR n. 2272 del 13 novembre 2012 avente ad oggetto "Criteri per l'assegnazione alle ASL dei finanziamenti vincolati ex art. 5 della Legge n. 123/2005, finalizzati alla formazione in materia di

celiachia rivolta a ristoratori e ad albergatori” sono state disciplinate, tra le altre cose, le modalità di svolgimento dei corsi di formazione di II livello in materia di celiachia e, in particolare, la durata in ore di detti corsi ed il numero minimo di discenti necessario per l’avvio degli stessi;

- con la stessa DGR n. 2272 del 13 novembre 2012 e s.m.i., si è provveduto, inoltre, a stabilire i criteri per l’assegnazione alle ASL del finanziamento vincolato ex art. 5 della Legge 123/2005, destinati a finanziare le spese sostenute per l’organizzazione dei moduli formativi (spese organizzative e spese per il personale), effettuati dai Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN);
- con DGR n. 2277 del 21 dicembre 2017, si è provveduto ad approvare il Progetto informativo/formativo composto dal modulo “Formazione per gli Operatori del Settore Alimentare che producono, trasformano/distribuiscono alimenti/bevande idonei ai soggetti celiaci” e dal modulo “Formazione per gli Operatori del Settore Alimentare che producono/trasformano/distribuiscono alimenti/bevande idonei a soggetti allergici e intolleranti, incluse le persone celiache”;

CONSIDERATO CHE:

- Con propri decreti il Ministero della Salute, per l’annualità 2019, ha trasferito alla Regione Puglia l’importo complessivo di € 31.125,36 e imputate al capitolo di entrata E2035778 per le attività di cui all’articolo 5 della Legge n. 123 del 4 luglio 2005, recante “Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia”;
- Con nota prot. AOO 152 n. 371 del 30/01/2020 il Servizio Sicurezza Alimentare e Sanità Veterinaria, della Sezione PSB procedeva a rilevare dai SIAN dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL Puglia le attività inerenti gli adempimenti connessi alla Legge 123/05 in materia di celiachia;
- Verificata l’esecuzione da parte degli stessi SIAN dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL Puglia delle attività di formazione in favore degli Operatori del Settore Alimentare in conformità alla DGR n. 2277 del 21 dicembre 2017;
- Si rende pertanto necessario procedere alla liquidazione delle somme relative all’annualità 2019, trasferite dal Ministero della Salute, in favore delle AA.SS.LL. Regione Puglia sul capitolo di spesa U0751005;

ATTESO CHE:

- Per l’anno 2019 la somma di € 31.125,36 è stata imputata ad economie vincolate generate dal mancato impegno delle stesse sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0751005.

Rilevato che

Per le finalità e per i vincoli di legge, risulta necessario procedere a liquidare alla Aziende Sanitarie Locali le citate somme.

Tutto ciò premesso, si rende necessario utilizzare l’avanzo di amministrazione presunto approvato con DGR 199/2021 per un importo complessivo di € 31.125,36 derivante dalle economie vincolate formatesi sul capitolo di spesa U0751005 negli esercizi precedenti, come indicato nella sezione “copertura finanziaria” del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate formatesi nel 2019 sul capitolo di spesa U0751005, come di seguito indicato:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE	
					Esercizio Finanziario 2021	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 31.125,36	0,00
66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 31.125,36
61.04	U0751005	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA – Fondi finalizzati alla formazione e aggiornamento degli operatori della ristorazione – Art. 5 L. N. 123 del 04/07/2007	13.1.1	U.1.04.01.02.000	+ € 31.125,36	+ € 31.125,36

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Agli impegni di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro con successivi atti da assumersi entro l'esercizio 2021.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore regionale con delega alla Sanità e al Benessere animale, Prof. Pier Luigi Lopalco, e l'Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. d) della L.R. 7/97 – propongono alla Giunta:

- di prendere atto** di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
- di autorizzare** l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto approvato con DGR 199/2021 per un importo complessivo di € 31.125,36, derivante dalle economie vincolate generate sul capitolo di spesa U0751005 negli esercizi precedenti;
- di approvare** la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011;
- di autorizzare** il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla spesa derivante dal presente provvedimento in ossequio alle disposizioni di legge e nel rispetto delle originarie finalità, alle AA.SS.LL. Regione Puglia le risorse quantificate in € 31.125,36, per l'erogazione dei corsi di formazione agli operatori della ristorazione ex art. 5 Legge 123/2005 di cui alla DGR n. 2277 del 21 dicembre 2017;

6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. **di incaricare** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione;
9. **di pubblicare** il presente provvedimento sui siti istituzionali;
10. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile P.O. "Igiene degli alimenti e Nutrizione Preventiva"
Dott. Pietro Pasquale

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
"Promozione della Salute e del Benessere"
Dott. Onofrio Mongelli

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti
Dott. Vito Montanaro

L'Assessore proponente
Prof. Pietro Luigi Lopalco

L'Assessore proponente
Avv. Raffaele Piemontese

SPAZIO PER L'APPOSIZIONE DEL PARERE DELLA RAGIONERIA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e al Benessere animale, Prof. Pietro Luigi Lopalco e dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui s'intende integralmente riportato;
2. di autorizzare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto approvato con DGR 199/2021 per un importo complessivo di € 31.125,36, derivante dalle economie vincolate generate dal mancato impegno sul capitolo di spesa U0751005;
3. di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-

2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla spesa derivante dal presente provvedimento in ossequio alle disposizioni di legge e nel rispetto delle originarie finalità, alle AA.SS.LL. Regione Puglia le risorse quantificate in € 31.125,36, per l'erogazione dei corsi di formazione agli operatori della ristorazione ex art. 5 Legge 123/2005;
6. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
8. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione;
9. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

MONGELLI
ONOFRIO
26.02.2021
11:05:24
UTC



Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Te:

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020
<i>Disavanzo d'amministrazione</i>		
MISSIONE	13 Tutela della salute	0,00
Programma	1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario	
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa
Totale Programma	1 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa
TOTALE MISSIONE	13 Tutela della salute	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	

Programma	1	Fondo di riserva			
Titolo	1	Spese correnti			
				residui presunti	
				previsione di competenza	
				previsione di cassa	
Totale Programma	1	Fondo di riserva		residui presunti	0,00
				previsione di competenza	0,00
				previsione di cassa	0,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti		residui presunti	0,00
				previsione di competenza	0,00
				previsione di cassa	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti	0,00
				previsione di competenza	0,00
				previsione di cassa	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				residui presunti	0,00
				previsione di competenza	0,00
				previsione di cassa	0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>	0,00
	<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>	0,00
	<i>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</i>	0,00
TITOLO		
Tipologia	residui presunti	0,00
	previsione di competenza	0,00
	previsione di cassa	0,00
TOTALE TITOLO	residui presunti	0,00
	previsione di competenza	0,00
	previsione di cassa	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	residui presunti	0,00
	previsione di competenza	0,00
	previsione di cassa	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti	0,00
	previsione di competenza	0,00
	previsione di cassa	0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

spese

VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
in aumento	in diminuzione	
		0,00
31.125,36		0,00
31.125,36		0,00
		0,00
-		
31.125,36		
31.125,36		
-		0,00
31.125,36		0,00
31.125,36		0,00

VARIAZIONI		PREVISIONI
in aumento	in diminuzione	AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
31.125,36		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
		0,00
31.125,36		0,00
		0,00
		0,00
31.125,36		0,00
		0,00
		0,00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SSS	DEL	2021	3	26.02.2021

ART. 5 (DIRITTO ALL'INFORMAZIONE) DELLA L. N. 123/05 #NORME PER LA PROTEZIONE DEI SOGGETTI MALATI DI CELIACHIA". LIQUIDAZIONE A FAVORE DELLE AZIENDE AA.SS.LL. APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
C = IT





Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO SSS/2021/3 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000002455

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			31.125,36		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2021		0,00			
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	31.125,36	0,00	0,00



Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO SSS/2021/3 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000002455

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U0751005	F.S.N. PARTE CORRENTE VINCOLATA - FONDI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE - ART. 5 L. N . 123 DEL 04/07/2007.	VINCOLATO	31.125,36	31.125,36	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA .	AUTONOMO	31.125,36-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	0,00	0,00	31.125,36	0,00	0,00
------------------------	-------------	-------------	------------------	-------------	-------------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 324

Modello Organizzativo MAIA 2.0 - D.G.R. n. 1974/2020 - D.P.G.R. n. 22/2021 - D.G.R. n. 215/2021. Trasferimento responsabilità dei capitoli di Bilancio a seguito delle nuove disposizioni organizzative di cui alla D.D. A00_177 n.4 del 16/02/2021. Variazione di Bilancio.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal Coordinamento delle Politiche Internazionali, e confermata dalla Dirigente del Servizio Struttura di Staff del Coordinamento delle Politiche Internazionali, dal Dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale, dal Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali e dal Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, riferisce:

- **VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- **DATO ATTO CHE** l'art.51, comma 2, del D.Lgs 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- **VISTA** la L.R. del 30.12.2020 n. 35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021*";
- **VISTA** la L.R. del 30.12.2020 n. 36 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
- **VISTA** la DGR n. 71 del 18.01.2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale, previsti dall'art.39, co.10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- **VERIFICATO CHE** la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1601 del 09/09/2019 con cui è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia, già Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020, l'incarico di Direttore *ad interim* della Struttura Speciale "Coordinamento delle Politiche Internazionali";
- **VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 05/11/2019 con cui il Direttore del Coordinamento delle Politiche internazionali, in considerazione dell'incompatibilità delle due funzioni contemporaneamente rivestite di Autorità di Gestione e Beneficiario del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro, ha delegato alla Sezione Relazioni Internazionali la responsabilità di gestione ed implementazione delle attività di competenza del Coordinamento delle Politiche Internazionali in qualità di Project Partner dei due Progetti "SAGOV" e "SMART ADRIA BLUE GROWTH", approvati ed ammessi a finanziamento nell'ambito del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro, ivi compresa l'adozione dei relativi atti amministrativi e/o contabili;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1728 del 22/10/2020 con la Giunta Regionale ha assegnato, con decorrenza 1° novembre 2020, le funzioni di Autorità di Gestione (AdG) del Programma IPA CBC Italia-Albania-Montenegro al dirigente pro tempore della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale.
- **VISTO** il DPGR 17 maggio 2016 n. 316 avente ad oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

- **VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 129 del 7 marzo 2016 di istituzione della Struttura autonoma “Coordinamento delle Politiche Internazionali”, ad integrazione di quanto stabilito dal D.P.G.R. 443/2015;
- **VISTA** la DGR n. 1601 del 19/09/2019 con la quale è stato conferito al Prof. Ing. Domenico Laforgia dell’incarico di Direttore *ad interim* della Struttura Speciale “Coordinamento delle Politiche Internazionali”;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974/2020 avente ad oggetto “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 di Adozione Atto di alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 215/2021 avente ad oggetto “D.G.R. n. 1974/2020 - Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0. Integrazioni e Modifiche”

PREMESSO CHE:

- Con D.G.R. n. 1974/2020 la Giunta regionale ha approvato il nuovo Modello Organizzativo Maia 2.0, che prevede la soppressione del Coordinamento delle Politiche Internazionali e delle Strutture ad esso afferenti far data dall’insediamento dei nuovi Direttori di Dipartimento;
- La medesima D.G.R. ha dato mandato alla Sezione Personale e Organizzazione di espletare con urgenza le procedure finalizzate al conferimento degli incarichi di Direttore di Dipartimento, confermando sino a tale data gli incarichi in scadenza degli attuali Direttori di Dipartimento e figure analoghe;
- Con D.G.R. n. 215/2021 è stata differita la soppressione e la relativa riorganizzazione della Sezione Cooperazione Territoriale, afferente al Coordinamento delle Politiche Internazionali, al termine del 30 aprile 2021 o, comunque, fino all’insediamento dei nuovi Dirigenti di Sezione.

CONSIDERATO CHE:

- le indicazioni contenute nella D.G.R. n. 1974/2020, nel D.P.G.R. n. 22/2021 e nella D.G.R. n. 215/2021 in ordine al nuovo assetto organizzativo MAIA 2.0 e alla soppressione del Coordinamento Politiche Internazionali, hanno reso necessario e urgente procedere ad una complessiva riorganizzazione delle attività e del personale incardinato nel Coordinamento delle Politiche Internazionali, ivi incluse quelle assegnate al Servizio Struttura di Staff a supporto del Coordinamento Politiche Internazionali, ferme restandone la declaratoria e le prerogative;
- la suddetta riorganizzazione è risultata oltremodo opportuna ed urgente al fine di assicurare la necessaria continuità amministrativa e la corretta implementazione e prosecuzione, anche successivamente alla soppressione del Coordinamento delle Politiche Internazionali e del Servizio di Staff previsto dal nuovo Modello Organizzativo MAIA 2.0., delle diverse attività in cui il suddetto personale è attualmente impegnato e che lo vedono coinvolto non solo nelle attività amministrative di implementazione e chiusura del ciclo di programmazione di Cooperazione Territoriale Europea (CTE) 2014/2020, ma anche nelle delicate attività di presidio e di governance relative alla definizione dei Programmi CTE del futuro ciclo di Programmazione 2021/2027;
- la richiamata D.G.R. n. 1728 del 22/10/2020, nel trasferire le funzioni di AdG del Programma Italia-Albania-Montenegro ad altro Dirigente esterno al Coordinamento, ha di fatto annullato le ragioni di incompatibilità di funzioni che avevano motivato la già citata Determinazione Dirigenziale n. 39 del 05/11/2019.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 4 del 16/02/2021, con cui il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, ritenuto di dover provvedere in merito a quanto sopra richiamato:

1. ha revocato la D.D. n. 39 del 05/11/2019 e contestualmente delegato alla Sezione Cooperazione Territoriale la responsabilità di gestione ed implementazione delle attività di competenza del Coordinamento delle Politiche Internazionali in qualità di Project Partner dei due Progetti "SAGOV" e "SMART ADRIA BLUE GROWTH", approvati ed ammessi a finanziamento nell'ambito del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro, ivi compresa l'adozione dei relativi atti amministrativi e/o contabili;
2. ha trasferito alla Sezione Cooperazione Territoriale la titolarità di tutte le funzioni e la gestione di tutte le attività di competenza del Coordinamento delle Politiche Internazionali;
3. ha assegnato alla Sezione Cooperazione Territoriale tutti i dipendenti attualmente incardinati nel Coordinamento delle Politiche Internazionali unitamente alla titolarità di tutte le Posizioni Organizzative loro assegnate, che si intendono confermate;
4. ha collocato il Servizio Struttura di Staff a supporto del Coordinamento delle Politiche Internazionali alle dipendenze della Sezione Cooperazione Territoriale, ivi incluso il personale ad esso assegnato.

RITENUTO pertanto opportuno procedere con il presente provvedimento a trasferire al CRA della Sezione Cooperazione Territoriale (44.02) la gestione di tutti i capitoli di entrata e di spesa attualmente assegnati al CRA del Coordinamento delle Politiche Internazionali (44.01) nonché di quelli relativi ai due Progetti "SAGOV" e "SMART ADRIA BLUE GROWTH", attualmente assegnati al CRA DELLA Sezione Relazioni Internazionali.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VARIAZIONE DI BILANCIO

Si dispone il trasferimento della responsabilità amministrativa dei seguenti capitoli di bilancio dal C.R.A. 44.01 (Coordinamento delle Politiche Internazionali) al C.R.A. 44.02 (Sezione Cooperazione Territoriale)

BILANCIO AUTONOMO - PARTE SPESA

U1082270 AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA PER PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA/
TRANSNAZIONALE E INTERREGIONALE - PROGRAMMAZIONE 2007/2013.
RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTE

U1902030 SPESE A SOSTEGNO DELLA PARTECIPAZIONE REGIONALE A PROGRAMMI/PROGETTI DI CO-OPERAZIONE ALLO SVILUPPO ED INTERNAZIONALE

BILANCIO VINCOLATO - PARTE ENTRATA

E2130042 TRASFERIMENTI DIRETTI DA MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - FINANZIAMENTO PIANO DI ATTIVITÀ PLURIENNALE PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEL COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA E.N.I. MEDITERRANEAN SEA BASIN C.B.C 2014/2020

BILANCIO VINCOLATO - PARTE SPESA

U1902020 SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE SOSTENUTE PER L'ATTUAZIONE DEL DEL PROGRAMMA E.N.I. MEDITERRANEAN SEA BASIN C.B.C. 2014/2020 - RETRIBUZIONI

U1902021 SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE SOSTENUTE PER L'ATTUAZIONE DEL DEL PROGRAMMA E.N.I. MEDITERRANEAN SEA BASIN C.B.C. 2014/2020 - ONERI SOCIALI

U1902022 SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE SOSTENUTE PER L'ATTUAZIONE DEL DEL PROGRAMMA E.N.I. MEDITERRANEAN SEA BASIN C.B.C. 2014/2020 - IRAP

U1902023 FINANZIAMENTO SPESE PER EVENTI/MISSIONI/RAPPRESENTANZA - COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA E.N.I. MEDITERRANEAN SEA BASIN C.B.C. 2014/2020

U1902024 FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTO HARDWARE - COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA E.N.I. MEDITERRANEAN SEA BASIN C.B.C. 2014/2020

U1902025 TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI ENTI E AGENZIE REGIONALI PER ATTIVITA' DEL COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA E.N.I. MEDITERRANEAN SEA BASIN C.B.C. 2014/2020

U1902026 TRASFERIMENTI CORRENTI A REGIONI E P.P.A.. PER ATTIVITA' DEL COMITATO NAZIONALE DEL PROGRAMMA E.N.I. MEDITERRANEAN SEA BASIN C.B.C. 2014/2020

U1902027 SPESE DIRETTE DELLA REGIONE SOSTENUTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E.N.I. MEDITERRANEAN SEA BASIN C.B.C 2014/2020 – LAVORO FLESSIBILE – COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE – IRAP

U1902028 SPESE DIRETTE DELLA REGIONE SOSTENUTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E.N.I. MEDITERRANEAN SEA BASIN C.B.C 2014/2020 – LAVORO FLESSIBILE – COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE - RETRIBUZIONI

U1902029 SPESE DIRETTE DELLA REGIONE SOSTENUTE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E.N.I. MEDITERRANEAN SEA BASIN C.B.C 2014/2020 – LAVORO FLESSIBILE – COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE – ONERI SOCIALI

Si dispone il trasferimento della responsabilità amministrativa dei seguenti capitoli di bilancio dal C.R.A. 44.03 (Sezione Relazioni Internazionali) al C.R.A. 44.02 (Sezione Cooperazione Territoriale)

BILANCIO VINCOLATO - PARTE ENTRATA

E2052218 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA- MONTENEGRO 2014/2020- PROGETTO SMART ADRIA BLUE GROWTH - QUOTA U.E. 85%

E2105007 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA- MONTENEGRO 2014/2020- PROGETTO SMART ADRIA BLUE GROWTH - QUOTA FDR 15%

- E2131007 TRASFERIMENTI DIRETTI (RISORSE U.E. FESR/IPA) DA COOPERATION AND DEVELOPMENT INSTITUTE (AL) – LEADER PARTNER DI PROGETTO - RELATIVI AL PROGETTO SAGOV - P.O. I.P.A. IT/AL/ME C.B.C.
- E2131008 TRASFERIMENTI DIRETTI PER COFINANZIAMENTO NAZIONALE DA AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA I.P.A. IT/AL/ME C.B.C. PER IL PROGETTO SAGOV
- E4121410 CONTRIBUTI PER COFINANZIAMENTO NAZIONALE DA AUTORITÀ DI GESTIONE PROGRAMMA I.P.A. IT/AL/ME C.B.C. PER IL PROGETTO SAGOV
- E4125710 CONTRIBUTI (RISORSE U.E. FESR/IPA) DA COOPERATION AND DEVELOPMENT INSTITUTE (AL) – LEADER PARTNER DI PROGETTO - RELATIVI AL PROGETTO SAGOV - P.O. I.P.A. IT/AL/ME C.B.C.

BILANCIO VINCOLATO - PARTE SPESA

- U1160460 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG IPA CBC ITALY - ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020 - SPESE PER RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E RISULTATO AL PERSONALE DI CAT D - QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO SMART ADRIA BLUE GROWTH
- U1160461 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG IPA CBC ITALY- ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE - QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO SMART ADRIA BLUE GROWTH
- U1160462 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA- MONTENEGRO 2014/2020- SPESE PER IRAP - QUOTA UE 85% PER IL PROGETTO SMART ADRIA BLUE GROWTH
- U1160463 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA- MONTENEGRO 2014/2020 - PROGETTO SMART ADRIA BLUE GROWTH – SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E MISSIONI (QUOTA UE 85%)
- U1160464 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA- MONTENEGRO 2014/2020 - PROGETTO SMART ADRIA BLUE GROWTH - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI ENTI E AGENZIE REGIONALI PER ATTIVITA' DI PROGETTO - QUOTA UE 85%
- U1160960 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG IPA CBC ITALY- ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020- SPESE PER RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E RISULTATO AL PERSONALE DI CAT D - QUOTA FDR 15% PER IL PROGETTO SMART ADRIA BLUE GROWTH
- U1160961 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG IPA CBC ITALY-AIBANIA- MONTENEGRO 2014/2020- CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE - QUOTA FDR 15% PER IL PROGETTO SMART ADRIA BLUE GROWTH
- U1160962 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG IPA CBC ITALY-AIBANIA- MONTENEGRO 2014/2020 - SPESE PER IRAP - QUOTA FDR 15% PER IL PROGETTO SMART ADRIA BLUE GROWTH
- U1160963 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG IPA CBC ITALY-AIBANIA- MONTENEGRO 2014/2020 - PROGETTO SMART ADRIA BLUE GROWTH – SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E MISSIONI (FDR 15%)
- U1160964 PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG IPA CBC ITALY-ALBANIA- MONTENEGRO 2014/2020 - PROGETTO SMART ADRIA BLUE GROWTH - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI ENTI E AGENZIE REGIONALI PER ATTIVITA' DI PROGETTO - QUOTA FDR 15%
- U1164225 SPESE CORRENTI FINANZIATE DALLO STRUMENTO UE IPA, RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SAGOV - P.O. C.T.E. I.P.A. - ITA/AL/ME, PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E MISSIONI - QUOTA UE (85%)
- U1164226 SPESE CORRENTI FINANZIATE DALLO STRUMENTO UE IPA, RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SAGOV - P.O. C.T.E. I.P.A. - ITA/AL/ME, PER TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI ENTI E AGENZIE REGIONALI- QUOTA UE (85%)

- U1164227 SPESE CORRENTI FINANZIATE DALLO STRUMENTO UE IPA, RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SAGOV - P.O. C.T.E. I.P.A. - ITA/AL/ME, PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO - QUOTA UE (85%)
- U1164228 SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE SOSTENUTE PER IL PROGETTO SAGOV - P.O. C.T.E. I.P.A. - ITA/AL/ME - RETRIBUZIONI - QUOTA UE (85%)
- U1164229 SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE SOSTENUTE PER IL PROGETTO SAGOV - P.O. C.T.E. I.P.A. - ITA/AL/ME - ONERI SOCIALI - QUOTA UE (85%)
- U1164230 SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE SOSTENUTE PER IL PROGETTO SAGOV - P.O. C.T.E. I.P.A. - ITA/AL/ME - IRAP - QUOTA UE (85%)
- U1164231 SPESE CORRENTI FINANZIATE DALLO STRUMENTO UE IPA, RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SAGOV - P.O. C.T.E. I.P.A. - ITA/AL/ME, PER ACQUISTO ALTRI SERVIZI - QUOTA UE (85%)
- U1164232 SPESE FINANZIATE DALLO STRUMENTO UE IPA, RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SAGOV - P.O. C.T.E. I.P.A. - ITA/AL/ME, PER ACQUISTO HARDWARE - QUOTA UE (85%)
- U1164725 SPESE CORRENTI FINANZIATE DALLO STRUMENTO UE IPA, RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SAGOV - P.O. C.T.E. I.P.A. - ITA/AL/ME, PER ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E MISSIONI - QUOTA STATO (15 %)
- U1164726 SPESE CORRENTI FINANZIATE DALLO STRUMENTO UE IPA, RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SAGOV - P.O. C.T.E. I.P.A. - ITA/AL/ME, PER TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI ENTI E AGENZIE REGIONALI - QUOTA STATO (15 %)
- U1164727 SPESE CORRENTI FINANZIATE DALLO STRUMENTO UE IPA, RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SAGOV - P.O. C.T.E. I.P.A. - ITA/AL/ME, PER ACQUISTI BENI DI CONSUMO - QUOTA STATO (15 %)
- U1164728 SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE SOSTENUTE PER IL PROGETTO SAGOV - P.O. C.T.E. I.P.A. - ITA/AL/ME - RETRIBUZIONI - QUOTA STATO (15%)
- U1164729 SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE SOSTENUTE PER IL PROGETTO SAGOV - P.O. C.T.E. I.P.A. - ITA/AL/ME - ONERI SOCIALI - QUOTA STATO (15%)
- U1164730 SPESE DI PERSONALE DIPENDENTE DELL'ENTE SOSTENUTE PER IL PROGETTO SAGOV - P.O. C.T.E. I.P.A. - ITA/AL/ME - IRAP - QUOTA STATO (15%)
- U1164731 SPESE CORRENTI FINANZIATE DALLO STRUMENTO UE IPA, RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SAGOV - P.O. C.T.E. I.P.A. - ITA/AL/ME, PER ACQUISTO ALTRI SERVIZI - QUOTA STATO (15 %)
- U1164732 SPESE CORRENTI FINANZIATE DALLO STRUMENTO UE IPA, RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SAGOV - P.O. C.T.E. I.P.A. - ITA/AL/ME, PER ACQUISTO HARDWARE - QUOTA STATO (15%)

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. a) e lett. k) della l.r. n. 7/1997 propone alla Giunta Regionale di adottare il seguente atto finale:

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.

2. **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della LR. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 dei D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio autonomo e vincolato così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria.
3. **Di dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio.
4. **Di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2021-2023 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2021.
5. **Di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento.
6. **Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
7. **Di autorizzare** la Sezione Cooperazione Territoriale, responsabile dei capitoli di spesa modificati con il presente atto, ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'accertamento e impegno delle somme necessarie, nonché a tutti i provvedimenti consequenziali;
8. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente della Struttura di Staff del Coordinamento delle Politiche Internazionali
Adriana Agrimi

Il Dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale
Giuseppe Rubino

Il Dirigente della Sezione Relazioni Internazionali
Pierluigi Ruggiero

Il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Coordinamento delle Politiche Internazionali
Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della LR. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 dei D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni a valere sul bilancio autonomo e vincolato così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria.
3. **Di dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio.
4. **Di dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2021-2023 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2021.
5. **Di approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento.
6. **Di incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
7. **Di autorizzare** la Sezione Cooperazione Territoriale, responsabile dei capitoli di spesa modificati con il presente atto, ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili relativi all'accertamento e impegno delle somme necessarie, nonché a tutti i provvedimenti consequenziali;
8. **Di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera del Coordinamento delle Politiche Internazionali deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	19	Relazioni internazionali			
Programma	2	Cooperazione territoriale			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
MISSIONE	19	Relazioni internazionali			
Programma	2	Cooperazione territoriale			
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
Totale Programma	2	Cooperazione territoriale	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni internazionali	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	2	Trasferimenti correnti			
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TITOLO	2	Trasferimenti correnti			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TITOLO	4	Entrate in conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
RUBINO GIUSEPPE
19-02-2021
12:34:49 UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Coordinamento delle Politiche Internazionali deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE	19	Relazioni internazionali				
Programma	2	Cooperazione territoriale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
MISSIONE	19	Relazioni internazionali				
Programma	2	Cooperazione territoriale				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
Totale Programma	2	Cooperazione territoriale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni internazionali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione						
TITOLO	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TITOLO	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TITOLO	4	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

 RUBINO GIUSEPPE
19.02.2021
12:35:41 UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera del Coordinamento delle Politiche Internazionali deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE	19	Relazioni internazionali				
Programma	2	Cooperazione territoriale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
MISSIONE	19	Relazioni internazionali				
Programma	2	Cooperazione territoriale				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
Totale Programma	2	Cooperazione territoriale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni internazionali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione						
TITOLO	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TITOLO	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TITOLO	4	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Si attesta che il presente allegato si compone di n. 3 fasciate



RUBINO
GIUSEPPE
19.02.2021
12:36:23 UTC



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PIN	DEL	2021	1	25.02.2021

MODELLO ORGANIZZATIVO MAIA 2.0 - D.G.R. N. 1974/2020 - D.P.G.R. N. 22/2021 - D.G.R. N. 215/2021.
TRASFERIMENTO RESPONSABILITÀ DEI CAPITOLI DI BILANCIO A SEGUITO DELLE NUOVE DISPOSIZIONI
ORGANIZZATIVE DI CUI ALLA D.D. A00_177 N.4 DEL 16/02/2021. VARIAZIONE DI BILANCIO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 325

DPCM 20.11.2020 “Riparto del contributo di 100 milioni di euro per l’anno 2020 a favore delle Regioni a statuto ordinario e degli enti territoriali che esercitano funzioni relative all’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali” ai sensi dell’art 1 comma 947, della legge 208/2015 e s.m.i. Variazione al Bilancio di previsione 2021.

L’Assessore al Welfare, di concerto con l’Assessore al Bilancio, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario responsabile, così come confermata dal Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l’art. 42 comma 8 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- la Legge regionale n. 35 del 30/12/2020 Legge regionale “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021);
- la Legge regionale n. 36 del 30/12/2020 “Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

PREMESSO che:

- la l. 56 del 7 aprile 2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni” persegue l’obiettivo di rendere gli assetti e le funzioni delle AA.PP. più rispondenti alle esigenze dei cittadini, secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità e riduzione della spesa;
- con la l.r. 31/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e territoriale” la Regione ha provveduto al riordino delle funzioni amministrative regionali delle Province, delle aree vaste, dei Comuni, delle forme associative comunali e della Città Metropolitana;
- l’art. 3 della l.r. 31/2015 dispone che la Regione “può attribuire le funzioni non fondamentali alle Province (...) e alla Città Metropolitana di Bari, previa intesa interistituzionale da raggiungere nell’ambito dell’Osservatorio Regionale, (...)”, e che “l’esercizio delle funzioni di cui al comma 1 da parte delle Province e della Città Metropolitana di Bari è oggetto di apposita convenzione tra Regione e enti interessati, disciplinante l’assegnazione del personale regionale, le funzioni attribuite e le modalità di svolgimento delle stesse, il cui onere rimane a carico della Regione”;
- all’art 2 della l.r. 9/2016 è previsto che
comma 1: Sono oggetto di trasferimento alla Regione, e dalla stessa esercitate, le seguenti funzioni amministrative delegate, conferite o comunque esercitate dalle province prima della data di entrata in vigore della presente legge:
e) le funzioni relative al trasporto e all’assistenza specialistica per l’integrazione scolastica degli alunni

disabili nelle scuole medie superiori, nonché all'assistenza specialistica per alunni audiolesi e videolesi nelle scuole di ogni ordine e grado;

comma 6: Le funzioni di cui al comma 1, lettere e), vengono esercitate dalla Regione in avvalimento alla Città metropolitana di Bari e alle province, secondo le disposizioni di cui all'art 3 comma 2 della l.r 31/2015;

- il **co. 947 dell'art. 1 della l. 208/2015** (Legge di Stabilità per il 2016) ha disposto che *“ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, di cui all'articolo 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e relative alle esigenze di cui all'articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sono attribuite alle regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data già prevedono l'attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata”*;
- il **co. 70 dell'art. 1 della l. 205/2017** (Legge di Bilancio per il 2018) ha disposto che *“Per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e' attribuito un contributo di 75 milioni di euro per l'anno 2018 da ripartire con le modalità ivi previste”*;
- Il comma 561 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) ha previsto l'incremento dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 70, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, di 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021”

CONSIDERATO che:

- con **Del. G.R. n. 996 del 12 giugno 2018** la Giunta Regionale ha approvato lo schema di convenzione tra Regione Puglia, Province e Città Metropolitana per la gestione dei servizi di assistenza specialistica e per l'integrazione scolastica disabili per l' A.S. 2018-2019 (art.2 comma 1 lett. e) della l.r. 9/2016, in esito delle attività di intesa con le Province e la Città Metropolitana e di ascolto delle Associazioni rappresentate al Tavolo Regionale per le Disabilità.
- con **Del G.R n. 1437/2019** di modifica della Del. G.R n. 898/2019 è stato approvato il riparto dei fondi in favore della Città Metropolitana e delle Province Pugliesi, a valere su fondi regionali e per la gestione dei servizi di assistenza specialistica e per l'integrazione scolastica per l'A.S. 2019/2020 , rinviando l'assegnazione delle risorse statali per le medesime finalità all'approvazione di specifico decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.
- con **Del G.R n. 812/2020** è stato approvato il riparto dei fondi in favore della Città Metropolitana e delle Province Pugliesi, a valere su fondi regionali e per la gestione dei servizi di assistenza specialistica e per l'integrazione scolastica per l'A.S. 2020/2021 , rinviando l'assegnazione delle risorse statali per le medesime finalità all'approvazione di specifico decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

DATO ATTO che

- con d.p.c.m del 20/11/2020 registrato dalla Corte dei Conti al n. 51541 del 07/12/2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto al riparto del contributo di 100 milioni di euro per l'anno 2020 a favore delle Regioni a statuto ordinario e degli enti territoriali che esercitano funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali” ai sensi dell'art 1 comma 947, della l. 208/2015 e s.mi;
- a seguito del predetto riparto alla Regione Puglia sono state assegnate risorse complessive per **€10.076.021,54** ripartite come segue:

- Città Metropolitana di Bari	Euro	2.689.261,96
- Provincia di Barletta-Trani-Andria	Euro	1.097.560,98
- Provincia di Brindisi	Euro	1.118.150,14
- Provincia di Foggia	Euro	1.990.814,06
- Provincia di Lecce	Euro	1.821.349,38
- Provincia di Taranto	Euro	1.358.885,02

DATO ATTO che

- le risorse di cui al d.p.c.m. 20 Novembre 2020 sono state accreditate in favore della Regione Puglia nell'annualità 2020, prima della formale comunicazione del provvedimento;
- a seguito dell'avvenuta liquidazione sono state accertate dalla Sezione Bilancio e Ragioneria Servizio verifiche di regolarità contabile, al cap. E2037269 (**Fondo per l'assistenza specialistica alunni disabili**) del bilancio 2020 per € 10.076.021,54 a fronte di uno stanziamento di entrata previsto per il 2020 € 9.878.625,00;
- nell'anno 2020 non si è provveduto all'impegno di spesa delle risorse sopracitate in favore della Città Metropolitana di Bari e delle province pugliesi;
- pertanto, a valere sul bilancio 2020 è riscontrabile l'economia vincolata per € 10.076.021,54 relativa all'avvenuto accreditamento in favore della Regione Puglia dei fondi di cui al d.p.c.m. 20 novembre 2020 recante *" Riparto del contributo di 100 milioni di euro per l'anno 2020 a favore delle Regioni a statuto ordinario e degli enti territoriali che esercitano funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali" ai sensi dell'art 1 comma 947, della l. 208/2015 e s.mi.*

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, è necessario:

- provvedere all'applicazione dell'avanzo vincolato per € 10.076.021,54, relativo alle somme assegnate alla Regione Puglia dal d.p.c.m. 20 novembre 2020 vistato dalla Corte dei Conti in 07/12/2020 al n. 51541 già incassate dalla Regione Puglia nell'anno 2020 a valere sul cap E2037269 giusta reversale di incasso n.118763/2020;
- apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con Del. G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come specificati nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del d. lgs. 196/2003 come modificato dal d. lgs. 101/2018 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal d. lgs. n. 196/2003 come modificato dal d. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura Finanziaria di cui al d.lgs. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 10.076.021,54, derivante dalle economie vincolate formatesi a seguito della somma incassata con reversale n.118763/2020 a valere sul capitolo di entrata E2037269 e non impegnata sul capitolo di spesa collegato U0785150.

L'avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con l.r. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con Del di G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021	VARIAZIONE E. F. 2021
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 10.076.021,54	0,00
66.03	U1110020	Fondo di riserva per sopprimere a deficienze di cassa.	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 10.076.021,54
61.02	U0785150	<i>Spese di Province e Città Metropolitana per assistenza specialistica alunni disabili</i>	12.01.01	U.1.04.01.02.000	+€ 10.076.021,54	+€ 10.076.021,54

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

L'Assessore al Welfare relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della l.r 7/1997 propone alla Giunta:

- Di approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
- Di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 10.076.021,54, derivante dalle economie vincolate formatesi a seguito della somma incassata con reversale n.118763/2020 a valere sul capitolo di entrata E2037269 e non impegnata sul capitolo di spesa collegato U0785150.
- Di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con l.r. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
- Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 10.076.021,54 assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Di dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti di impegno della spesa.
- Di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
- Di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
- Di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario responsabile del procedimento
Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio

Il dirigente ad interim della Sezione inclusione sociale attiva e innovazione
Dr Antonio Mario LERARIO

*Il Direttore, ai sensi dell'art.18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.*

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI":

Vito Montanaro

Sottoscrizioni del soggetti politici proponenti

L'ASSESSORE AL WELFARE:
Rosa Barone

L'ASSESSORE AL BILANCIO:
Raffaele Piemontese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. Di **approvare** la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di **applicare** l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 10.076.021,54, derivante dalle economie vincolate formatesi a seguito della somma incassata con reversale n.118763/2020 a valere sul capitolo di entrata E2037269 e non impegnata sul capitolo di spesa collegato U0785150.
3. Di **apportare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con l.r. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
4. Di **dare atto** che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 10.076.021,54 assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
5. Di **dare mandato** al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti di impegno della spesa.

6. Di **approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
7. Di **incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
8. Di **pubblicare** integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	12	Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia			
Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			
TITOLO	1	spese correnti			
		residui presunti			
		previsione di competenza	10.076.021,54		
		previsione di cassa	10.076.021,54		
Totale Programma	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			
		residui presunti			
		previsione di competenza	10.076.021,54		
		previsione di cassa	10.076.021,54		
TOTALE MISSIONE	12	Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia			
		residui presunti			
		previsione di competenza	10.076.021,54		
		previsione di cassa	10.076.021,54		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	1	Fondo di riserva			
TITOLO	1	Spese correnti			
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa		10.076.021,54	
Totale Programma	1	Fondo di riserva			
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa		10.076.021,54	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa		10.076.021,54	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti			
		previsione di competenza	10.076.021,54		
		previsione di cassa	10.076.021,54		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti			
		previsione di competenza	10.076.021,54		
		previsione di cassa	10.076.021,54	10.076.021,54	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
			10.076.021,54		
TITOLO					
Tipologia		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti			
		previsione di competenza	10.076.021,54		
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti			
		previsione di competenza	10.076.021,54		
		previsione di cassa			

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Firmato digitalmente da: Antonio Mario Lerario
Limite d'uso: Explicit Text: Questo certificato
rispetta le raccomandazioni previste dalla Dete
rminazione Agid N. 121/2019
Data: 12/02/2021 08:12:06



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2021	2	24.02.2021

DPCM 20.11.2020 #RIPARTO DEL CONTRIBUTO DI 100 MILIONI DI EURO PER L'ANNO 2020 A FAVORE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO E DEGLI ENTI TERRITORIALI CHE ESERCITANO FUNZIONI RELATIVE ALL'ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE PERSONALE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ FISICHE O SENSORIALI" AI SENSI DELL'ART1 COMMA947,DELLA LEGGE208/2015 E S.M.I. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
CN = PALADINO NICOLA
C = IT





Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

 VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO PRI/2021/2 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000002229

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione			10.076.021,54		
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00		
Fondo di Cassa all'1/1/2021		0,00			
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	10.076.021,54	0,00	0,00



Bilancio previsione 2021 - 2022 - 2023

**VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO PRI/2021/2 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000002229**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U0785150	SPESE DI PROVINCE E CITTA' METROPOLITANA PER ASSISTENZA SPECIALISTICA A ALUNNI DISABILI	VINCOLATO	10.076.021,54	10.076.021,54	0,00	0,00

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	10.076.021,54	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DEL 2020	Cassa	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	0,00	0,00	10.076.021,54	0,00	0,00
------------------------	-------------	-------------	----------------------	-------------	-------------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 marzo 2021, n. 330

Piano dei fabbisogni 2020/2022 - ricognizione figure istituzionali derivanti dall'atto di Alta organizzazione Maia 2.0 – integrazione Piano assunzionale 2020 – 2022.

L'Assessore con delega al Personale ed Organizzazione, Giovanni STEA, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Organizzazione" e confermata dal dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, riferisce quanto segue.

Con deliberazioni 25 giugno 2020, n. 952 e 29 dicembre 2020, n. 2172, la Giunta regionale ha approvato il Piano dei fabbisogni 2020 – 2022 e i conseguenti Piani assunzionali, nel rispetto dei vincoli normativi vigenti. L'approvazione del nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, cosiddetto MAIA 2.0, da parte della Giunta regionale avvenuta con deliberazione 7 dicembre 2020, n. 1974 e successivamente integrata con deliberazione 8 febbraio 2021, n. 215, ratificate rispettivamente con decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e 10 febbraio 2021, n. 45, comporta la necessità di procedere all'acquisizione di figure istituzionali di vertice che possano assicurare la piena ed efficiente attuazione del modello organizzativo MAIA 2.0.

A ciò si aggiunga l'istituzione del Portavoce del Presidente del Consiglio regionale avvenuta con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio 9 febbraio 2021, n. 17 della quale, con il presente provvedimento, si prende atto.

L'integrazione dei fabbisogni, che si sottopone all'approvazione della Giunta regionale con il presente provvedimento, afferisce le figure da assumere con contratto subordinato di lavoro a tempo determinato, di diritto privato, dando atto della già avvenuta conferma contrattuale al Capo di Gabinetto, all'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale ed alla Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale (PO), per evidenti necessità indifferibili.

E' tuttavia, opportuno precisare che l'Autorità di Gestione PO è a carico finanziario del medesimo Programma Operativo.

In specifico sono previsti:

Contratto a tempo determinato di diritto privato con retribuzione di Direttore di Dipartimento			
Figura istituzionale	Unità	Spesa lorda annua unitaria €	Spesa lorda annua totale €
Avvocato coordinatore	1	120000 +30000	150.000
Capo di Gabinetto	1	120000 +30000	150.000
Direttore di Dipartimento	10	120000 +30000	1.500.000
Segretario Generale della Giunta	1	120000 +30000	150.000
Segretario Generale della Presidenza	1	120000 +30000	150.000
Responsabile Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale	1	120000 +30000	150.000
Autorità di Gestione P.O.	1	120000 +30000	150.000
TOTALE	16		2.400.000

NB: Tutti gli importi non comprendono IRAP e contributi assistenziali e previdenziali a carico Ente.

Contratto a tempo determinato di diritto privato con retribuzione equiparata a dirigente di Sezione			
Figura istituzionale	Unità	Spesa lorda unitaria €	Spesa lorda totale €
Dirigente Sezione Struttura Cerimoniale , rappresentanza ufficiale dell'ente e procedimenti protocollari	1	91.678	91.678
Vice Capo di Gabinetto	1	75.000	75.000
Portavoce del Presidente della Giunta regionale	1	91.678	91.678
Portavoce del Presidente del Consiglio regionale	1	91.678	91.678
TOTALE	4		350.034

NB: Tutti gli importi non comprendono IRAP e contributi assistenziali e previdenziali a carico Ente.

PIANO ASSUNZIONALE 2021 relativo ai contratti di lavoro subordinati a tempo determinato, di diritto privato.

Nel corso del 2021, ai fini della strutturazione organizzativa derivante da MAIA 2.0, si procederà al seguente piano assunzionale:

Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato			
Figura istituzionale	Unità	Spesa lorda unitaria €	Spesa lorda totale €
Direttore di Dipartimento	10	120000 +30000	1.500.000
Segretario Generale della Giunta	1	120000 +30000	150.000
Segretario Generale della Presidenza	1	120000 +30000	150.000
Responsabile Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale	1	120000 +30000	150.000
Dirigente Sezione Struttura Cerimoniale , rappresentanza ufficiale dell'ente e procedimenti	1	91.678	91.678
Vice Capo di Gabinetto	1	75.000	75.000
Portavoce del Presidente della Giunta regionale	1	91.678	91.678
Portavoce del Presidente del Consiglio regionale	1	91.678	91.678
TOTALE	17		2.300.034

NB: Tutti gli importi non comprendono IRAP e contributi assistenziali e previdenziali a carico Ente.

Le assunzioni sono programmate nel limite della spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557-quater, legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'articolo 9, comma 28, legge 30 luglio 2010, n. 122 ed ulteriormente modificato dall'articolo 1, comma 545, legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di stabilità 2020).

Si propone alla Giunta regionale l'integrazione del Piano dei fabbisogni ed assunzionale 2020-2022 relativamente al personale con contratto subordinato a tempo determinato di diritto privato.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

“La presente deliberazione trova copertura nel bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 di cui alla legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36”

L'Assessore relatore, Giovanni STEA, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d), della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165, propone alla Giunta di:

- 1) condividere la relazione dell'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- 2) dare atto dei fabbisogni integrativi derivanti dai decreti presidenziali riportati nella parte narrativa del presente provvedimento;
- 3) prendere atto dell'istituzione del Portavoce del Presidente del Consiglio regionale di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale 9 febbraio 2021, n. 17;
- 4) integrare il Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 approvato con deliberazioni 25 giugno 2020, n. 952 e 29 dicembre 2020 n. 2172;
- 5) dare atto che per indifferibili necessità si è già provveduto alla contrattualizzazione del Capo di Gabinetto, dell'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale e della Autorità di Gestione del PO, quest'ultima a valere sul bilancio vincolato del Programma Operativo;
- 6) integrare il Piano Assunzionale per l'anno 2021 mediante contratti subordinati a tempo determinato, di diritto privato, secondo il seguente quadro sinottico:

Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato			
Figura istituzionale	Unità	Spesa lorda unitaria €	Spesa lorda totale €
Direttore di Dipartimento	10	120000 +30000	1.500.000
Segretario Generale della Giunta	1	120000 +30000	150.000
Segretario Generale della Presidenza	1	120000 +30000	150.000
Responsabile Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale	1	120000 +30000	150.000
Dirigente Sezione Struttura Cerimoniale , rappresentanza ufficiale dell'ente e procedimenti	1	91.678	91.678
Vice Capo di Gabinetto	1	75.000	75.000
Portavoce del Presidente della Giunta regionale	1	91.678	91.678
Portavoce del Presidente del Consiglio regionale	1	91.678	91.678
TOTALE	17		2.300.034

NB: Tutti gli importi non comprendono IRAP e contributi assistenziali e previdenziali a carico Ente.

7) pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Organizzazione
Camilla Patrizia REGINA

Il Dirigente della Sezione Personale
ed Organizzazione
Nicola PALADINO

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dal DPGR 22 gennaio 2021, n. 22 non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,
Personale ed Organizzazione
Angelosante ALBANESE

L'Assessore al Personale ed Organizzazione
Giovanni STEA

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore con delega al Personale ed Organizzazione;
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla responsabile della competente Posizione organizzativa e dal dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione;
A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- 1) condividere la relazione dell'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- 2) dare atto dei fabbisogni integrativi derivanti dai decreti presidenziali riportati nella parte narrativa del presente provvedimento;
- 3) prendere atto dell'istituzione del Portavoce del Presidente del Consiglio regionale di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale 9 febbraio 2021, n. 17;
- 4) integrare il Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 approvato con deliberazioni 25 giugno 2020, n. 952 e 29 dicembre 2020 n. 2172;
- 5) dare atto che per indifferibili necessità si è già provveduto alla contrattualizzazione del Capo di Gabinetto, dell'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale e della Autorità di Gestione del PO, quest'ultima a valere sul bilancio vincolato del Programma Operativo;
- 6) integrare il Piano Assunzionale per l'anno 2021 mediante contratti subordinati a tempo determinato, di diritto privato, secondo il seguente quadro sinottico:

Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato			
Figura istituzionale	Unità	Spesa lorda unitaria €	Spesa lorda totale €
Direttore di Dipartimento	10	120000 +30000	1.500.000
Segretario Generale della Giunta	1	120000 +30000	150.000
Segretario Generale della Presidenza	1	120000 +30000	150.000
Responsabile Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale	1	120000 +30000	150.000
Dirigente Sezione Struttura Cerimoniale , rappresentanza ufficiale dell'ente e procedimenti	1	91.678	91.678
Vice Capo di Gabinetto	1	75.000	75.000
Portavoce del Presidente della Giunta regionale	1	91.678	91.678
Portavoce del Presidente del Consiglio regionale	1	91.678	91.678
TOTALE	17		2.300.034

NB: Tutti gli importi non comprendono IRAP e contributi assistenziali e previdenziali a carico Ente.

7) pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2021	12	01.03.2021

PIANO DEI FABBISOGNI 2020/2022 - RICOGNIZIONE FIGURE ISTITUZIONALI DERIVANTI DALL'ATTO DI ALTA ORGANIZZAZIONE MAIA 2.0 # INTEGRAZIONE PIANO ASSUNZIONALE 2020 # 2022.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5



ELISABETTA VIESTI
01.03.2021
11:55:33 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPE CARULLI

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2021, n. 374

Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2021 ai sensi dell'art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178.

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro", dott.ssa Angela Pallotta, verificata dalla Dirigente del Servizio Politiche Attive per il Lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, riferisce quanto segue.

L'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 ha previsto che *"Le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni [...], possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità [...], del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa [...] e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, [...]"*.

In attuazione di tale disposizione e sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la Circolare del 27/06/2017, n. 13 e dall'INPS con la Circolare n. 159 del 31 ottobre 2017, in data 1° dicembre 2017 tra Regione Puglia e le OO.SS. è stato stipulato un Accordo finalizzato alla definizione dei criteri per la fruizione del trattamento della mobilità in deroga di cui al predetto art. 53-ter. Tale Accordo, ratificato con DGR. n. 2220 del 21/12/2017, prevedeva che potessero usufruire del beneficio in questione per una durata di 12 mesi, i lavoratori licenziati da imprese ubicate nei comuni di Taranto, Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte appartenenti all'area di crisi industriale complessa di Taranto riconosciuta con il D.L. 7 agosto 2012, n. 129, che cessavano il trattamento di mobilità di cui alla legge n. 223/91 o in deroga nel corso del 2017.

L'Accordo prevedeva altresì che la domanda dovesse essere presentata alla Regione Puglia per il tramite dei Centri per l'impiego, secondo le modalità operative definite con successivo Allegato tecnico, approvato dal Dirigente della Sezione Promozione e tutela del Lavoro, con A.D. n. 1885 del 28/12/2017.

La fruizione del trattamento della mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del decreto- legge 24 aprile 2017, n. 50, è stata prevista anche per l'anno 2018 per effetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018); per l'anno 2019 per effetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019); per l'anno 2020 per effetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 491 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

La possibilità di accedere al trattamento della mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del decreto- legge 24 aprile 2017, n. 50, è stata prorogata anche per l'anno 2021 ai sensi dell'art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 che testualmente recita: *"Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, sono stanziati ulteriori risorse per un importo pari a 180 milioni di euro, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da ripartire tra le regioni con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le predette regioni possono destinare, nell'anno 2021, le risorse stanziati ai sensi del primo periodo alle medesime finalità del citato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonché a quelle dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96"*.

Con Nota Ministeriale n. 1095 del 03/02/2021 è stato chiarito che *“le Regioni possono utilizzare, anche per il 2021, le risorse residue dei precedenti finanziamenti”*.

In data 18 febbraio 2021, è stato sottoscritto un Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2021 ai sensi dell'art. 1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 che consente la possibilità di proseguire il trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi per i lavoratori licenziati da unità produttive ubicate nelle aree di crisi industriale complessa di Taranto e che alla data del 1° gennaio 2021 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga.

Per le finalità dell'Accordo, è stato stabilito di destinare € 2.500.000,00 a valere sulle risorse residue di cui ai decreti interministeriali n.1/2016 e n. 12/2017, con l'impegno di destinare in corso d'anno ulteriori risorse in caso di insufficienza delle stesse.

VISTO il D.Lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed, in particolare, l'art. 44, co. 11-bis che prevede la possibilità per le imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa di beneficiare di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi;

VISTO il D.Lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed, in particolare, l'art. 44, c. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro;

VISTO il D.L. 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;

VISTO il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 25.000.000,00 per l'anno 2016;

VISTO il Decreto Ministeriale 5 aprile 2017, n. 12 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 19.124.363,17 per l'anno 2017;

VISTO l'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

VISTO l'Accordo stipulato tra Regione Puglia e parti sociali in data 1° dicembre 2017 e ratificato con DGR n. 2220 del 21/12/2017, con il quale sono stati definiti i criteri per la fruizione del trattamento della mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

VISTO il comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 ad oggetto *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*;

VISTO l'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTO l'art. 1, comma 491 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13 avente ad oggetto *“Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa*

riconosciuta ai sensi del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazione, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134”;

VISTO il Verbale dell’incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14/07/2017 nel quale MLPS e INPS hanno precisato, relativamente ai destinatari della misura, che saranno beneficiari solo i lavoratori che hanno terminato, senza soluzione di continuità, un trattamento di mobilità ordinaria o in deroga e, relativamente alla nozione di aree di crisi industriale complessa, che dovrà farsi riferimento al sito su cui insiste l’azienda e non alla residenza del lavoratore;

VISTA la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 con la quale vengono fornite le istruzioni contabili circa i trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un’area di crisi complessa;

VISTA la Nota n. 540 del 18/01/2021 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha quantificato la parte residua delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi dell’art. 44, co. 11-bis del D.Lgs n. 148/2015, nella misura pari a € 5.240.117,81;

VISTA la Nota Ministeriale n. 1095 del 03/02/2021 che ha chiarito quanto segue: “le Regioni possono utilizzare, anche per il 2021, le risorse residue dei precedenti finanziamenti e, inoltre, che l’art. 1, comma 189, della legge 178/2020, perseguendo l’intento di semplificare, in un’unica disposizione di carattere generale, tutti gli interventi susseguiti nel tempo che fanno riferimento all’art. 44, comma 11-bis, del D.Lgs. n. 148/2015, pur in assenza di una proroga specifica delle singole misure, consente di utilizzare le risorse stanziare per tutti gli interventi che traggono origine dall’articolo in parola.

PRESO ATTO delle intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 18 febbraio 2021 in relazione alle previsioni di cui all’art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96, nonché all’art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;

RITENUTO di condividere e, per l’effetto, ratificare le predette intese come risultanti dall’allegato “*Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell’anno 2021 ai sensi dell’art. dell’art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2021, n. 178*”;

Sulla base delle risultanze istruttorie, l’Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, propone l’adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della L.R. Puglia n. 7/1997, art. 4 comma 4, lett. d).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;

- di ratificare le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 18 febbraio 2021 come risultanti dall’ “*Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell’anno 2021 ai sensi dell’art. dell’art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178*” allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare mandato al Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro di attuare il presente atto;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO

Allegato A

REGIONE
PUGLIAASSESSORATO FORMAZIONE E LAVORO
POLITICHE PER IL LAVORO, DIRITTO ALLO STUDIO, SCUOLA,
UNIVERSITÀ, FORMAZIONE PROFESSIONALE

Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2021 ai sensi dell'art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178.

In data 18 febbraio 2021, in videoconferenza, l'Assessore alla Formazione e lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale della Regione Puglia, Sebastiano Leo, assistito dalla Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro e le Parti Sociali di seguito riportate, presente la Sezione Aree di Crisi Industriale:

- ABI PUGLIA
- CONFPROFESSIONI PUGLIA
- UGL PUGLIA
- UIL PUGLIA
- CONFARTIGIANATO PUGLIA
- CISL PUGLIA
- CONFCOOPERATIVE PUGLIA
- CASARTIGIANI PUGLIA
- CNA PUGLIA
- CONFESERCENTI PUGLIA
- CLAAI PUGLIA
- CGIL PUGLIA
- CISAL PUGLIA
- CONFCOMMERCIO PUGLIA
- CONFAPI PUGLIA
- LEGACOOP PUGLIA
- CONFINDUSTRIA PUGLIA

VISTO il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, co. 11-bis che prevede la possibilità per le imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa di beneficiare di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi;

VISTO il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, co. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro;

VISTO il D.L. 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;

VISTA la DGR n. 2384 del 19.12.2019 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la specificazione dei Livelli essenziali delle prestazioni del sistema regionale dei servizi per il lavoro (LEP) in attuazione del D.Lgs n. 150/2015, artt. 2 e 28 del DM n. 4 dell'11 gennaio 2018;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14.10.2016, n. 30;

VISTO il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 25.000.000,00 per l'anno 2016;

**REGIONE
PUGLIA**ASSESSORATO FORMAZIONE E LAVORO
POLITICHE PER IL LAVORO, DIRITTO ALLO STUDIO, SCUOLA,
UNIVERSITÀ, FORMAZIONE PROFESSIONALE

VISTA la legge 27 febbraio 2017, n. 19 che ha esteso al 2017 quanto previsto dal comma 11-bis dell'art. 44 del D.Lgs.n. 148/2015;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24.03.2017, n. 7;

VISTO il Decreto Ministeriale 5 aprile 2017, n. 12 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 19.124.363,17 per l'anno 2017;

VISTA la Nota Ministeriale n. 540 del 18/01/2021 ad oggetto "Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n.83, Art. 53-ter decreto-legge 24 aprile 2017, n.50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata trasmessa la quantificazione delle complessive risorse finanziarie residue riguardanti gli stanziamenti e gli importi autorizzati ai sensi dell'art. 44, co. 11-bis del D.Lgs n. 148/2015 nella misura di € 5.240.117,81;

VISTO l'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;

VISTO l'Accordo stipulato tra Regione Puglia e parti sociali in data 1° dicembre 2017 e ratificato con DGR n. 2220 del 21/12/2017, con il quale sono stati definiti i criteri per la fruizione del trattamento della mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96";

VISTO il comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTO l'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13 avente ad oggetto "Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazione, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134";

VISTO il Verbale dell'incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali-Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14.07.2017 nel quale MLPS e INPS hanno precisato, relativamente ai destinatari della misura, che saranno beneficiari solo i lavoratori che hanno terminato, senza soluzioni di continuità, un trattamento di mobilità ordinaria o in deroga e, relativamente alla nozione di aree di crisi industriale complessa, che dovrà farsi riferimento al sito su cui insiste l'azienda e non alla residenza del lavoratore;

VISTA la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto "Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017 – Istruzioni contabili – Variazioni al piano dei conti" con la quale vengono fornite le istruzioni contabili circa i trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa;

VISTO l'art. 1, comma 491 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO l'art. 1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 secondo cui: "Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, sono stanziati ulteriori risorse per un importo pari a 180 milioni di euro, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da ripartire tra le regioni



**REGIONE
PUGLIA**

ASSESSORATO FORMAZIONE E LAVORO
POLITICHE PER IL LAVORO, DIRITTO ALLO STUDIO, SCUOLA,
UNIVERSITÀ, FORMAZIONE PROFESSIONALE

con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le predette regioni possono destinare, nell'anno 2021, le risorse stanziare ai sensi del primo periodo alle medesime finalità del citato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonché a quelle dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.”.

VISTA la Nota Ministeriale Nr. 1095 del 03/02/2021 in cui è chiarito che “le Regioni possono utilizzare, anche per il 2021, le risorse residue dei precedenti finanziamenti e, inoltre, che l'art. 1, comma 189, della legge 178/2020, perseguendo l'intento di semplificare, in un'unica disposizione di carattere generale, tutti gli interventi susseguitisi nel tempo che fanno riferimento all'art. 44, comma 11-bis, del D.Lgs. n. 148/2015, pur in assenza di una proroga specifica delle singole misure, consente di utilizzare le risorse stanziare per tutti gli interventi che traggono origine dall'articolo in parola;

CONSIDERATO CHE

- Ai sensi di quanto previsto dalla legge di conversione n. 96 del 21 giugno 2017, che ha introdotto all'articolo 53 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, il comma 53-ter, rispetto alla normativa vigente, è stata introdotta la possibilità di proseguire il trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, e a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 44 comma 11-bis, del d.lgs. 148/2015, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa e che *“alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga”*;
- Che ai sensi di quanto previsto dal comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 il trattamento di mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter della legge n. 96/2017 è stato prorogato per l'anno 2018;
- Che ai sensi di quanto previsto dal comma 282 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 il predetto trattamento di mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter della legge n. 96/2017 è stato prorogato per l'anno 2019;
- Che ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 il predetto trattamento di mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter della legge n. 96/2017 è stato prorogato per l'anno 2020;
- Che ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 il predetto trattamento di mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter della legge n. 96/2017 può essere riconosciuto anche per l'anno 2021;
- Nel territorio della Regione Puglia risulta presente l'area di crisi industriale complessa di Taranto riconosciuta con il D.L. 7 agosto 2012, n. 129, che ricade nel territorio dei Comuni di Taranto, Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte;
- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, giusta Nota n. 540 del 18/01/2021, ha quantificato la parte residua delle risorse assegnate alla Regione Puglia ai sensi dell'art. 44, co. 11-bis del D.Lgs n. 148/2015, nella misura pari a € 5.240.117,81;
- la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 chiarisce che spetta alla Regione l'accertamento e la conseguente assunzione di responsabilità, in ordine al requisito della provenienza del beneficiario da un'azienda ubicata in un'area di crisi industriale complessa unitamente alle specifiche misure di politica attiva ed agli altri dati richiesti;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo che definisce i criteri per la fruizione del trattamento della mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del

**REGIONE
PUGLIA**ASSESSORATO FORMAZIONE E LAVORO
POLITICHE PER IL LAVORO, DIRITTO ALLO STUDIO, SCUOLA,
UNIVERSITÀ, FORMAZIONE PROFESSIONALE

decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, come prorogato dall'art.1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020 n. 178.

ART. 2 – DESTINATARI

Possono richiedere il trattamento di mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, come prorogato dall'art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e **che alla data del 01 gennaio 2021 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga.**

Ai fini del presente Accordo, i lavoratori devono essere stati licenziati da imprese ubicate nei comuni di Taranto, Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte appartenenti all'area di crisi industriale complessa di Taranto riconosciuta con il D.L. 7 agosto 2012, n. 129.

Il trattamento di mobilità ordinaria o di mobilità in deroga di cui i lavoratori devono risultare beneficiari alla data del 01 gennaio 2021 deve avere scadenza nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 30 dicembre 2021.

Il trattamento di mobilità in deroga non può essere concesso ove vi sia stata soluzione di continuità tra il precedente trattamento di mobilità ordinaria o in deroga fruito al 1° gennaio 2021 e il trattamento di mobilità in deroga di cui al presente Accordo.

ART. 3 – DURATA DEL TRATTAMENTO DI MOBILITA' IN DEROGA

Il trattamento di mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 come prorogato dall'art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha durata di 12 mesi decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del trattamento di mobilità ordinaria o in deroga fruito al 01 gennaio 2021.

ART.4 – PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I lavoratori in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2 interessati a beneficiare dell'indennità di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, come prorogato dall'art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, devono presentare domanda alla Regione Puglia per il tramite dei Centri per l'Impiego di competenza, utilizzando l'apposita piattaforma online disponibile sul sistema informativo lavoro *SINTESI*.

La domanda per richiedere il trattamento di mobilità in deroga, a pena di esclusione, deve essere compilata con modalità online, utilizzando il modello allegato al presente Accordo, accedendo all'apposita sezione dedicata alla Mobilità in deroga del portale *Sintesi*.

La domanda, debitamente firmata, deve essere scansionata unitamente alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, caricata a sistema e inviata attraverso l'apposita funzione presente.

Ai fini del riconoscimento del beneficio, il lavoratore deve dichiarare ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- Di essere beneficiario di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga alla data del 01 gennaio 2021 in conseguenza di un licenziamento operato da un'impresa avente unità operativa ubicata in uno dei comuni di Taranto, Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte appartenenti all'area di crisi industriale complessa di Taranto;

**REGIONE
PUGLIA**ASSESSORATO FORMAZIONE E LAVORO
POLITICHE PER IL LAVORO, DIRITTO ALLO STUDIO, SCUOLA,
UNIVERSITÀ, FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Che la data di cessazione del trattamento di mobilità ordinaria o di mobilità in deroga fruito alla data del 01 gennaio 2021 è compresa nell'intervallo 01.01.2021 – 30.12.2021;
- Di non aver avuto rapporti di lavoro nel periodo compreso tra la data di scadenza del trattamento di mobilità ordinaria o in deroga e la data di presentazione della domanda di mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del D.L. n. 50/2017, come prorogato dall'art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178. In caso contrario, di dichiarare di aver prestato attività lavorativa nel periodo compreso tra la data di scadenza del precedente trattamento di mobilità ordinaria o in deroga e la data di presentazione della domanda di mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del D.L. n. 50/2017, come prorogato dall'art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, indicando l'impresa di riferimento e la tipologia del contratto di lavoro;
- Di accettare le misure di politica attiva specificamente previste, erogate dalla Regione Puglia, pena la decadenza della mobilità in deroga di cui all'art. 53-ter del D.L. n. 50/2017, come prorogato dall'art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178.

ART. 5 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di mobilità in deroga devono essere inviate alla Regione per il tramite dei CPI **entro il termine di 60 giorni dalla scadenza del precedente trattamento di mobilità ordinaria o in deroga**, a pena di decadenza.

Per i lavoratori che abbiano cessato la precedente prestazione nel periodo di tempo che intercorre fra il 01 gennaio 2021 e la data di pubblicazione sul BURP della Delibera di Giunta Regionale di ratifica del presente Accordo, **il predetto termine decorre dalla data di pubblicazione sul BURP della citata Delibera**.

Ai sensi di quanto previsto dalla Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 *"il pagamento della prestazione di mobilità in deroga è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda online di mobilità in deroga"*.

ART.6 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

La Sezione Promozione e Tutela del Lavoro procederà ad istruire le domande secondo l'ordine cronologico di arrivo della documentazione completa, al fine di verificare il possesso dei requisiti necessari alla fruizione del trattamento della mobilità in deroga e di adottare gli appositi atti dirigenziali.

Sulla base delle domande pervenute la Regione Puglia invia al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali gli elenchi dei potenziali beneficiari unitamente a tutte le informazioni richieste dalla circolare 13/2017, ai fini della valutazione della sostenibilità finanziaria.

Le autorizzazioni al trattamento di mobilità in deroga saranno rilasciate solo previa valutazione positiva della sostenibilità finanziaria da parte del MLPS, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande e fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

L'elenco delle autorizzazioni sarà trasmesso all'INPS per gli adempimenti di competenza.

Il provvedimento di autorizzazione sarà pubblicato sul BURP con valore di notifica a tutti gli interessati.

Il provvedimento di diniego sarà notificato agli interessati.

ART.7 – RISORSE DISPONIBILI

Per le finalità di cui al presente accordo, viene destinata la somma di **€ 2.500.000,00** a valere sulle risorse residue di cui ai Decreti Interministeriali n.1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017.



**REGIONE
PUGLIA**

ASSESSORATO FORMAZIONE E LAVORO
POLITICHE PER IL LAVORO, DIRITTO ALLO STUDIO, SCUOLA,
UNIVERSITÀ, FORMAZIONE PROFESSIONALE

In caso di insufficienza delle predette risorse, le parti convengono di rinviare ad un successivo accordo l'utilizzo di ulteriori risorse.

ART. 8 – MISURE DI POLITICA ATTIVA

Al fine di promuovere l'uscita dallo stato di disoccupazione dei destinatari del presente Accordo facilitandone il reinserimento lavorativo anche mediante iniziative di lavoro autonomo, sono poste in essere dalla Regione Puglia misure di politica attiva da erogarsi per il tramite dei CPI (Centri per l'Impiego).

Il lavoratore, pena la decadenza dal beneficio, dovrà aderire ai percorsi di politica attiva, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n.150/2015 e dalla DGR n.2384 del 19.12.2019 avente per oggetto "Specificazione dei Livelli essenziali delle prestazioni del sistema regionale dei servizi per il lavoro (LEP) in attuazione del D.Lgs.n. 150/2015 artt.2 e 28 e del DM n.4 dell'11.01.2018."

Le misure di politica attiva nei confronti dei lavoratori saranno erogate sulla base degli atti dirigenziali di concessione del beneficio inviati dalla Regione Puglia direttamente al CPI competente per territorio.

Il beneficiario del trattamento di mobilità in deroga a norma dell'art.53-ter L. 96/17, come prorogato dall'art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 è tenuto ad attenersi a quanto previsto nel patto di servizio personalizzato ex art. 20 del D.Lgs. 150/15 e soggiace agli obblighi e alle sanzioni di cui all'art. 21 del D. Lgs. 150/15.

I percorsi di politica attiva attivati saranno articolati come segue:

A) OBIETTIVO OPERATIVO

Accompagnamento del lavoratore in un percorso di riqualificazione delle competenze individuali, di comportamento organizzativo e di motivazione personale attraverso:

- 1) Conoscenza delle caratteristiche individuali
- 2) Analisi del proprio potenziale
- 3) Valorizzazione delle proprie capacità
- 4) Elaborazione di un progetto personalizzato focalizzato sulla valorizzazione delle attitudini e del potenziale individuale a definire un progetto di sviluppo professionale e/o formativo.

B) AZIONI

Gli operatori dei CPI, durante uno o più colloqui informativi, anche di gruppo, provvederanno a fornire informazioni sui servizi all'impiego e a stipulare il Patto di Servizio previsto dal D. Lgs n.150/2015. In particolare, saranno poste in essere le seguenti attività:

- orientamento e profilazione;
- orientamento specialistico individualizzato

Sulla base del fabbisogno individuale del lavoratore, attraverso un numero definito di incontri con consulenti esperti, saranno erogati servizi di orientamento e consulenza finalizzati a trasferire le conoscenze del mercato del lavoro.

Il lavoratore sarà invitato, inoltre, a partecipare ad iniziative e laboratori tendenti a rafforzare le competenze personali finalizzate alla ricerca attiva d'impiego.

I CPI informeranno, inoltre, i lavoratori di eventuali percorsi di riqualificazione e aggiornamento delle competenze che potranno essere forniti dalla Regione Puglia, finalizzati alla formazione dei lavoratori disoccupati.

Oltre ai suddetti interventi, ai soggetti di cui all'art. 2 del presente Accordo, nell'ambito del Patto di Servizio Personalizzato di cui all'art. 20 del D.Lgs 150/2015, potranno essere



ASSESSORATO FORMAZIONE E LAVORO
POLITICHE PER IL LAVORO, DIRITTO ALLO STUDIO, SCUOLA,
UNIVERSITÀ, FORMAZIONE PROFESSIONALE

proposte e concordate ulteriori azioni di sostegno alla rioccupazione e autoimprenditorialità coerenti con il fabbisogno della persona e con le caratteristiche del suo stato anche in considerazione dei percorsi di politica attiva già espletati.

NORME FINALI

Le Parti presenti si impegnano ad effettuare ogni iniziativa utile a garantire la tempestiva attivazione della procedura di cui al presente Accordo da parte dei beneficiari.

Le Parti si impegnano, altresì, a monitorare, su richiesta di una delle stesse, lo stato di attuazione del presente Accordo al fine di ulteriori determinazioni che si rendessero necessarie.

Il presente Accordo avrà validità fino al 31 dicembre 2021 e potrà essere modificato a seguito di ogni modifica normativa, regolamentare o di prassi che intervenga nel periodo di validità dello stesso.

Il presente Accordo verrà pubblicato sul portale Sistema Puglia all'indirizzo <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/ammortizzatorisociali>.

REGIONE PUGLIA

L'assessore
Sebastiano Leo



ABI PUGLIA

CONFPROFESSIONI PUGLIA

UGL PUGLIA

UIL PUGLIAI

CONFARTIGIANATO PUGLIA

CISL PUGLIA

CONFCOOPERATIVE PUGLIA

CASARTIGIANI PUGLIA

CNA PUGLIA

CONFESERCENTI PUGLIA

CLAAI PUGLIA

CGIL PUGLIA

CISAL PUGLIA

CONFCOMMERCIO PUGLIA

CONFAPI PUGLIA

LEGACOOP PUGLIA

CONFINDUSTRIA PUGLIA



**REGIONE
PUGLIA**

ASSESSORATO FORMAZIONE E LAVORO
POLITICHE PER IL LAVORO, DIRITTO ALLO STUDIO, SCUOLA,
UNIVERSITÀ, FORMAZIONE PROFESSIONALE

Alla Regione Puglia

Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

Via Corigliano, 1 – Bari

OGGETTO: Domanda di indennità di mobilità in deroga di cui all'art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178. Annualità 2021.

Il/La sottoscritto/a _____
Codice Fiscale _____ nato/a _____ il _____
residente nel Comune di _____ prov. _____ domiciliato nel Comune di
_____ in via _____ n. _____, e-
mail: _____, recapiti telefonici _____

Chiede

la concessione dell'indennità di mobilità in deroga di cui all'articolo 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle conseguenze penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 per chi attesti il falso sotto la propria responsabilità dichiara:

- di essere beneficiario di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga alla data del 1° gennaio 2021, in conseguenza di un licenziamento operato dall'impresa _____ C.F./Partita IVA _____ avente unità operativa ubicata nel Comune di _____ appartenente all'area di crisi industriale complessa di Taranto (Comuni di Taranto, Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte);
- che il trattamento di mobilità ordinaria o di mobilità in deroga fruito alla data del 1° gennaio 2021 cessa o è cessato il _____ (la scadenza deve essere compresa nell'intervallo 01/01/2021 – 30/12/2021);
- di non aver avuto rapporti di lavoro nel periodo compreso tra la data di scadenza del trattamento di mobilità ordinaria o in deroga fruito al 1° gennaio 2021 e la data di presentazione della presente domanda

**REGIONE
PUGLIA**ASSESSORATO FORMAZIONE E LAVORO
POLITICHE PER IL LAVORO, DIRITTO ALLO STUDIO, SCUOLA,
UNIVERSITÀ, FORMAZIONE PROFESSIONALE

ovvero

di aver prestato nel periodo compreso tra la data di scadenza del trattamento di mobilità ordinaria o in deroga fruito al 1° gennaio 2021 e la data di presentazione della presente domanda la/le seguente/i attività lavorativa/e:

dal _____ al _____ presso l'impresa _____ C.F./Partita IVA _____
tipologia contratto di lavoro _____;

- di essere a conoscenza dei contenuti dell'Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2021 ai sensi dell' art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 sottoscritto il 18/02/2021;
- di accettare le misure di politica attiva individuate nell'Accordo del 18/02/2021 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali, condizionate al trattamento dell'indennità di mobilità in deroga, pena la decadenza della stessa.

INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI

a) **Titolare del trattamento dei dati** è la Regione Puglia, con sede in Bari – Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale.

b) Il **Designato del trattamento dei dati** inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, Dott.ssa Luisa Anna Fiore, giusta DGR 145 del 30.01.2019, che può essere contattato all' indirizzo e mail : l.fiore@regione.puglia.it.

c) Il **Responsabile della protezione dei dati ("RPD")** è la Dott.ssa Rossella Caccavo, giusta DGR 2297 del 09/12/2019, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. N. 196/2003 e ss.mm.ii, regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di concessione dell'indennità e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di cui all' Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2021 ai sensi dell' art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020,

**REGIONE
PUGLIA**ASSESSORATO FORMAZIONE E LAVORO
POLITICHE PER IL LAVORO, DIRITTO ALLO STUDIO, SCUOLA,
UNIVERSITÀ, FORMAZIONE PROFESSIONALE

n. 178 sottoscritto il 18/02/2021.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. N. 101/2018.

CONSENSO

Il sottoscritto, in forza del combinato disposto del GDPR (regolamento Ue 2016/679 in vigore dal 25.05.2018) e del d.lgs. 51/2018 e del d.lgs. 196/2003 (codice della Privacy) così come modificato e integrato dal d.lgs. 101/2018, autorizza il trattamento dei dati personali contenuti nel presente modulo. Con la firma apposta in calce alla presente, sottoscrive quanto sopra dichiarato.

Data _____

Firma _____

Si allega copia di un documento di identità in corso di validità.



DI DOMENICO
ANGELA
02.03.2021
06:58:46 UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 marzo 2021, n. 375

D.Lgs. n. 171/2016 - L.R. n.15/2018 – Nomina Commissario Straordinario dell'IRCCS "Istituto Tumori Giovanni Paolo II" di Bari.

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Gestione Rapporti Istituzionali con le Aziende ed Enti del SSR", confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

Con il D.Lgs. n. 171 del 4 agosto 2016 è stata ridefinita la disciplina in materia di nomina e conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, precedentemente disciplinata dall'art. 3-bis D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. ed istituito, all'art. 1, l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito del quale le Regioni dovranno scegliere i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Il successivo art. 2 del medesimo D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. disciplina quindi il conferimento degli incarichi di Direttore generale delle Aziende ed Enti del S.S.N. come di seguito:

"1. Le regioni nominano i direttori generali esclusivamente tra gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al presidente della regione una rosa di candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale.

2. Il provvedimento di nomina, di conferma o di revoca del direttore generale è motivato e pubblicato sul sito internet istituzionale della regione e delle aziende o degli enti interessati, unitamente al curriculum del nominato, nonché ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa (...) La durata dell'incarico di direttore generale non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni. Alla scadenza dell'incarico, ovvero, nelle ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, le regioni procedono alla nuova nomina, previo espletamento delle procedure di cui presente articolo. La nuova nomina, in caso di decadenza e di mancata conferma, può essere effettuata anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di candidati di cui al comma 1, relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di cui all'articolo 1. In caso di commissariamento delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, il commissario è scelto tra i soggetti inseriti nell'elenco nazionale (...)"

Successivamente, con la L.R. n. 15 del 17/4/2018 la Regione Puglia ha adeguato la normativa regionale in materia di nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. al predetto D.Lgs. n. 171/2016 stabilendo, all'art.2, che:

"1. I Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) sono scelti esclusivamente tra i soggetti che risultino inseriti nell'Elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore

generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.), istituito presso il Ministero della Salute ed aggiornato con cadenza biennale. 2. La Regione, in caso di vacanza dell'incarico di Direttore generale di Azienda o Ente del S.S.R., rende noto l'incarico che intende attribuire tramite apposito avviso pubblico, approvato dalla Giunta Regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web istituzionale regionale, al fine di acquisire le relative manifestazioni di interesse. 3. Coloro i quali risultino inseriti nell'Elenco nazionale di cui al precedente comma 1 ed abbiano interesse a ricoprire l'incarico oggetto dell'avviso di cui al comma 2, dovranno presentare apposita domanda corredata da un curriculum professionale aggiornato, secondo le modalità procedurali e nei termini previsti dall'avviso di riferimento. 4. La valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, finalizzata ad accertare le attitudini e le specifiche competenze rispetto all'incarico da ricoprire, è effettuata da una Commissione di esperti nominata con Decreto del Presidente della Regione, che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, dei quali uno designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali (AGENAS), uno designato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), scelto fra esperti in management sanitario, ed uno designato dal Presidente della Regione, scelto tra esperti in materia di programmazione sanitaria e socio-sanitaria, gestione finanziaria e di bilancio e gestione delle risorse umane in ambito sanitario (...) 6. La Commissione, effettuata la valutazione, propone al Presidente della Regione una rosa di candidati, corredata dai relativi curricula, unitamente ai verbali contenenti gli esiti della valutazione (...) 7. La Giunta Regionale designa quale Direttore Generale colui che, tra i candidati inseriti nella rosa proposta dalla Commissione di esperti, presenti i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire. Conseguentemente, previo accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte e previa acquisizione dei pareri di legge, la Giunta Regionale procede alla nomina del soggetto designato. La nomina del direttore generale di azienda ospedaliero-universitaria è effettuata dalla Giunta regionale d'intesa con il rettore dell'università interessata (...) Il provvedimento di nomina è motivato e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione e delle Aziende ed Enti interessati, unitamente al curriculum del soggetto nominato ed ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa (...)"

Il successivo art. 4 della medesima L.R. n. 15/2018, in materia di commissariamento delle Aziende ed Enti del S.S.R. ha stabilito che:

- in caso di vacanza dell'incarico di direttore generale e laddove per comprovati motivi non sia possibile provvedere alla relativa nomina del Direttore generale, la Regione può procedere *intuitu personae* all'affidamento dell'incarico a un Commissario straordinario, scelto nell'ambito dell'elenco nazionale di cui all'articolo 2, comma 1, della predetta L.R. 15/2018;
- Il Commissario straordinario rimane in carica fino alla nomina del Direttore generale e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi ed allo stesso spetta il compenso stabilito dalla Giunta regionale per i direttori generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. della Regione Puglia, secondo la tipologia di Azienda o Ente diretto, i cui oneri sono a carico delle stesse Aziende o Enti.
- la nomina del commissario straordinario di IRCCS di diritto pubblico, in analogia a quella di Direttore generale, è effettuata d'intesa con il Ministro della Salute.

Con il D.P.G.R. n. 97 del 23/3/2018 il dott. Vito Antonio Delvino è stato nominato Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di insediamento, avvenuto in data 8/3/2018 giusta Deliberazione DG n. 209/2018.

Con la D.G.R. n. 16 dell'11/01/2021, ai sensi della normativa statale e regionale innanzi indicata, è stato approvato l'avviso pubblico per all'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

Considerato che:

- l'incarico del dott. Vito Antonio Delvino quale Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari è scaduto;

- ad oggi non è stata costituita la Commissione di esperti, che ai sensi della normativa innanzi indicata dovrà procedere alla valutazione dei candidati, per titoli e colloquio, di coloro i quali hanno presentato istanza di partecipazione al predetto avviso pubblico, in quanto non sono ancora state acquisite tutte le designazioni previste dalla normativa di riferimento;
- il perdurare dell'emergenza sanitaria da COVID-2019 potrebbe dilatare i tempi del procedimento finalizzato alla nomina del Direttore Generale, subordinata anche all'intesa con il Ministro della Salute.

Considerato altresì che, nelle more dell'espletamento del procedimento occorre garantire la continuità della gestione presso l'IRCCS in discorso con il presente schema di provvedimento si propone la nomina di un Commissario Straordinario che provveda alla gestione fino alla nomina del nuovo Direttore Generale, da effettuarsi comunque entro e non oltre sei mesi dalla nomina.

Si rammenta, a tale fine che, ai sensi della normativa in premessa citata:

- il Commissario Straordinario è scelto *intuitu personae* dalla Giunta Regionale tra i soggetti inseriti nell'Elenco Nazionale dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del S.S.N., pubblicato ed aggiornato sul sito web del Ministero della Salute;
- per gli IRCCS del SSR la nomina diventa efficace ad avvenuta acquisizione dell'intesa del Ministro della Salute sul nominativo del soggetto individuato con il predetto atto giuntale;
- al Commissario Straordinario compete il trattamento economico stabilito per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. previsto dalla D.G.R. n. n. 2304 del 28/12/2017, con oneri a carico del bilancio dell'Azienda ed allo stesso si applica la disciplina relativa alle cause di inconfiribilità ed incompatibilità stabilite per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R., secondo le procedure previste in materia di nomina dalla D.G.R. n. 24/2017.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- Di prendere atto della scadenza dell'incarico del dott. Vito Antonio Delvino quale Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari.
- Di prendere atto altresì dei tempi tecnici necessari all'espletamento di tutte le procedure finalizzate alla nomina del nuovo Direttore Generale del predetto IRCCS, che potrebbero subire rallentamenti in relazione al protrarsi dell'emergenza sanitaria da COVID-2019.

- Di nominare quindi il dott. _____ quale Commissario Straordinario dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, scelto nell'ambito dell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, pubblicato e aggiornato sul sito web del Ministero della Salute, che dovrà garantire la continuità della gestione fino alla nomina del nuovo Direttore Generale, da effettuarsi entro sei mesi dalla nomina del Commissario.

- Di dare atto che la nomina del soggetto nominato con il presente provvedimento diventa efficace ad avvenuta acquisizione dell'intesa da parte del Ministro della Salute.

- Di stabilire che al Commissario Straordinario nominato con il presente provvedimento spetta il trattamento economico stabilito dalla D.G.R. n. 2304 del 28/12/2017 per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR.

- Di dare mandato al competente Servizio della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli accertamenti sulle cause di inconferibilità normativamente prescritte, in analogia a quelle previste per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R., secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 24/2017.

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Responsabile P. O. "Gestione Rapporti Istituzionali con le Aziende ed Enti del SSR": Cecilia Romeo

Il Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR": Giuseppe Lella

Il Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta": Giovanni Campobasso

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti:
Vito Montanaro

L'Assessore: Pietro Luigi Lopalco

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di prendere atto della scadenza dell'incarico del dott. Vito Antonio Delvino quale Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
- Di prendere atto altresì dei tempi tecnici necessari all'espletamento di tutte le procedure finalizzate alla nomina del nuovo Direttore Generale del predetto IRCCS, che potrebbero subire rallentamenti in relazione al protrarsi dell'emergenza sanitaria da COVID-2019.
- Di nominare quindi il dott. Delle Donne Alessandro quale Commissario Straordinario dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, scelto nell'ambito dell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, pubblicato e aggiornato sul sito web del Ministero della Salute, che dovrà garantire la continuità della gestione fino alla nomina del nuovo Direttore Generale, da effettuarsi entro sei mesi dalla nomina del Commissario.
- Di dare atto che la nomina del soggetto nominato con il presente provvedimento diventa efficace ad avvenuta acquisizione dell'intesa da parte del Ministro della Salute.
- Di stabilire che al Commissario Straordinario nominato con il presente provvedimento spetta il trattamento economico stabilito dalla D.G.R. n. 2304 del 28/12/2017 per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR.
- Di dare mandato al competente Servizio della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento, ivi compresi gli accertamenti sulle cause di inconferibilità normativamente prescritte, in analogia a quelle previste per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R., secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 24/2017.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 13/1994.

IL SEGRETARIO
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE
MICHELE EMILIANO



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)